

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S. 2022-2025



ISTITUTO COMPRENSIVO INTERPROVINCIALE DEI SIBILLINI

Comunanza - Force - Montefalcone Appennino -
Montelparo - Montemonaco - Smerillo

Via E. Pascali, 81 - 63087 - COMUNANZA (A.P.)

Tel.-Fax 0736/844218

apic81300t@istruzione.it - apic81300t@pec.istruzione.it

cf. 80008050447 - CM APIC81300T

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola INTERPROVINCIALE SIBILLINI ISC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4177** del **02/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 000*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 150** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 212** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 228** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 230** Reti e Convenzioni attivate
- 247** Piano di formazione del personale docente
- 253** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini include i Comuni di Comunanza, Force, Montefalcone Appennino, Smerillo, Montelparo e Montemonaco. Il territorio, a causa della sua morfologia, è caratterizzato da rilievi che si estendono verso il mare attraversati da strette valli, pertanto la viabilità e le comunicazioni sono difficoltose, soprattutto nel periodo invernale. Il territorio è stato profondamente provato dagli eventi sismici che si sono susseguiti a partire da agosto 2016 provocando, oltre che danni materiali, anche una parziale disgregazione del tessuto sociale. Se da un lato i Comuni hanno accolto alcune famiglie che si trovavano in situazioni fortemente disagiate, dall'altro un numero significativo di persone è stato costretto a trasferirsi lungo la costa abbandonando il territorio montano già interessato da un lento, ma progressivo fenomeno di spopolamento. Alcuni plessi sono stati dichiarati inagibili e pertanto si è dovuto modificare anche l'assetto logistico delle scuole. Nei Comuni di Montemonaco, Montefalcone Appennino e Smerillo e, in parte, nel Comune di Comunanza risiedono alunni in zona montana caratterizzata da viabilità difficoltosa. Il tessuto economico risulta caratterizzato da piccole e medie imprese concentrate nel sito produttivo di Comunanza, dove un gran numero di genitori è occupato per l'intera giornata. Il Comune di Comunanza attualmente rappresenta per l'occupazione il punto di riferimento di tutto il Territorio Montano grazie alla presenza di un importante Polo Industriale. Proprio per la richiesta lavorativa sono presenti immigrati prevalentemente di origine indiana con almeno un occupato in ogni famiglia nei settori edilizio e agricolo. Numerose sono le associazioni e i gruppi che operano su diversi fronti: associazioni culturali, sportive, religiose e sociali. Il volontariato ha un notevole peso sul territorio. Per il nostro Istituto è fondamentale relazionarsi con le diverse risorse culturali del territorio ritenendole un valido e indispensabile supporto al proprio progetto formativo. La grande incertezza sulla stabilità dell'occupazione in alcune grandi aziende del territorio, le attività artigianali che vivono un periodo molto difficile e subiscono trasformazioni profonde o vengono definitivamente chiuse, il pendolarismo e la situazione in cambiamento generano delle richieste nuove all'istituzione scolastica. Nel plesso di Comunanza, dall'anno scolastico 2019/2020, è stato istituito il tempo pieno che, a tutt'oggi, conta cinque sezioni della scuola primaria. Dall'a.s. 2023/2024, l'Istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini ha adottato la settimana corta, con attività didattiche dal lunedì al venerdì in tutti i plessi e gradi di scuola. Inoltre, dall'a.s. 2024/2025 è stato attivato l'indirizzo musicale per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

MISSION



L'Istituto Comprensivo dei Sibillini intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, un ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto individuo nella sua globalità, favorendo la costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. La missione educativa dell'Istituto si fonda su quattro pilastri fondamentali, così come esplicitato nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico: inclusione, intesa come valorizzazione delle diversità e promozione di pari opportunità; internazionalizzazione, come apertura alla dimensione europea e globale; intelligenze multiple, per riconoscere e sviluppare i diversi talenti di ciascun alunno; innovazione, quale leva per la crescita culturale, metodologica e tecnologica della comunità scolastica. In questa prospettiva, la scuola mira a formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, curiosi e creativi, capaci di affrontare i problemi con spirito progettuale e aperti alle nuove tecnologie. Persone che, oltre alle competenze disciplinari, possiedano un metodo di lavoro flessibile e spendibile in contesti diversi, consapevoli dell'importanza della formazione continua e pronti a contribuire in modo attivo e consapevole alla società di cui fanno parte. Dall'anno scolastico 2024/25, nella scuola secondaria è attivo il percorso musicale che, in un'ottica trasversale e sistemica, caratterizza e caratterizzerà l'Offerta Formativa di tutti gli ordini.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nel triennio 2019-2022, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è stato sostenuto da fondi statali, contributi comunali, donazioni e dal contributo volontario delle famiglie. In questo periodo sono stati realizzati interventi di adeguamento strutturale e un significativo potenziamento tecnologico, grazie ai finanziamenti PON e PNSD, che hanno permesso l'installazione di monitor interattivi, la creazione di ambienti multimediali, il rinnovo dei PC e il miglioramento delle reti wifi. Nel triennio 2023-2025, l'innovazione didattica ha ricevuto un impulso decisivo grazie ai fondi del PNRR Istruzione, che hanno consentito di ripensare gli ambienti di apprendimento come spazi flessibili e dinamici, progettati per sostenere didattiche laboratoriali, collaborative e digitali. Nei plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono state realizzate aule tematiche dotate di arredi modulari, dispositivi digitali avanzati e laboratori volti a favorire l'apprendimento attivo. Parallelamente, sono stati attivati percorsi di formazione rivolti agli alunni e al personale scolastico, finalizzati a promuovere metodologie innovative e a potenziare le competenze digitali e professionali, sempre nell'ambito delle azioni del PNRR. Le risorse del PNRR sono state utilizzate attraverso diversi Decreti Ministeriali, ciascuno con specifiche finalità:

- DM 65/2023 – "Nuove competenze e nuovi linguaggi": potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e STEM tramite metodologie laboratoriali e innovative.
- DM 66/2023 – "Formazione del personale scolastico": destinato alla formazione continua dei docenti, con particolare attenzione alla didattica digitale e collaborativa.



- DM 19/2023 – “Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica”: interventi mirati a sostenere il successo formativo e prevenire l'abbandono scolastico.

Altre risorse di cui la scuola ha beneficiato e sta beneficiando sono quelli relativi ai PON e al Progetto Erasmus. Inoltre ci sono diversi finanziamenti che provengono da Fondazioni Bancarie o altri Enti finanziatori.

Opportunità e vincoli importati dal RAV, sezione contesto:

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è eterogenea e rappresentativa di un contesto sociale e culturale variegato, con la presenza di alunni con cittadinanza non italiana (17,4%), studenti con disabilità e DSA certificati. Tale eterogeneità costituisce una risorsa educativa, poiché favorisce l'inclusione, la cooperazione e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. L'Istituto si distingue per l'attenzione all'accoglienza, all'individualizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle differenze come opportunità di crescita comune. La presenza di un corpo docente stabile e di progetti mirati all'inclusione e alla cittadinanza attiva rafforza il senso di appartenenza e la coesione del gruppo classe.

Vincoli:

Le evidenze disponibili calcolate in maniera percentuale sono poco significative in un Istituto con numeri piccoli. Pertanto tutti i dati, anche quelli delle prove standardizzate, vanno interpretati prendendo in considerazione la numerosità della popolazione studentesca coinvolta. Una criticità da segnalare è l'elevata variabilità dell'indice ESCS tra le classi della scuola primaria e una più marcata eterogeneità all'interno delle classi nella scuola secondaria. Questa disomogeneità incide sull'equilibrio dei gruppi, sulle dinamiche relazionali e sui livelli di apprendimento, rendendo necessari, da una parte un costante lavoro di personalizzazione e recupero e dall'altra anche una maggiore attenzione dei docenti alla didattica cooperativa e collaborativa, spesso poco praticate, che, dalla letteratura scientifica in campo educativo, risultano la più importante strategia per la riduzione dei divari negli apprendimenti all'interno della classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Rispetto al centro Italia, le Marche hanno un tasso di disoccupazione più basso e anche le province di Ascoli e Fermo presentano un valore basso rispetto alle altre province marchigiane. Il Comune di Comunanza rappresenta un punto di riferimento per l'occupazione nei settori dell'industria e nei cantieri della ricostruzione post-sisma. Sono presenti immigrati prevalentemente di origine indiana



con almeno un occupato in ogni famiglia nei settori edilizio e agricolo. La Scuola interagisce con diversi Enti, e Associazioni che collaborano in progetti e, talvolta, erogano contributi finanziari per l'ampliamento dell'offerta formativa e che, in sinergia con i Comuni di tutti i plessi dell'I.C., provvedono a costituire una rete sociale a supporto della popolazione scolastica.

Vincoli:

L'I.C. Interprovinciale dei Sibillini comprende sei Comuni: Comunanza, Montefalcone Appennino, Montemonaco, Force, Montelparo e Smerillo. Il territorio di riferimento, prevalentemente montano e caratterizzato da una significativa distanza dai principali centri urbani, presenta talvolta una viabilità critica, soprattutto nel periodo invernale. Il polo industriale ha vissuto alcuni momenti di crisi che hanno indebolito la stabilità occupazionale della zona e dell'indotto; alcune famiglie si sono trasferite in centri urbani più grandi o sulla zona costiera. La presenza di alunni NAI costituisce per l'Istituzione scolastica un elemento di complessità e al contempo un'importante opportunità di crescita, che richiede interventi mirati e non sempre di immediata attuazione, anche in considerazione delle difficoltà connesse al reperimento di mediatori linguistici qualificati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi sono stati ristrutturati per l'adeguamento sismico e per la sistemazione di alcuni locali da adibire ad aule. Tutte le aule della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono dotate di SMART TV e, nei plessi principali, sono presenti aule multimediali. Tutti i plessi hanno un collegamento a internet. Ci sono spazi attrezzati per la mensa nelle scuole dell'infanzia e nei plessi in cui è previsto il tempo pieno o prolungato. L'istituto presenta strutture sportive all'aperto e al chiuso che consentono di ospitare campionati studenteschi e tornei di diverse discipline sportive. L'Istituto, grazie ai bandi PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" e "Realizzazione di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del PNSD", ha avuto l'opportunità di dotarsi di Ambienti Digitali (plessi di Comunanza e Force) e di un atelier creativo. I fondi del cosiddetto PON "infanzia" hanno dato modo di rinnovare le aule e gli spazi comuni soprattutto per attività didattiche legate alla psicomotricità, al circle time, alla lettura, al coding e al gioco simulato. I fondi del PNRR rivolti alle scuole primarie e secondarie hanno dato avvio ad un ripensamento in chiave innovativa della didattica. Gli spazi dei plessi sono stati riprogettati creando delle aule tematiche dove svolgere le diverse attività didattiche.

Vincoli:

Alcuni plessi scolastici necessitano di interventi per il superamento delle barriere architettoniche con l'installazione di ascensori, servoscala e la progettazione di bagni per persone con disabilità. Un vincolo è dato dalla lontananza dei vari plessi tra loro. Questo può portare all'isolamento di gruppi di alunni in territori che, per ovvi motivi, non possono dare la stessa offerta culturale di centri più grandi. Da questo punto di vista la collaborazione con gli Enti Locali, che mettono a disposizione i



trasporti, è di vitale importanza per creare sia occasioni di incontro tra gli alunni di vari plessi ma anche per dare a tutta la popolazione studentesca di questo territorio le stesse opportunità formative e culturali di alunni che vivono in centri più grandi.

Risorse professionali

Opportunità:

E' presente personale stabile nei vari ordini di scuola sia tra i docenti che tra il personale ATA con esperienza e professionalità maturate negli anni e con continuità di servizio e anche senso di appartenenza all'Istituto. Sono presenti docenti che hanno conseguito certificazioni informatiche. Alcuni docenti titolari su posto comune hanno la specializzazione per le attività di sostegno e quasi tutti i docenti di sostegno hanno il titolo di specializzazione. Da quattro anni l'Istituto ha un Dirigente titolare e un DSGA da più di cinque anni.

Vincoli:

Per ragioni di natura logistica, la permanenza dei docenti neo immessi in ruolo presso l'Istituzione scolastica risulta spesso limitata, non superando, nella maggior parte dei casi, i cinque anni di servizio. L'Istituto presenta inoltre un elevato numero di docenti a tempo determinato, tra cui alcuni per il sostegno, con ripercussioni sulla continuità educativo-didattica. Dal punto di vista didattico una delle maggiori criticità è l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria per la quale pochi docenti hanno il titolo e le competenze. Per questo motivo la scuola sta mettendo in atto tutta una serie di azioni per migliorare le competenze linguistiche dei docenti. Dal punto di vista del personale ATA è grande la necessità dell'Istituto di collaboratori scolastici per poter tenere in funzione in orario pomeridiano i diversi plessi soprattutto quelli "isolati" delle scuole dell'Infanzia monosezione. Per poter garantire tutte le attività, sia curricolari che extracurricolari, viene richiesta una grande disponibilità da parte di tutto il personale a modifiche orarie anche per la copertura del personale assente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

INTERPROVINCIALE SIBILLINI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC81300T
Indirizzo	VIA ERMANNO PASCALI, 81 COMUNANZA 63087 COMUNANZA
Telefono	0736844218
Email	APIC81300T@istruzione.it
Pec	apic81300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsibillini.edu.it

Plessi

CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA81301P
Indirizzo	VIA QUARTA COMUNANZA 63087 COMUNANZA
Edifici	Via Giordano Bruno snc - 63044 COMUNANZA AP

MONTEFALCONE-SMERILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	APAA81303R
Indirizzo	C.DA SAN MARTINO AL FAGGIO SMERILLO 63856 SMERILLO
Edifici	Via S. Martino al Faggio 18 - 63020 SMERILLO FM

MONTEMONACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA81304T
Indirizzo	VIA ROMA SNC MONTEMONACO 63088 MONTEMONACO

MONTELPARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA81305V
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO MONTELPARO 63853 MONTELPARO
Edifici	Via RISORGIMENTO snc - 63020 MONTELPARO FM

FORCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA81306X
Indirizzo	VIA ROMA FORCE 63086 FORCE

COMUNANZA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	APEE81301X
Indirizzo	VIA ERMANNO PASCALI, 81 COMUNANZA 63087 COMUNANZA
Edifici	Via ERMANNO PASCALI 81 - 63044 COMUNANZA AP
Numero Classi	10
Totale Alunni	139

MONTEFALCONE APPENNINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE813021
Indirizzo	VIA LUOGO DI SASSO,SNC MONTEFALCONE APPENNINO 63855 MONTEFALCONE APPENNINO
Edifici	Via Luogo di Sasso snc - 63020 MONTEFALCONE APPENNINO FM

Numero Classi	5
Totale Alunni	15

FORCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE813032
Indirizzo	VIA BRAMANTE FORCE 63086 FORCE
Edifici	Via Donato Bramante snc - 63045 FORCE AP
Numero Classi	5
Totale Alunni	33



MONTEFALCONE APPENNINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM81301V
Indirizzo	VIA LUOGO DI SASSO, SNC MONTEFALCONE APPENNINO 63855 MONTEFALCONE APPENNINO
Edifici	Via Luogo di Sasso snc - 63020 MONTEFALCONE APPENNINO FM
Numero Classi	3
Totale Alunni	15

COMUNANZA "GHEZZI" MM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM81302X
Indirizzo	VIA MAZZINI, SNC COMUNANZA 63087 COMUNANZA
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

FORCE "DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM813031
Indirizzo	VIA BRAMANTE FORCE 63086 FORCE
Edifici	Via Donato Bramante snc - 63045 FORCE AP
Numero Classi	3
Totale Alunni	13



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Tematiche	20
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
	Strutture sportive all'aperto	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	111



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 8 ● Da 4 a 5 anni - 12
● Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

Da cinque anni l'Istituto ha un Dirigente titolare e da quattro un DSGA effettivo.

Nei vari ordini di scuola è presente personale stabile con esperienza e professionalità maturate negli anni e con continuità di servizio. Ci sono docenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche e informatiche. A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto



“organico dell'autonomia”: una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce la presenza delle risorse umane necessarie per sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento, e rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Le priorità essenziali e la progettualità dell'offerta formativa hanno necessariamente orientato le richieste dell'istituto in fatto di organico dell'autonomia. Le ore di queste figure, suddivise fra i plessi di Scuola Primaria e Secondaria, sono utilizzate prioritariamente per attività di recupero e potenziamento, per il supporto agli alunni con BES e la collaborazione per lo svolgimento di progetti e laboratori. Nel nostro IC, benché sia presente una buona quota di personale stabile con esperienza e professionalità, è in aumento il numero di docenti a tempo determinato con conseguenze sulla continuità dell'insegnamento nelle classi.

Per quanto riguarda il personale ATA, sono stati assegnati al nostro Istituto quattro assistenti amministrativi, un DSGA e 18 collaboratori scolastici.

Vista la straordinarietà legata al particolare periodo storico, nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato introdotto l'organico per l'emergenza - art. 231 bis della Legge 17 luglio 2020 - Ordinanza Ministeriale 5 agosto 2020 n. 83. In ottemperanza alla normativa vigente, anche per l'anno scolastico 2021/2022, al nostro Istituto sono stati assegnati ulteriori posti aggiuntivi di personale docente e ATA a tempo determinato.

La legge n. 234/2021, prevede l'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.



Aspetti generali

La nostra scuola, in coerenza con le priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e in attuazione del Sistema Nazionale di Valutazione di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80, orienta la propria azione educativa e didattica al raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi di miglioramento attraverso la progettazione e l'attuazione del Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107. L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico costituisce il quadro di riferimento culturale e pedagogico per l'elaborazione del PTOF e si fonda in modo esplicito sui principi di:

- inclusione, quale diritto fondamentale e leva strategica per il successo formativo di tutti;
- internazionalizzazione, intesa come apertura al dialogo interculturale, allo sviluppo delle competenze linguistiche e alla cittadinanza europea e globale;
- valorizzazione delle intelligenze multiple, nel rispetto dei diversi stili cognitivi, dei talenti e delle potenzialità di ciascun alunno;
- innovazione didattica e organizzativa, attraverso metodologie attive, digitali e laboratoriali.

La finalità è garantire il successo educativo e formativo di tutti gli alunni, in una prospettiva di sviluppo progressivo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), assicurando standard nazionali di qualità, trasparenza e validità dei processi di valutazione e certificazione delle competenze (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62). In tale cornice, l'Istituto individua e realizza proposte progettuali coerenti con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e con il Piano di Miglioramento, in particolare riferite a:

- Percorsi formativi per la promozione di stili di vita sani, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le finalità trasversali dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e Linee guida DM 183/2024), con particolare attenzione al benessere psicofisico e alla prevenzione.
- Attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa, finalizzate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero degli apprendimenti, anche attraverso l'utilizzo delle risorse previste dal Piano Nazionale di



Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca).

- Sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, quale dimensione centrale del profilo dello studente, promuovendo autonomia, responsabilità, consapevolezza e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.
- Promozione di strategie inclusive per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, in attuazione del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.lgs. 7 agosto 2019, n. 96, che riconosce l'inclusione scolastica come processo volto allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita (art. 1). Tale impegno è esteso anche agli alunni che si trovano ad affrontare periodi di malattia, attraverso l'attivazione di percorsi di Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale.
- Percorsi formativi di orientamento, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento emanate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza di sé, alla valorizzazione delle attitudini personali e al supporto nelle scelte formative e professionali lungo tutto l'arco della vita.
- Innovazione digitale e metodologica, attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie e delle piattaforme digitali, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 851/2015) e con gli interventi previsti dal PNRR. La didattica digitale integrata e le metodologie digitali costituiscono strumenti ordinari di arricchimento dell'azione didattica e, in situazioni particolari, di supporto alla continuità del processo di insegnamento-apprendimento.

Ogni progetto e azione inseriti nel PTOF sono pertanto coerenti con le priorità del RAV, con il Piano di Miglioramento e con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, in una visione unitaria che pone al centro la persona, l'inclusione, l'innovazione e l'apertura al contesto europeo e internazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare l'individuazione precoce dei segnali di rischio relativi ai DSA attraverso l'osservazione sistematica, la formazione dei docenti, la collaborazione con le famiglie e l'adozione di protocolli condivisi di monitoraggio al fine di promuovere interventi preventivi e lo sviluppo armonico delle competenze di base.

Traguardo

Consolidare l'uso di un sistema strutturato di osservazione e monitoraggio dei prerequisiti dell'apprendimento, la formazione continua dei docenti e l'adozione di protocolli condivisi in tutte le sezioni al fine di favorire l'individuazione precoce dei segnali di rischio relativi ai DSA.

● Risultati scolastici

Priorità

Offrire maggiori opportunità di crescita volte al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli alunni che si fermano a un risultato pari o di poco superiore alla sufficienza, così da incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia delle eccellenze/lode.

Traguardo



Aumentare la percentuale degli studenti che, all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, ottengono un risultato superiore al 6.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare lo sviluppo della competenza alfabetico funzionale negli studenti NAI. Incrementare le azioni didattiche rivolte allo sviluppo della capacità di "imparare ad imparare".

Traguardo

Potenziare la competenza alfabetico funzionale, con particolare attenzione agli studenti NAI, e rafforzare in tutti gli alunni la capacità di "imparare a imparare" e anche le soft skills

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.

Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: WE CARE: la presa in carico globale della persona come base del successo formativo.**

Il percorso è finalizzato a garantire il conseguimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari dall'Istituto, in coerenza con le prospettive di sviluppo delineate nella Rendicontazione sociale e con le quattro coppie priorità-traguardo definite nel RAV. Esso si articola in tre macro-attività, emblematiche della mission educativa dell'IC dei Sibillini, che racchiudono le iniziative e le proposte progettuali maggiormente rappresentative dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare l'individuazione precoce dei segnali di rischio relativi ai DSA attraverso l'osservazione sistematica, la formazione dei docenti, la collaborazione con le famiglie e l'adozione di protocolli condivisi di monitoraggio al fine di promuovere interventi preventivi e lo sviluppo armonico delle competenze di base.

Traguardo

Consolidare l'uso di un sistema strutturato di osservazione e monitoraggio dei prerequisiti dell'apprendimento, la formazione continua dei docenti e l'adozione di protocolli condivisi in tutte le sezioni al fine di favorire l'individuazione precoce dei segnali di rischio relativi ai DSA.



○ Risultati scolastici

Priorità

Offrire maggiori opportunità di crescita volte al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli alunni che si fermano a un risultato pari o di poco superiore alla sufficienza, così da incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia delle eccellenze/lode.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che, all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, ottengono un risultato superiore al 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare lo sviluppo della competenza alfabetico funzionale negli studenti NAI. Incrementare le azioni didattiche rivolte allo sviluppo della capacità di "imparare ad imparare".

Traguardo

Potenziare la competenza alfabetico funzionale, con particolare attenzione agli studenti NAI, e rafforzare in tutti gli alunni la capacità di "imparare a imparare" e anche le soft skills

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.



Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo della valutazione formativa da parte di tutti i docenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento sereno dove ognuno possa realizzarsi senza paure

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare tutti gli stili cognitivi degli alunni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia per l'Individuazione precoce dei DSA



Attività prevista nel percorso: Inclusione è personalizzazione.

Descrizione dell'attività

Il percorso prende avvio nella Scuola dell'infanzia, dove viene posto come traguardo prioritario il consolidamento di un sistema strutturato di osservazione sistematica e monitoraggio dei prerequisiti di apprendimento, anche finalizzato all'individuazione precoce di eventuali segnali di rischio relativi ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ad altri bisogni educativi speciali. In questa fase iniziale, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo globale del bambino, al benessere, alla comunicazione e alle prime competenze sociali e linguistiche. Le attività di monitoraggio proseguono nella Scuola primaria, attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati, mirati al potenziamento degli apprendimenti, alla valorizzazione delle unicità e delle intelligenze multiple e alla promozione del successo formativo di tutti. In tale contesto, assume un ruolo centrale la formazione continua dei docenti, con specifico riferimento alle metodologie inclusive, all'innovazione didattica, al consolidamento della competenza linguistica per gli alunni con background migratorio (studenti NAI, ma anche di seconda generazione) e allo sviluppo di competenze in chiave interculturale e di internazionalizzazione. Nella Scuola secondaria di primo grado, il percorso si completa e si rafforza attraverso azioni sistematiche di accompagnamento allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e competenze, anche in funzione orientativa. Lo studente è sostenuto mediante percorsi formativi flessibili, interventi di potenziamento e recupero, nonché esperienze educative aperte alla dimensione europea e internazionale. L'Istituto garantisce inoltre specifiche azioni di tutela del diritto allo studio attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare e ospedaliera per gli alunni



che, a causa di condizioni di salute, non possono frequentare regolarmente la scuola, assicurando la continuità educativa e relazionale. L'intero percorso è sostenuto da un costante investimento nella formazione e nel potenziamento professionale del personale docente, quale leva strategica per la qualità dell'offerta formativa e per la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo e attento alla persona.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano il rafforzamento di un sistema efficace di osservazione precoce e di presa in carico degli alunni fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di prevenire e intercettare tempestivamente eventuali difficoltà di apprendimento. L'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati lungo tutto il primo ciclo favorisce il successo formativo, la valorizzazione delle unicità e la riduzione delle situazioni di svantaggio. Si prevede un miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare in italiano L2, e una maggiore inclusione degli alunni con background migratorio, con ricadute positive sulla partecipazione e sul benessere scolastico. Le azioni di potenziamento e di internazionalizzazione contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, promuovendo apertura culturale e



consapevolezza globale. Nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, orientandosi in modo più maturo e responsabile verso il successivo percorso di studi. La continuità educativa è garantita anche per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica attraverso percorsi di istruzione domiciliare e ospedaliera. Il costante investimento nella formazione dei docenti sostiene la qualità dell'azione didattica e organizzativa, favorendo pratiche inclusive e innovative e contribuendo al miglioramento complessivo del clima educativo e degli esiti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Il benessere, chiave delle competenze.

Descrizione dell'attività

Il benessere è alla base dell'acquisizione delle competenze di base; chiave delle competenze chiave. A partire da questo principio cardine, l'IC dei Sibillini attua una serie di iniziative educative e formative finalizzate alla crescita armonica della persona, alla prevenzione del disagio e allo sviluppo di relazioni positive. In tale prospettiva, vengono attuate azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, unitamente a percorsi di educazione all'uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici, volti a contrastare fenomeni di individualismo e di isolamento sociale connessi a un utilizzo non equilibrato della dimensione virtuale. Particolare rilievo è attribuito alle attività musicali, anche nell'ambito dell'indirizzo musicale, quali strumenti di espressione, creatività, estro e collaborazione, nonché alle attività laboratoriali di arte che avvicinano gli studenti alla conoscenza e valorizzazione dei beni artistici e culturali del proprio



territorio, per favorire il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione culturale attiva. L'Istituto promuove molte attività sportive orientate allo sviluppo della cultura del benessere fisico, del rispetto delle regole e della competizione sana, intesa come occasione di crescita personale e collettiva. Completano il quadro le attività di cittadinanza attiva e democratica, finalizzate alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, anche attraverso la conoscenza di realtà virtuose del territorio, quali la Croce Rossa e la Protezione Civile, e la partecipazione a esperienze significative come il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, in collaborazioni con Enti locali e famiglie.

Risultati attesi

I risultati attesi consistono nel miglioramento del clima scolastico e relazionale, con una riduzione dei comportamenti a rischio e un rafforzamento del rispetto reciproco e delle competenze sociali. Si prevede una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e una partecipazione più attiva e responsabile alla vita scolastica, contrastando fenomeni di isolamento e individualismo. Le attività musicali, artistiche e sportive favoriscono il benessere psicofisico degli studenti, la valorizzazione dei talenti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le esperienze di cittadinanza attiva contribuiscono allo sviluppo di competenze civiche e democratiche, promuovendo atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e responsabilità verso il territorio e le istituzioni.



Attività prevista nel percorso: Conosci te stesso.

Descrizione dell'attività

Le attività si fondano su una concezione della didattica intesa come processo educativo non giudicante, orientato alla guida dello studente nella scoperta e nella valorizzazione del proprio sé, delle proprie potenzialità, attitudini e modalità di apprendimento. In tale prospettiva, la valutazione assume una funzione prevalentemente formativa, finalizzata a sostenere la crescita personale, la consapevolezza e l'autoregolazione dei processi di apprendimento. Il percorso si realizza attraverso pratiche didattiche quotidiane a forte valenza orientativa in ogni segmento del percorso scolastico e, in modo strutturato, mediante i moduli PON di orientamento rivolti a tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Ogni azione educativa e didattica concorre a sviluppare nello studente la capacità di riflettere su di sé, di riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di costruire progressivamente un progetto personale di crescita e di studio.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Gli esiti attesi riguardano lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé da parte degli studenti, un incremento



dell'autostima e della motivazione allo studio, nonché una più efficace capacità di riflessione sui propri processi di apprendimento. Si prevede inoltre un miglioramento della capacità di compiere scelte orientative più mature e responsabili, sostenute da una valutazione formativa che accompagna e valorizza il percorso di ciascuno, favorendo il successo formativo e il benessere scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha progressivamente consolidato il proprio ruolo non solo come comunità educante, ma anche come sistema formativo aperto al territorio, attento al contesto socio-economico di riferimento, ai bisogni differenziati dell'utenza e alla pluralità dei servizi educativi presenti, al fine di progettare e realizzare interventi formativi integrati e coerenti. In tale prospettiva, l'Istituto ha promosso e realizzato progetti nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (PON) e del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la collaborazione con Enti pubblici e privati del territorio e rafforzando le reti di partenariato educativo. In continuità con le azioni già avviate, e in coerenza con le linee strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, l'Istituto ha maturato significative esperienze nell'ambito del coding, delle discipline STEM e della didattica laboratoriale, già sperimentate con esiti positivi nei precedenti interventi PON. Alla luce dell'efficacia riscontrata su studenti e docenti, il presente finanziamento è stato orientato a rendere tali attività più sistematiche, strutturate e trasversali, garantendone l'implementazione in tutti gli ordini di scuola e in tutte le classi. In particolare, le azioni intraprese si collocano nel quadro delineato dal Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023, finalizzato alla promozione delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e dal Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023, volto a sostenere la formazione del personale scolastico per la transizione digitale e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Tali riferimenti normativi rappresentano la cornice entro cui l'Istituto ha progettato interventi coerenti con gli obiettivi del PNRR, orientati al rafforzamento delle competenze chiave, del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale. Grazie ai finanziamenti ottenuti, l'Istituto ha provveduto ad arricchire e potenziare la dotazione tecnologica di base, nonché a implementare quella già esistente in alcuni plessi, nei quali sono presenti aule aumentate dalla tecnologia e atelier creativi dotati di attrezzature per il making, la robotica educativa e la creazione e stampa 3D. In tale contesto, la scelta delle attrezzature ha privilegiato strumenti per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, kit di elettronica educativa e schede programmabili, materiali didattici per le discipline STEM e software dedicati, in un'ottica di flessibilità e inclusività. Parte delle dotazioni è stata concepita come moduli mobili e flessibili, utilizzabili all'interno delle aule di tutti i plessi dell'Istituto, mentre altre hanno contribuito ad arricchire in modo stabile gli ambienti specificamente dedicati alle STEM. L'intera strumentazione si inserisce nella progettazione di un curriculum verticale, coerente con le aree del quadro di



riferimento DIGCOMP, che accompagna progressivamente gli studenti dal coding unplugged, alla robotica educativa, fino alla programmazione e al making nella scuola secondaria di primo grado. A seguito dell'allestimento tecnologico dei diversi plessi, l'Istituto ha inoltre avviato un percorso di formazione interna del personale docente, in linea con le finalità del DM 66/2023, orientato allo sviluppo di metodologie didattiche innovative, in particolare il Project Based Learning, il learning by doing e il problem solving. Tali approcci favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti e l'integrazione trasversale delle discipline curriculari attraverso l'uso consapevole degli strumenti di coding, tinkering e programmazione, elementi ritenuti fondamentali per l'efficacia dell'azione didattica e per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, digitali e del pensiero computazionale.

Quanto finora scritto potrebbe far pensare che innovazione sia sinonimo di "digitalizzazione". Certamente una grossa spinta alla digitalizzazione è stata chiesta proprio dal PNRR ma nell'IC dei Sibillini la parola innovazione significa di più. Per questo motivo dall'anno scolastico 23/24 è stata rivista l'organizzazione oraria. La nuova organizzazione prevede alcune giornate in cui si lavora a classi aperte in modalità trasversale tra le varie discipline. La rimodulazione del monte ore permette diverse attività in compresenza tra i docenti con un impatto positivo soprattutto nella gestione delle diverse pluriclassi.

Il nuovo assetto organizzativo parte comunque da una riflessione di natura didattica sempre iniziata con la riprogettazione degli ambienti di apprendimento con i fondi PNRR ed ha, tra i suoi punti focali, il sistema di valutazione che prevede il periodo unico, la valutazione formativa con feedback di miglioramento durante tutto l'anno scolastico e l'obbligo di usare voti numerici SOLO per lo scrutinio di fine anno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto intende promuovere alcune metodologie didattiche innovative, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al miglioramento della



motivazione allo studio e alla costruzione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e stimolanti:

- il debate, al fine di sviluppare il pensiero critico e le competenze comunicative, promuovere l'autostima e la consapevolezza culturale, abituare gli studenti a strutturare un discorso e a sostenere le proprie argomentazioni, a ricercare e selezionare le fonti, favorendo pratiche di cooperative learning e peer education e formando cittadini consapevoli e informati;
- la Flipped Classroom, attraverso la quale i materiali predisposti dai docenti vengono messi a disposizione degli alunni all'interno di ambienti virtuali di apprendimento, creati mediante piattaforme digitali quali Edmodo e Google Classroom, consentendo di dedicare il tempo in classe ad attività laboratoriali, collaborative e di approfondimento;
- il Problem Based Learning (PBL), che pone gli studenti di fronte a problemi autentici e significativi, stimolando la capacità di analisi, il pensiero critico, il problem solving, la collaborazione e l'assunzione di responsabilità nel processo di apprendimento, in un'ottica di integrazione tra saperi disciplinari e competenze trasversali;
- il Digital Storytelling, realizzato attraverso l'uso consapevole di strumenti digitali quali video, audio, immagini, testi, mappe concettuali e multimediali, per favorire la rielaborazione personale dei contenuti, la creatività e lo sviluppo delle competenze digitali e narrative;
- la didattica collaborativa e le altre proposte metodologiche delle Avanguardie Educative adottate dall'Istituto, finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, all'apprendimento attivo e alla valorizzazione dei diversi stili cognitivi;
- la didattica innovativa delle STEM, mediante un approccio laboratoriale e orientato al problem solving, che favorisca l'apprendimento esperienziale, la sperimentazione, l'uso delle tecnologie e il lavoro cooperativo;
- l'uso del gioco (Gamification) come strumento metodologico privilegiato per l'apprendimento, capace di aumentare il coinvolgimento, la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti;
- la realizzazione di una Webradio e di Podcast d'Istituto, come laboratori permanenti di comunicazione, espressione e cittadinanza digitale, nei quali gli studenti possano sperimentare la progettazione dei contenuti, la scrittura di testi, la conduzione, la registrazione e l'editing audio, sviluppando competenze comunicative, digitali, collaborative e di media literacy;
- l'utilizzo della stampante 3D, inserito in percorsi di making e tinkering, per favorire l'apprendimento attraverso il fare, la progettazione e la prototipazione, integrando



competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e creative, anche in relazione alla risoluzione di problemi reali e alla realizzazione di prodotti concreti;

- la strutturazione DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), che prevede l'organizzazione degli spazi scolastici in aule disciplinari attrezzate, favorendo una didattica laboratoriale, flessibile e dinamica, coerente con le metodologie attive adottate e funzionale allo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e del benessere degli studenti;
- accompagnamento ad un utilizzo sempre più consapevole e funzionale dell'IA in ambito didattico, in base alle vigenti Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche., adottate con DM 166/2025 (Cfr. Regolamento allegato).

Allegato:

Regolamento interno utilizzo AI.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il contesto di lavoro della scuola, nel quale trova piena attuazione l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo sancita dal D.P.R. 275/1999, rappresenta l'ambiente elettivo per la formazione permanente dei docenti, come ribadito dalla Legge 107/2015 (art. 1, commi 124-125) e dal CCNL Scuola vigente, che riconoscono la formazione in servizio come obbligatoria, permanente e strutturale della funzione docente. La formazione deve tradursi in una partecipazione consapevole, concreta e attiva ai processi di innovazione didattica e organizzativa, alla progettualità espressa dal PTOF, allo sviluppo di reti professionali e comunità di pratiche, anche in un'ottica di miglioramento continuo e di valutazione della progressiva acquisizione di competenze didattiche, metodologiche e organizzative.

In tale prospettiva, la formazione in servizio non può essere ridotta a un adempimento formale, privo di ricadute sulla qualità dell'insegnamento, ma deve configurarsi come leva strategica di sviluppo professionale, capace di incidere direttamente sulle pratiche educative e sugli esiti di apprendimento degli studenti. Ciò richiede un deciso rinnovamento delle metodologie formative, privilegiando approcci di tipo laboratoriale, riflessivo e collaborativo, fondati sulla ricerca-azione, sulla sperimentazione in classe e sulla documentazione delle pratiche. Un valore



aggiunto significativo è rappresentato dalle esperienze formative in contesti esterni, in particolare quelle realizzate attraverso i programmi europei Erasmus+, che favoriscono l'internazionalizzazione dei curricula, il confronto con sistemi educativi diversi e l'acquisizione di competenze chiave europee. Le attività di Job Shadowing, in particolare, consentono ai docenti di osservare direttamente pratiche didattiche e organizzative innovative, promuovendo processi di riflessione critica e di trasferimento consapevole delle esperienze nel proprio contesto scolastico. Tali percorsi, integrati con la formazione interna d'istituto, contribuiscono alla costruzione di ambienti di apprendimento professionale dinamici e significativi, coerenti con le finalità del Sistema Nazionale di Istruzione e con le priorità europee in materia di qualità, inclusione e innovazione dell'educazione, favorendo una ricaduta concreta e misurabile sulle pratiche didattiche e sull'organizzazione della scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2023/24, nel nostro IC, si è sperimentato un nuovo sistema di valutazione degli apprendimenti. Il paradigma su cui si è basata la sperimentazione è stato il superamento dei limiti del sistema tradizionale, basato essenzialmente sulle misurazioni effettuate con le prove di verifica in itinere, nel quale il momento dell'insegnamento e il momento della valutazione risultano sostanzialmente disgiunti. Gli obiettivi principali sono stati e sono il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in un contesto orientato al benessere di tutti i componenti della comunità scolastica, alla collaborazione e alla fiducia reciproca, e il superamento di forme di apprendimento a carattere trasmissivo a favore di apprendimenti significativi per la formazione e la crescita delle studentesse e degli studenti. Con il progetto di sperimentazione si intende restituire valore e prestare maggiore attenzione:

- alle diverse dimensioni e alla complessità intrinseca dei processi di apprendimento;
- alla funzione educativa e trasformativa dei processi di apprendimento e di insegnamento della valutazione, la quale ha luogo contestualmente all'azione didattica, all'interno di un dialogo educativo continuo e costante;
- al ruolo del docente come professionista della valutazione che non si limita a misurare prestazioni, ma esprime per ciascuno studente apprezzamento e giudizi di valore sulla distanza tra la realtà accertata e gli obiettivi di apprendimento personalizzati;
- al ruolo del discente come protagonista attivo del proprio apprendimento in grado di



riconoscere le proprie debolezze e i progressi compiuti, in grado di autovalutarsi e sviluppare un metodo di studio personale ed efficace;

- alla costruzione di senso all'interno dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento formale (il senso dello stare a scuola), alla quale la valutazione può contribuire stimolando una motivazione intrinseca nei confronti dell'apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #SibilliniDOP (Didattiche Originali Personalizzate)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini accoglie un vasto bacino montano i cui studenti mostrano un livello di apprendimento in linea con la media nazionale (dato confermato anche dalle rilevazioni Invalsi). In ogni ordine di scuola è presente una percentuale di alunni stranieri in prevalenza di nazionalità indiana. Il Progetto intende valorizzare, migliorare e incrementare il successo scolastico di ciascun studente colmando il gap con i best performers europei e favorendo dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. Pur nella difficoltà derivante da strutture vecchie, alcune delle quali ancora in fase di adeguamento sismico, con spazi non funzionali alle nuove suggestioni sulla didattica per ambienti di apprendimento, i fondi saranno finalizzati a rendere le scuole più belle non solo per un puro piacere estetico (che sarebbe comunque importante) ma anche nell'ottica di creare quel cosiddetto "edificio apprenditivo" che diventa esso stesso educatore. Verranno allestite aule innovative e realizzati spazi dove sarà possibile



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attuare quelle metodologie didattiche che consentiranno il raggiungimento delle competenze chiave europee per gli studenti, che diventeranno protagonisti attivi del loro apprendimento. Le attività didattiche e le metodologie innovative saranno supportate anche da arredi flessibili, rimodulabili che permetteranno a ciascun alunno di partecipare e intervenire al di là di qualsiasi ostacolo o barriera. Nella quotidianità scolastica, saranno attivati modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento dinamici in cui gli studenti potranno divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Gli interventi previsti sono: 1) riorganizzazione delle aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati; 2) implementazione delle dotazioni informatiche; 3) rimodulazione degli ambienti scolastici; 4) sperimentazione di buone pratiche. Per una didattica attiva, collaborativa, cooperativa e hands-on si acquisteranno nuove tecnologie e arredi funzionali che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Le aule diventeranno ambienti per una didattica innovativa in cui gli studenti saranno protagonisti di un percorso di apprendimento socio-emotivo, inserendo anche angoli per percorsi personalizzati e per le esigenze dei Bisogni Educativi Speciali. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno aule tematiche, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari. La formazione del personale sarà fondamentale per andare a cambiare il paradigma della lezione centrata sul docente con quella centrata sul discente.

Importo del finanziamento

€ 95.340,95

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	13

Approfondimento progetto:



Il risultato di 13 ambienti di apprendimento è stato raggiunto nonostante per qualche errore di sistema la piattaforma scriva di NO.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Ri-animazione digitale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. La progettazione e la realizzazione delle iniziative coinvolgeranno l'animatore digitale ma anche tutto il team digitale dell'Istituto. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	65

● Progetto: STEMmagine Educativa: Il Magico Percorso tra Scienza, Tecnologia, Educazione e Arte Amministrativa!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le nuove tecnologie, ricoprono un ruolo importante nei processi di apprendimento e di insegnamento: in questo scenario, i docenti sono coloro che più di tutti possono mettere a frutto il ruolo acquisito dalle nuove tecnologie nella scuola e su di loro ricade la sfida di padroneggiare l'uso didattico delle nuove tecnologie per rendere più efficace l'intero processo formativo. Diventa quindi imprescindibile la formazione del docente nel settore delle nuove tecnologie. A questo proposito è necessario prevedere percorsi formativi con tutor interni o esterni, che : -promuovano l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie del digitale e di metodologie innovative che migliorino l'attenzione e il coinvolgimento; -supportino



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

la creazione di ambienti e contenuti digitali, promuovendo la conoscenza di piattaforme e strumenti di collaborazione cooperazione; -favoriscano la promozione di un ruolo attivo da parte degli studenti all'interno del processo di apprendimento; -favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali. Il nostro Istituto, in attuazione del progetto d'Istituto dell'Azione 4.2 del PNRR ha adottato una nuova metodologia valutativa basata sulla dimensione formativa della valutazione e non più su quella sommativa-certificativa. Ha quindi avviato con gli studenti un dialogo formativo costante, fatto di stimoli e feedback continui che consentono agli insegnanti di modificare e migliorare in itinere la propria azione didattica in funzione degli obiettivi scolastici da raggiungere e agli studenti di sviluppare le proprie capacità metacognitive, autovalutative e il proprio metodo di studio. Per affrontare questa nuova sfida valutativa è necessario rafforzare le competenze didattiche e metodologiche degli insegnanti e prevedere corsi formativi specifici che consentano di comprendere la centralità della valutazione formativa e i suoi correlati: pedagogia differenziata, autovalutazione, auto regolazione degli apprendimenti. Formare dei docenti in linea con le nuove richieste del mondo scolastico è alla base di una scuola moderna e proiettata verso il futuro. La nostra istituzione scolastica ha già adottato un Curricolo digitale di istituto sui livelli DigCompEdu 2.2 e ha rinnovato gli ambienti di apprendimento ed ha arricchito la sua dotazione STEM. Di conseguenza è necessario organizzare percorsi formativi che approfondiscano le tematiche STEM: Coding, Making and Tinkering, Robotica, Tecniche di fabbricazione digitale, Gamification, Podcast e Storytelling, Enquiry. Il funzionamento delle segreterie scolastiche è sempre più complesso e, per rendere il lavoro efficace ed efficiente, è necessario un impegno collettivo e sempre più approfondito. Il personale di segreteria, unito ai collaboratori scolastici svolgono infatti un ruolo strategico e fondamentale per il funzionamento efficace dell'istituzione scolastica. E' necessario prevedere un percorso formativo che abbia come obiettivo l'acquisizione di quelle competenze che possano contribuire ad una organizzazione efficace della scuola, rafforzando anche le competenze digitali, quanto mai necessarie per una gestione digitalizzata delle pratiche amministrative e per l'innovazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 33.388,33

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati raggiunti nonostante per qualche errore di sistema la piattaforma scriva di NO.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: CDIL- Content and Digital Integrated/Inclusive Learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha compiuto significativi passi in avanti nell'adozione di dispositivi tecnologici e aule innovative, affiancati da un curriculum digitale. L'obiettivo è rivoluzionare l'insegnamento delle discipline STEM, mantenendo l'attuale trend positivo nei risultati INVALSI in matematica. In questa prospettiva, ci proponiamo di ampliare il coinvolgimento degli studenti in percorsi formativi che sfruttano appieno le potenzialità delle tecnologie STEM. Azione 1: Scuola Primaria e Infanzia Web Radio e STEM per l'Infanzia: Per i più giovani, un percorso coinvolgente di podcasting e STEM. Attraverso la Web Radio, i bambini svilupperanno competenze narrative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scientifiche in modo ludico, sperimentando suoni e costruendo modelli. Radio Scolastica e STEM per la Primaria: Nella scuola primaria, l'attenzione si sposta sulla creazione di contenuti radiofonici e l'integrazione di STEM tramite Inquiry-Based Science Education (IBSE). Attività pratiche e progetti di making promuoveranno il pensiero computazionale e la risoluzione creativa di problemi. Azione 2: Scuola Secondaria di I Grado Percorsi Interdisciplinari con MinecraftEdu: Gli studenti saranno coinvolti in percorsi educativi multidisciplinari utilizzando MinecraftEdu. L'approccio creativo stimola la partecipazione e raggiunge vari obiettivi educativi. Radio Scolastica, STEM basate su IBSE, e Making: Espansione delle attività della scuola primaria con un focus su IBSE, making e pensiero computazionale. Inoltre, si mira a certificare gli studenti attraverso l'ECDL, consolidando le competenze digitali. Percorsi di Orientamento STEM e Certificazione Linguistica per Docenti: Corsi mirati a docenti per potenziare le loro competenze STEM digitali e di innovazione, con attenzione alla parità di genere. Inoltre, corsi di certificazione linguistica B1, B2, C1, C2 secondo lo standard QCER. Azione 3: Percorsi Formativi e Valutazione I percorsi seguiranno le Linee Guida per le discipline STEM, enfatizzando l'apprendimento pratico e la cooperazione. Si cercherà di superare stereotipi di genere e divari attraverso l'attenzione alle talentuose studentesse. I corsi di certificazione linguistica e metodologia CLIL per docenti contribuiranno all'internazionalizzazione, garantendo una valutazione basata sulla partecipazione attiva e la realizzazione di progetti pratici. Alla fine del corso, i partecipanti potranno optare per la certificazione che attesti il raggiungimento degli obiettivi. In tutto ciò, il progetto si allinea con le finalità del PTOF e del progetto d'Istituto dell'Azione 4.2 del PNRR, promuovendo l'innovazione didattica e l'equità nel settore STEM.

Importo del finanziamento

€ 45.460,51

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	20
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	11
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati raggiunti nonostante per qualche errore di sistema la piattaforma scriva di NO.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: BEN-ESSERE A SCUOLA, BEN-ESSERE OVUNQUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce in un contesto scolastico situato in un'area interna caratterizzata da sfide particolari. La scuola è suddivisa in tre plessi, due dei quali presentano una struttura di



pluriclassi, dovuta al numero ridotto di studenti. Questi plessi si trovano in piccoli comuni montani, alcuni dei quali sono a rischio spopolamento a causa della mancanza di opportunità lavorative e della riduzione della popolazione giovanile. Tuttavia, uno dei comuni, il più grande della zona, si distingue per una significativa presenza di famiglie straniere, attratte dalle opportunità lavorative locali, in particolare nel settore agricolo e industriale. Questo mix demografico eterogeneo richiede un intervento educativo che sappia rispondere alle diverse esigenze degli studenti, sia in termini di supporto scolastico che di integrazione sociale. Le peculiarità del territorio, l'isolamento geografico e la presenza di alunni con background migratorio o appartenenti a famiglie in difficoltà economica, rendono necessario un progetto che miri a ridurre i divari negli apprendimenti e a prevenire la dispersione scolastica. Il progetto si propone quindi di rafforzare il supporto educativo e motivazionale, sia attraverso interventi individuali che di gruppo, coinvolgendo anche le famiglie in un processo di collaborazione attiva con la scuola.

1) Percorsi di mentoring ed orientamento individuale I percorsi di mentoring individuale sono dedicati agli studenti con difficoltà scolastiche o sociali, spesso presenti nelle scuole di aree interne o a rischio di spopolamento. Ogni studente sarà seguito da un mentor che lo affiancherà in modo personalizzato, lavorando su competenze scolastiche e motivazione. L'intervento mira a migliorare l'autostima e a fornire un sostegno su misura per aiutare gli studenti a superare le difficoltà sia scolastiche che emotive, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità.

2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione ed accompagnamento per piccoli gruppi Questi percorsi sono rivolti a piccoli gruppi di studenti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base, come italiano, matematica e scienze. Gli studenti potranno beneficiare di un supporto mirato per colmare eventuali lacune, lavorando in un contesto collaborativo che favorisca anche l'inclusione e lo scambio tra pari. In un ambiente con pluriclassi, questo approccio aiuta a personalizzare l'insegnamento e a promuovere l'apprendimento condiviso.

3) Percorsi formativi e laboratoriali per gruppi medio/grandi Per gruppi più numerosi, si prevedono attività laboratoriali pratiche, con un focus su discipline come scienze, arte, musica e nuove tecnologie. Questi laboratori sono pensati per coinvolgere attivamente gli studenti, stimolando il loro interesse e favorendo l'acquisizione di competenze pratiche e trasversali. Il lavoro di gruppo permette di rafforzare il senso di appartenenza e di collaborazione, creando un ambiente scolastico più inclusivo e dinamico.

4) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Infine, il progetto prevede percorsi di orientamento per le famiglie, fondamentali in un contesto caratterizzato dalla presenza di famiglie straniere o in difficoltà economica. Attraverso incontri dedicati, le famiglie verranno coinvolte nel percorso educativo dei figli, con particolare attenzione alle scelte future e all'orientamento scolastico.



Importo del finanziamento

€ 54.678,50

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	136
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	136

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati raggiunti nonostante per qualche errore di sistema la piattaforma scriva di NO.

Approfondimento

Nell'IC Interprovinciale dei Sibillini, è stato istituito un Team dell'Innovazione, coordinato dall'Animatore Digitale, che si occupa della progettazione delle iniziative per la digitalizzazione dell'Istituto in tutti i suoi aspetti, organizzativi, amministrativi e didattici. Lo scorso anno la Commissione ha lavorato per la stesura di un nuovo curriculum Digitale. Una parte dei fondi del PNRR sono già stati utilizzati per la riorganizzazione degli spazi didattici innovativi nei vari plessi di Scuola dell'Infanzia e Secondaria di primo grado. A partire dall'anno scolastico in corso, verranno completate le attività programmate nel progetto "Ri-animazione digitale". Tale progetto prevede lo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. La progettazione e la realizzazione delle iniziative coinvolgeranno l'animatore digitale ma anche tutto il team dell'Innovazione Digitale dell'Istituto. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Parallelamente alle iniziative del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, prevedendo l'allestimento di una web- radio scolastica e di un approccio valutativo formativo, oltre alle azioni formative interne, verranno avviate iniziative di formazione con esperti esterni sulla valutazione formativa e sulla gestione della radio e la creazione di Podcast.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra verranno inseriti nel Piano. Il Piano, considerate le priorità emerse dal RAV e i punti di forza dell'offerta formativa dell'Istituto, punterà nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, avvalendosi anche di esperti esterni per l'approfondimento di particolari contenuti disciplinari; detto personale è provvisto di comprovata competenza e/o esperienza, anche nell'uso di specifica strumentazione.

COMUNITÀ EDUCANTE

L'azione individuale o collegiale dei docenti, sia nella fase di progettazione dei contesti e degli interventi educativi, sia nella fase di attuazione dei medesimi processi educativi, deve mirare alla costituzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme, alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile. Nello specifico l'azione educativa dei docenti dovrà proporsi di perseguire e realizzare gli obiettivi e i percorsi di seguito indicati:

- ridurre/gestire i problemi di comportamento e di relazione e promuovere un adeguato clima educativo/relazionale;
- aumentare le occasioni di cooperazione e solidarietà;
- migliorare il clima ed i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace inclusione scolastica;
- promuovere forme di cura, di aiuto, di tutoring tra gli studenti.

AREA DELLE PROFESSIONALITÀ DOCENTE

Ogni insegnante, nell'attuare ed esplicare al meglio le proprie funzioni, compiti e responsabilità, è chiamato, da una parte, a conformare i propri comportamenti ai principi generali di correttezza, efficacia, efficienza per quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e, dall'altra parte, a migliorare le conseguenze educative e didattiche a livello di progettazione, di coordinamento organizzativo e di attuazione dell'intervento formativo



(come indicato dal piano di Formazione) e a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie. A riguardo, a quanto previsto dalla Legge 107/2015 in materia di obbligatorietà della formazione degli insegnanti, dovrà essere rapportata al fabbisogno culturale, formativo e professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento indicate nel PDM e alle scelte proposte dal PTOF e ad arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. A tal fine, gli insegnanti, nel proporsi di elevare la propria professionalità dovranno:

- costituire gruppi di studio e di ricerca;
- legare sempre di più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a quello di verifica e valutazione;
- formarsi sulla valutazione per l'apprendimento, formativa ed orientativa e sulla documentazione dell'attività didattica.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

A riguardo dell'azione educativa da rivolgere nei confronti degli alunni diversamente abili o comunque con bisogni educativi speciali, i docenti sia di sostegno che curricolari si impegneranno a:

- definire i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali mediante la "contestualizzazione" alla situazione di classe, gruppo, singolo studente;
- adottare un orientamento complessivo verso la didattica costruttivistica e laboratoriale attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti;
- realizzare percorsi di insegnamento-apprendimento in "situazione";
- progettare una didattica finalizzata al perseguimento partecipato della "competenza";
- costruire percorsi didattici disciplinari e pluridisciplinari di media e lunga durata, idonei, perciò, a promuovere più adeguatamente le situazioni di studio e gli obiettivi di apprendimento;
- promuovere forme sempre più adeguate ed elevate di studio autonomo da parte degli studenti, ad allestire convenientemente le aule;
- attivare processi significativi e coinvolgenti di didattica e di studio digitali.

Gli insegnanti, quindi, in qualità di **"docenti formatori"** sono chiamati a:



- esplorare, mediante la proposizione mirata di attività di verifica e di momenti di osservazione, la situazione di apprendimento di ciascun alunno;
- predisporre una progettazione didattica in linea con il curricolo e con le capacità degli alunni;
- predisporre una progettazione didattica in ottica di curricolo verticale, creando momenti di condivisione e confronto con i colleghi degli altri ordini scolastici;
- predisporre validi ed efficaci momenti di verifica, alla luce degli obiettivi prefissati e cercando il confronto con colleghi della stessa disciplina, oltre che della medesima classe;
- saper preparare attività didattiche efficaci anche in situazione di Didattica Digitale Integrata;
- integrare la didattica con le richieste e le suggestioni del Piano Rigenerazione Scuole (Rigenerazione dei Saperi e Rigenerazione dei Comportamenti) in un'ottica rivolta all'Agenda 2030;
- intensificare il superamento della didattica tradizionale di tipo trasmissivo e promuovere una didattica laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico - tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo della valutazione formativa nell'ottica del curricolo verticale;
- diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes).

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Implementare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, verifica e valutazione del curricolo.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)



- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
- potenziare le discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non italofoni, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con Enti locali e terzo settore.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- promuovere la conoscenza della musica e della lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia;
- arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- realizzare iniziative in ambito sportivo;
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il P.d.M.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali.

AZIONI PER UNA SCUOLA ECOSISTEMICA

La nostra azione educativa propone un percorso duraturo in grado di accompagnare gli



studenti nella scelta di comportamenti “sostenibili” in ogni settore e in ogni momento della loro vita perché crescano attenti all’ambiente, in modo che venga loro spontaneo, rispettarlo. Il ruolo dei docenti è fondamentale per promuovere tra gli alunni comportamenti orientati alla cittadinanza attiva e consapevole, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU.

Intelligenza ecologica.

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull’ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l’osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti. Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell’ambiente e alla cura della cosa comune.

Inclusione e Internazionalizzazione.

Attraverso i temi dell’Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale. A tal fine è indispensabile, per se stessi e per la collettività, sviluppare un’adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell’adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, società inclusive, giuste e pacifiche. L’estrema attualità richiede che tali tematiche vengano trattate in una prospettiva globale, scientificamente e internazionalmente condivisa, attenta ai principi della sostenibilità ecologica, sociale ed economica: è necessario che costituiscano oggetto di riflessione collettiva e continuativa, in un’ottica interdisciplinare, anche nell’ambito del dialogo interculturale e dell’educazione alla solidarietà, alla pace, alla legalità.

Educazione alla salute e a corretti stili di vita.

Famiglia, scuola e comunità sono sistemi che possono facilitare l’attivazione di strategie per la promozione dei fattori di protezione dei comportamenti a rischio, in particolare la promozione delle life skills (abilità di vita) rappresenta un intervento efficace per favorire lo sviluppo del benessere individuale ed evidenzia il forte legame tra scuola e salute: il senso di appartenenza



alla comunità scolastica risulta associato a un maggior benessere emozionale, a comportamenti prosociali, a impegno, coinvolgimento e successo scolastico. Stare bene a scuola, infatti, riduce la probabilità di attuare comportamenti a rischio.

Educazione alimentare.

I comportamenti alimentari scorretti sono indicati come fattori primari di rischio - insieme a fumo, alcol e inattività fisica – per le malattie croniche più frequenti nel nostro paese. L'impegno sul piano dell'educazione alimentare diventa quindi prioritario. È necessario promuovere la "Cultura Alimentare" mediante un approccio sistemico.

Il ruolo della scuola.

La scuola, grazie alla propria presenza nel territorio, alla ricchezza interculturale, al dialogo e all'osservazione quotidiana con i ragazzi, si propone come istituto che prima di ogni altro può sostenere un'efficace educazione alimentare. Attraverso interventi interdisciplinari e percorsi mirati, la scuola può guidare i giovani a riappropriarsi dell'atto alimentare, e a esplorarne, in senso emotivo e culturale, la complessità. Il tutto senza dimenticare la necessità dell'attività fisica (motoria, ludica o sportiva che sia). Attraverso l'educazione alimentare, la scuola contribuisce a far crescere, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale. È essenziale che i giovani acquisiscano, per se stessi e per la collettività, una nuova sensibilità ai temi della sostenibilità, del benessere personale e collettivo, e all'adozione di corretti stili di vita. È, infine, fondamentale che imparino a contenere gli sprechi e l'uso di risorse non rinnovabili o difficilmente smaltibili, e che comprendano i contesti economici, etici e sociali entro i quali si muove, nel suo complesso, il "Sistema cibo"

Arti e creatività.

Il nostro Istituto prevede nel proprio PTOF, percorsi, di studio, approfondimento, produzione e fruizione delle arti, sulle seguenti aree, corrispondenti ai temi della creatività:

- musicale-coreutica: conoscenza storico-critica, pratica e fruizione consapevole della musica strumentale, del canto e della danza;
- artistico-visiva: conoscenza storico-critica, pratica e fruizione consapevole della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design, dell'artigianato artistico e delle



produzioni creative italiane;

- linguistico-creativa: rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative, conoscenza e pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme di espressione della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.

Valorizzazione delle eccellenze.

Tutte le classi presentano delle fasce di livello suddivise per competenze, capacità, grado di partecipazione, ritmo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi e atteggiamento verso lo studio. È dunque necessaria in questo contesto l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti sia come potenziamenti che consentano poi di predisporre interventi individualizzati rispondenti ad ogni esigenza formativa emersa. I destinatari diretti di tali interventi sono tutti gli studenti, in particolare coloro che nel loro percorso formativo mostrano competenze e capacità nel raggiungimento di risultati apprezzabili, interessi in particolari ambiti disciplinari e verso le proposte di arricchimento dell'offerta formativa. Per valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto è indispensabile coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni di approfondimento e di preparazione individuale anche attraverso il confronto con altre realtà scolastiche. La valorizzazione delle eccellenze può essere, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti di diverse scuole, enti e associazioni presenti sul territorio.

Di anno in anno la valorizzazione delle eccellenze potrà offrire esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti. Il coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità può essere offerto attraverso lo scambio culturale con realtà diverse dalla propria, la partecipazione a progetti, la certificazione di competenze linguistiche e tecnologiche e la partecipazione a concorsi. L'Istituto promuove l'arricchimento dell'offerta formativa anche mediante il ricorso a risorse interne alle famiglie, per particolari attività o esperienze didattiche, valorizzando le competenze dell'intera comunità educante.

Innovazione didattica.

L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni pur riferendosi sempre al concetto di passaggio culturale ed epistemologico, capace di incidere



significativamente sui modelli didattici. Oggi, con questa locuzione si fa spesso riferimento ad una ***“didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita”***. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali. Ma, se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative e valutative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO	APAA81301P
MONTEFALCONE-SMERILLO	APAA81303R
MONTEMONACO	APAA81304T
MONTELPARO	APAA81305V
FORCE	APAA81306X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMUNANZA CAPOLUOGO	APEE81301X
MONTEFALCONE APPENNINO	APEE813021
FORCE	APEE813032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEFALCONE APPENNINO	APMM81301V
COMUNANZA "GHEZZI" MM	APMM81302X
FORCE "DA VINCI"	APMM813031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO APAA81301P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEFALCONE-SMERILLO APAA81303R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEMONACO APAA81304T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTELPARO APAA81305V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORCE APAA81306X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMUNANZA CAPOLUOGO APEE81301X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFALCONE APPENNINO APEE813021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORCE APEE813032



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEFALCONE APPENNINO APMM81301V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: COMUNANZA "GHEZZI" MM APMM81302X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FORCE "DA VINCI" APMM813031

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse andranno articolate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Per le scuole dell'Infanzia e Primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, e ugualmente per la scuola Secondaria di primo grado: il docente di ciascuna delle discipline coinvolte ricomprenderà nel proprio orario i percorsi dedicati all'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento al generico monte ore annuale. Il criterio cardine sul quale articolare l'organizzazione degli orari e delle attività è la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA dicembre 2025.pdf



Curricolo di Istituto

INTERPROVINCIALE SIBILLINI ISC

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", elaborate dal Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910, comunicano l'idea di una responsabilità condivisa dagli insegnanti nel garantire una formazione essenziale a tutti gli alunni secondo un principio di unitarietà che porta alla costruzione di un quadro comune da condividere tra i diversi livelli scolastici. Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. A tal fine sono stati istituiti i Dipartimenti Disciplinari che prevedono incontri bimensili tra i docenti dei tre ordini di scuola. La scuola elabora il Curriculum Verticale, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali, che costituisce il "cuore didattico" del POFT, come progetto coerente con un impianto culturale comune. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che lo guidi ad apprendere, a fare, a vivere, ad essere. Si tratta quindi di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. In altre parole, al nostro Istituto spetta il compito di determinare le modalità attraverso le quali conseguire la "meta" indicata dal Ministero esplicitando le finalità, i traguardi, gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i tempi, le formule organizzative, i soggetti impegnati, i percorsi didattici, gli strumenti e i supporti didattici, i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione, le eventuali opportunità e/o situazioni di recupero, il consolidamento e il



potenziamento. La nostra istituzione scolastica, pertanto, attraverso il curricolo, garantisce la differenziazione dei percorsi sia graduando le competenze da raggiungere anche all'interno di una stessa classe sia adoperando, ove necessari, strumenti di flessibilità. Ciò comporta la necessità di compiere un ripensamento dell'insegnamento, che favorisca la costruzione di competenze anche a scapito della quantità delle conoscenze trasmesse, a vantaggio di una progettazione curricolare e di una didattica laboratoriale. Il perno del curricolo è costituito, quindi, dal concetto di competenza intesa come insieme di conoscenze, abilità, padronanza di linguaggi, cioè di quei "saperi situati" che scaturiscono da contesti di apprendimento stimolanti e motivanti. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali che risultano condizioni essenziali per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

IL CURRICOLO: INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo di Istituto sarà caratterizzato da un'idea di scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze. Una scuola:

- attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- che favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio; che sia in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Con Decreto n.35 del 22 giugno 2020, il Ministro dell'Istruzione ha emanato le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92". Durante l'a.s. 2020/2021, il nostro istituto ha rielaborato il curricolo per integrare gli argomenti dell'Educazione Civica nei tre assi tematici principali, differenziati in base alle età e ai gradi di istruzione degli alunni, evitando la stesura di curricoli autonomi. A partire dall'a.s. 2024/2025, le Linee guida aggiornate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito definiscono traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale, che gli istituti scolastici devono adottare nei propri curricoli. I tre assi tematici fondamentali individuati per l'insegnamento dell'Educazione Civica risultano:

- Studio della Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

Le tematiche attuali richiamate dalla normativa includono anche la tutela ambientale, la sicurezza stradale e l'educazione finanziaria, per affrontare le sfide educative odierne come bullismo, cyberbullismo, sicurezza stradale, dipendenze digitali, violenza di genere e l'uso di sostanze stupefacenti. Il concetto chiave alla base di questi temi è la responsabilità, declinata nelle dimensioni civica, sociale, ambientale e digitale, da sviluppare in ogni attività e argomento trattato dai docenti. Attraverso questo approccio si promuove l'acquisizione di conoscenze, atteggiamenti e comportamenti che ispirino la cooperazione, la solidarietà e il rispetto dei diritti e dei doveri nella comunità scolastica e sociale.

ORGANIZZAZIONE

Come già previsto dalla Legge n. 92/2019, ogni anno scolastico devono essere dedicate almeno 33 ore all'insegnamento dell'Educazione Civica, integrandole nei quadri orari esistenti. In particolare:

- Nelle scuole dell'Infanzia non vi è un monte ore specifico obbligatorio; gli insegnanti delle discipline coinvolte dedicheranno parte del proprio orario all'Educazione Civica, in linea con il monte ore generale.
- Nella scuola Secondaria di primo grado, il coordinatore di classe sovrintenderà all'insegnamento, mentre nella scuola dell'Infanzia e Primaria tutti i docenti della sezione conddivideranno la responsabilità.

In ogni ordine scolastico, i principi della trasversalità e dell'interconnessione disciplinare guidano



l'organizzazione delle ore e delle attività. Il docente individuato come responsabile del coordinamento faciliterà la progettazione integrata, la verifica delle attività interdisciplinari e la definizione degli obiettivi specifici di Educazione Civica. Tale approccio favorisce una continuità didattica e un allineamento con il Piano annuale delle attività.

VALUTAZIONE

L'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Nella scuola secondaria, il voto è espresso attraverso giudizi descrittivi e in decimi, mentre nella scuola primaria viene attribuito un giudizio. Il docente coordinatore raccoglie i contributi degli altri docenti coinvolti, includendo osservazioni sistematiche e i risultati delle attività progettuali e ampliative dell'offerta formativa. Sulla base di queste informazioni, il coordinatore formula la proposta di valutazione dell'apprendimento civico da assegnare allo studente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Artt. 2, 3, e 33 della Costituzione italiana (principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà).

Rapporto UNESCO sull'educazione per il XXI secolo (1996): "Imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare a vivere insieme".

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (18 dicembre 2006) sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Legge 169/2008, che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

DM 254/2012, "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione".

Legge 20 agosto 2019, N. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

Decreto Ministeriale N.35 del 22 giugno 2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

Decreto Ministeriale N.183 del 07 settembre 2024 e allegato, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".



Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Riconoscimento dei valori nella Carta Costituzionale.

Comportamenti responsabili per la sicurezza e salute.

Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I bisogni individuali e di gruppo, incarichi e ruoli, le emozioni.

Comportamenti e regole nei diversi momenti della giornata.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Struttura dello Stato italiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Ricorrenze significative.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.

Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe.

Forme di aggregazione nel gruppo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste



Espressione e comprensione delle emozioni.

Regole della classe.

Condivisione di emozioni.

Autoregolazione emotiva.

La gestione della paura.

Emozioni in musica, arte e movimento.

Comportamenti responsabili per la sicurezza e salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei parchi locali e nazionali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di semplici elaborati.



Regole in contesti naturali (mare, montagna, città).

Conoscenza e valorizzazione delle culture.

L'acqua e l'aria.

Educazione alimentare.

Importanza e rispetto degli animali e delle piante.

Introduzione alle regole della strada e comportamento sicuro

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.

Rispetto reciproco e correttezza nello sport.

Danni causati dall'uomo al paesaggio.



I dieci comandamenti.

Equilibrio degli ecosistemi e protezione delle specie a rischio d'estinzione.

Gestione corretta dei rifiuti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli spazi della scuola e la loro funzione.

Il Creato e il mondo costruito.

Introduzione alla raccolta differenziata.

Regole per il rispetto degli ambienti scolastici.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'acqua e l'aria.

Educazione alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Saper ricercare informazioni utili a soddisfare i propri interessi e curiosità.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Il supporto delle tecnologie digitali alla creatività e all'innovazione.

Identificazione e prevenzione dei rischi online.

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso critico e consapevole delle informazioni digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Regole base per l'uso sicuro del pc e del cellulare.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione al linguaggio digitale.

Confronto e valutazione critica delle informazioni online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pericoli dell'uso della rete.

Identificazione e prevenzione dei rischi online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione su rischi e prevenzione del cyberbullismo.

Cyberbullismo e tecnologie digitali.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e struttura della Costituzione, diritti e doveri dei cittadini, con focus sul diritto all'istruzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Noi e gli altri (comunità): la scuola.

Obiettivo di apprendimento 3



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela e valorizzazione dei beni culturali.

Analisi di fenomeni naturali e scientifici, descrizione e modellazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

The school system in UK. Hobbies and leisure time.

El sistema educativo en España / Las actividades del tiempo libre y culturales

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Spazio comune e collettività: il sistema scolastico in Italia.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo delle proprie potenzialità e talenti musicali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza in strada, sul lavoro e a scuola: i pittogrammi.

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

Road safety: rules on the road:

- Road signs in The UK;
- Future cities: sustainable and safe.

Las seguridad en las carreteras y el comportamiento en nuestras carreteras:

- las señales del camino;
- los nombres de las calles;
- movilidad sostenible.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile, risorse naturali e loro utilizzo responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Città sostenibili e impatto ambientale delle strutture urbane.

Tipologie di strade, segnaletica, utenti della strada e mobilità sostenibile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il lessico della sicurezza: rischio, prevenzione, responsabilità, mutualità.

Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni: in strada.

Progetto musicale sulla sicurezza stradale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Saper analizzare dati, grafici e scegliere fonti affidabili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Fare ricerche online in modo consapevole.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper selezionare, interpretare e valutare fonti digitali e storiche.

La Bibbia digitale e l'uso critico delle fonti religiose online.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Abitare uno spazio invisibile: le TIC come parte della vita urbana.

Arte nei social media, Computer Art e Web Art.



Funzione della musica nei mass media e nelle reti sociali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Muoversi in sicurezza nello spazio reale e virtuale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

"Stay safe online": comportamenti sicuri in rete, netiquette.

Como navegar en Internet de manera segura, como utilizar a las redes sociales de manera constructiva.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza attiva alla Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia mira, nel primo ciclo di istruzione, a porre le basi per l'esercizio della **CITTADINANZA ATTIVA** che consiste:

- nel prendersi cura di sé stessi, degli altri, delle diversità di genere e dell'ambiente;
- nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà;
- nel primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°



grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti. L'impianto organizzativo unitario Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze, sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

LE METODOLOGIE

Le diverse metodologie utilizzate tendono a favorire un clima relazionale sereno e positivo nel rispetto e nella condivisione di valori universali e a creare un ambiente coinvolgente e stimolante per l'apprendimento in relazione ai processi propri di ogni stile cognitivo. "Star bene a scuola" è il principio-guida che orienta e caratterizza l'assetto metodologico-didattico e ne determina le relative scelte. Vengono quindi praticate, oltre alle lezioni frontali, modalità di lavoro attive e di gruppo per stimolare l'operatività, la sperimentazione e la progettualità di ogni alunno in modo condiviso e partecipato con altri. Nella fase di attuazione pertanto il docente o i docenti interessati, a seconda della specificità del percorso formativo definiscono le metodologie, le strategie, gli strumenti e i mezzi più adeguati: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo (cooperative Learning), metodologia della ricerca (Problem solving), apprendimento costruttivista con uso di strumenti tecnologici, in particolare P.C. ed audiovisivi, uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola e dei luoghi attrezzati per la facilitazione della creatività, esplorazione e ricerca, utilizzo delle strutture pubbliche disponibili sul territorio (aree sportive, biblioteche, musei, siti archeologici...).



VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Sulla base delle nuove disposizioni contenute nel D. Lgs. del 13 aprile 2017 n. 62, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, si è resa necessaria una revisione di tale sezione del PTOF relativa alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento. In aderenza a quanto disposto nel DPR n.122 del 2009, anche il D. Lgs. n. 62 intende la valutazione come espressione dell'autonomia professionale dei docenti sulla base dei criteri e delle modalità di valutazione definite dal Collegio dei Docenti (comma 2, art. 1). Viene altresì sottolineato nel comma 2 dell'art. 1 che la valutazione è coerente con l'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e, nel caso del I ciclo di istruzione, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. In sede di Dipartimenti disciplinari i docenti hanno proceduto alla definizione dei criteri e delle modalità relativi alla valutazione e alla preparazione degli strumenti necessari alla valutazione intermedia e finale. Secondo quanto stabilito nel Decreto Legislativo n.62 del 2017 la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5, art. 2) e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (comma 3, art.1). Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR n. 249 del 1998, il Patto Educativo di Corresponsabilità, introdotto dal DPR n. 235 del 2007 e i Regolamenti approvati dalle Istituzioni Scolastiche ex art. 10 del D. Lgs. 297 del 1994 restano documenti imprescindibili in sede di valutazione (comma 3, art. 1) In sintonia con quanto previsto nell'art. 9 comma 3 del Decreto legislativo n.62, con il quale si stabilisce che il modello nazionale per la certificazione delle competenze deve essere emanato con decreto ministeriale, il MIUR, con il DM n.742 del 3/10/2017, ha adottato i nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze che le singole Istituzioni Scolastiche devono rilasciare al termine della Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è



mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso formativo che va dalla Scuola dell'Infanzia e si sviluppa fino alla fine del Primo Ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, dal graduale passaggio dai Campi di Esperienza fino all'emergere delle Aree Disciplinari e delle singole Discipline tenendo sempre presente l'unitarietà del Sapere. Gli elementi chiave per lo sviluppo globale degli studenti sono così descritti:

1. AREA RELAZIONALE - "Rispetto degli altri e collaborazione"

Scuola dell'infanzia: accettare osservazioni dell'adulto in relazione a comportamenti socialmente inadeguati; giocare e collaborare con tutti i compagni; rispettare le regole di convivenza basilari esplicitate.

Scuola primaria: riconoscere i comportamenti inadeguati e riflettere, con l'aiuto dell'adulto, sulle cause e conseguenze; interagire con i compagni secondo modalità stabilite di soluzione dei conflitti; lavorare nel gruppo condividendo le proprie idee e rispettando quelle degli altri; interiorizzare, rispettare e mettere in pratica le regole di convivenza condivise.

Scuola secondaria di 1° grado: individuare e rifiutare gli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco; sperimentare contesti di relazione per sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche di collaborazione rispettando le regole del proprio contesto sociale.

2. AREA RELAZIONALE - "Senso di responsabilità"

Scuola dell'infanzia: stare seduti per un tempo ragionevole durante le attività che lo richiedono; avere cura del proprio e dell'altrui materiale scolastico.

Scuola primaria: assumersi incarichi e responsabilità; condividere scelte e decisioni collettive; organizzarsi per portare a termine un compito con cura in tempi adeguati; avere cura del proprio e dell'altrui materiale; rispettare gli ambienti scolastici, tenendoli in ordine e puliti.



Scuola secondaria di 1° grado: eseguire consapevolmente e portare a termine il lavoro assegnato; aver cura degli oggetti e degli ambienti che si frequentano, sia naturali che sociali.

3. AREA RELAZIONALE - “Interesse, motivazione e partecipazione”

Scuola dell'infanzia: intervenire spontaneamente condividendo con i compagni le proprie esperienze; mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a completare un semplice compito.

Scuola primaria: intervenire in modi e tempi adeguati al contesto; mantenere l'attenzione e la concentrazione per tempi più lunghi.

Scuola secondaria di 1° grado: dimostrare un ruolo attivo nell'apprendimento, per sviluppare i propri interessi e le proprie attitudini.

4. AREA RELAZIONALE - “Conoscenza di sé e autostima”

Scuola dell'infanzia: denominare le parti del corpo e rappresentare graficamente lo schema corporeo; padroneggiare gli **schemi** dinamici e posturali di base; essere autonomo nell'igiene personale, a tavola, negli spostamenti in ambienti conosciuti e nel vestirsi; denominare le principali emozioni e riconoscerle dalle espressioni del viso; riconoscere le proprie sensazioni di agio e disagio.

Scuola primaria: prendere coscienza della propria identità corporea; padroneggiare schemi dinamici e posturali complessi; saper gestire la cura del proprio corpo in diversi contesti, spazi, situazioni; riconoscere intensità diverse alle emozioni; esprimere verbalmente le proprie emozioni, distinguerle dai sentimenti e identificarle negli altri; utilizzare le proprie capacità per svolgere consegne note e compiti nuovi, sapendo riconoscere le proprie difficoltà.

Scuola secondaria di 1° grado: prendere consapevolezza della propria identità corporea e dei cambiamenti in atto; prendersi cura della propria persona e del proprio benessere; riconoscere le proprie emozioni e controllare i comportamenti che da esse derivano; essere consapevole delle proprie capacità, dei propri limiti e dei propri ritmi di apprendimento. Il nostro Istituto Comprensivo adotta un curriculum unitario dai 3 ai 14 anni, sulla base delle



Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento. I contenuti generali verranno declinati nelle programmazioni individuali degli insegnanti in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE PER LA CITTADINANZA GLOBALE

In un mondo che cambia vertiginosamente e diventa sempre più interdipendente, l'educazione può, e deve, aiutare le giovani generazioni ad affrontare le sfide che incontrano ora e che incontreranno nel futuro. L'educazione per la cittadinanza globale permette che gli allievi sviluppino consapevolezza, capacità e valori, necessari per affermare un mondo giusto e sostenibile, in cui tutti possano esprimere al meglio le loro potenzialità. L'uso corrente delle risorse del mondo è insostenibile e iniquo. L'incremento del divario economico causa povertà, che lede milioni di persone, principalmente per quanto concerne i loro diritti di base. L'educazione è una potente opportunità per cambiare il mondo, poiché i ragazzi che oggi vengono educati saranno gli uomini di domani. Riteniamo fondamentale attivare percorsi di educazione per la cittadinanza globale, al fine di incoraggiare i giovani ad avere cura del pianeta, a sviluppare empatia con esso, a sentirsi responsabili della sua salvaguardia, offrendo loro l'opportunità di sviluppare pensiero critico in riferimento alla questione della complessità globale. Affinché gli alunni siano in grado di fare scelte consapevoli, risulta imprescindibile l'attivazione di percorsi didattici sui diritti e sulle responsabilità nei confronti degli altri. Un cittadino globale è: consapevole della vastità del mondo, cosciente del proprio ruolo come cittadino del mondo rispettoso della diversità che sa valorizzare, capace di comprendere come il mondo evolve, contrario all'ingiustizia sociale, partecipe alla comunità a vari livelli è colui che agisce per rendere il mondo più equo e sostenibile e responsabile delle proprie azioni. Molteplici metodologie di insegnamento ed apprendimento partecipatorio, usati in congiunzione con una prospettiva globale aiuteranno i giovani ad imparare a prendere decisioni in sintonia con persone in altre parti



del mondo, ricordando che le proprie decisioni possono modificare la vita degli altri. Alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e delle Competenze Chiave, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, ogni Scuola è chiamata ad elaborare il Curricolo Verticale di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle Competenze da acquisire e ai Traguardi in termini di risultati attesi.

Allegato:

COMPETENZE EUROPEE.pdf

Curricolo digitale

“La competenza digitale presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.” (Commissione Europea - Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente). A partire dal quadro di riferimento DigComp (framework europeo che rappresenta il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini) si è realizzato un curriculum trasversale d’istituto, che declina e concretizza la competenza digitale dalla classe prima primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Si tratta di una materia complessa e delicata, che richiede conoscenza delle aree di competenza a partire dai docenti e idee su come svilupparne i contenuti in un’ottica collaborativa e di sistema.

Allegato:



Curricolo-Digitale.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: INTERPROVINCIALE SIBILLINI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività di E-Twinning

Il progetto di gemellaggio eTwinning tra l'Istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini e una scuola spagnola rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di approfondire la lingua e la cultura spagnola in modo autentico e coinvolgente. In particolare, il progetto è stato avviato per valorizzare l'insegnamento della seconda lingua straniera, lo spagnolo, e per offrire agli studenti un'esperienza concreta di comunicazione interculturale. Attraverso questo gemellaggio virtuale, gli studenti italiani avranno l'opportunità di dialogare e collaborare direttamente con coetanei spagnoli, condividendo esperienze e attività linguistiche e culturali. Saranno organizzati scambi virtuali, videochiamate di gruppo, progetti congiunti su tematiche culturali e attività di apprendimento condivise, dove i ragazzi potranno mettere in pratica le loro competenze linguistiche in modo naturale, migliorando le abilità di comprensione e di espressione orale e scritta. Il progetto si articolerà in moduli tematici che esploreranno sia aspetti della cultura e della tradizione italiana e spagnola, sia temi attuali come la sostenibilità e la cittadinanza europea. Gli studenti italiani e spagnoli avranno così l'occasione di approfondire argomenti di interesse comune, scoprendo aspetti della vita quotidiana, della scuola e delle tradizioni di ciascun Paese. L'interazione costante con i coetanei spagnoli permetterà inoltre agli studenti di



vivere una vera e propria esperienza interculturale, stimolando la curiosità e il rispetto verso altre culture e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità europea. Attraverso eTwinning, il gemellaggio con la scuola spagnola diventa una finestra aperta su un'altra cultura e una piattaforma di crescita personale e linguistica per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo dei Sibillini.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CDIL- Content and Digital Integrated/Inclusive Learning

○ Attività n° 2: Progetto Erasmus +



Il Progetto Erasmus+ dell'Istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini rappresenta un'importante iniziativa volta alla crescita professionale del personale scolastico e al potenziamento delle competenze internazionali dell'intera comunità educativa. Attraverso questo progetto, docenti e staff amministrativo avranno l'opportunità di partecipare ad attività di formazione all'estero e di job shadowing presso scuole e istituzioni educative di altri Paesi europei, vivendo un'esperienza immersiva e di scambio diretto. Le attività di formazione all'estero offriranno ai partecipanti corsi specializzati su temi innovativi come metodologie didattiche inclusive, uso delle nuove tecnologie in classe, gestione della diversità culturale, e promozione di ambienti di apprendimento stimolanti. Questa formazione consentirà di acquisire nuove competenze e idee che potranno poi essere applicate nelle pratiche didattiche quotidiane, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e rispondendo meglio alle esigenze degli studenti. Il job shadowing – ovvero l'affiancamento di colleghi stranieri nel loro lavoro quotidiano – permetterà ai docenti di osservare e comprendere in modo diretto l'organizzazione e le metodologie di altre scuole europee. Questa esperienza rappresenta un'opportunità di confronto immediato e proficuo su aspetti cruciali del lavoro educativo, come la gestione della classe, l'approccio alla didattica personalizzata e le strategie di inclusione. Tornando a scuola, i docenti potranno condividere quanto appreso con i colleghi, favorendo una diffusione delle buone pratiche a livello di istituto e un arricchimento collettivo. Il Progetto Erasmus+ favorisce, così, la creazione di una rete internazionale di contatti e di relazioni, permettendo all'Istituto Interprovinciale dei Sibillini di collaborare a lungo termine con altre scuole europee. Questo non solo arricchisce l'offerta formativa, ma rafforza anche il senso di appartenenza a una comunità europea condivisa, dove educazione e innovazione vanno di pari passo. In sintesi, il progetto Erasmus+ rappresenta per il personale scolastico un'opportunità preziosa di aggiornamento e apertura, mentre per l'Istituto Interprovinciale dei Sibillini è un percorso di crescita in direzione di un'educazione sempre più europea, inclusiva e di qualità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CDIL- Content and Digital Integrated/Inclusive Learning

○ Attività n° 3: PERCORSI DI INGLESE CON DOCENTI MADRELINGUA

Questo progetto è volto a potenziare le competenze linguistiche di alunni e studenti, rendendo l'apprendimento dell'inglese più coinvolgente e efficace.

ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto prevede una serie di attività didattiche coinvolgenti, tra cui:

1. Lezioni Interattive: Le lezioni saranno strutturate in modo da incoraggiare la



partecipazione attiva degli studenti, con giochi, canzoni e attività di gruppo che facilitano l'apprendimento ludico.

2. Laboratori di Conversazione: Sessioni dedicate alla conversazione, dove gli studenti potranno esercitare la lingua in un contesto informale e amichevole, favorendo l'uso pratico dell'inglese.
3. Progetti Multimediali: Gli alunni parteciperanno a progetti che integrano l'uso della tecnologia, come la creazione di video o presentazioni in inglese, che stimolano la creatività e l'uso attivo della lingua.
4. Attività Culturali: Saranno organizzate attività che esplorano le tradizioni, le feste e le usanze dei paesi anglofoni, rendendo l'apprendimento dell'inglese un'esperienza culturale a 360 gradi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Competenze multilinguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CDIL- Content and Digital Integrated/Inclusive Learning



Approfondimento:

Il progetto si propone di raggiungere vari obiettivi formativi:

1. **Potenziare le Competenze Linguistiche:** L'insegnamento da parte di docenti madrelingua offre agli studenti l'opportunità di apprendere l'inglese in modo autentico, migliorando le loro capacità di ascolto, pronuncia e conversazione.
2. **Favorire l'Immersione Culturale:** Attraverso l'interazione con docenti madrelingua, gli alunni avranno l'opportunità di esplorare aspetti culturali dei paesi anglofoni, aumentando la loro consapevolezza interculturale.
3. **Sviluppare la Motivazione all'Apprendimento:** L'incontro con parlanti nativi stimolerà l'interesse e la curiosità degli studenti nei confronti della lingua inglese, rendendo l'apprendimento più dinamico e stimolante.
4. **Incoraggiare l'uso della Lingua Straniera:** Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti saranno incentivati a usare l'inglese in contesti reali, migliorando così la loro fluidità e sicurezza linguistica.

○ Attività n° 4: PERCORSO DI INGLESE PER CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET

Percorso di inglese specificamente progettato per preparare gli studenti delle classi terze scuola secondaria di I grado alla certificazione linguistica KET (Key English Test). Questa iniziativa rappresenta un'opportunità significativa per gli alunni di consolidare le proprie competenze linguistiche e ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

ATTIVITÀ PREVISTE

Il percorso di preparazione alla certificazione KET comprende diverse attività didattiche che



rendono l'apprendimento coinvolgente e pratico:

1. **Lezioni Teoriche e Pratiche:** Gli studenti parteciperanno a lezioni strutturate che copriranno le aree chiave del test, combinando teoria e pratica in un modo che favorisca la comprensione e l'applicazione delle conoscenze.
2. **Simulazioni d'Esame:** Verranno organizzate simulazioni dell'esame KET, per familiarizzare gli studenti con il formato del test e le tipologie di domande, riducendo l'ansia da prestazione.
3. **Attività di Conversazione:** Sessioni dedicate alla conversazione aiuteranno gli studenti a migliorare le loro abilità orali, praticando dialoghi e interazioni quotidiane in un ambiente informale e stimolante.
4. **Laboratori di Scrittura e Lettura:** Gli alunni saranno coinvolti in laboratori dedicati alla scrittura e alla lettura, dove apprenderanno a redigere testi coerenti e a comprendere il significato di testi scritti di vario genere.
5. **Uso di Risorse Multimediali:** L'uso di video, canzoni, e risorse online renderà le lezioni più dinamiche e interattive, facilitando un apprendimento che va oltre i metodi tradizionali.
6. **Feedback e Monitoraggio:** Gli insegnanti forniranno feedback continuo sul progresso degli studenti, consentendo loro di comprendere i propri punti di forza e le aree da migliorare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CDIL- Content and Digital Integrated/Inclusive Learning

Approfondimento:

Il percorso di preparazione alla certificazione KET ha diversi obiettivi formativi chiave:

1. Preparazione alla Certificazione KET: Gli studenti saranno preparati in modo specifico per superare l'esame KET, sviluppando le competenze necessarie in tutte e quattro le aree linguistiche: ascolto, parlato, lettura e scrittura.
2. Miglioramento delle Competenze Linguistiche: Il corso mira a potenziare le abilità linguistiche degli studenti, con particolare attenzione alla grammatica, al lessico e alla pronuncia, elementi fondamentali per un uso corretto e fluente della lingua.
3. Incremento della Motivazione: La preparazione per una certificazione ufficiale stimola la motivazione degli studenti, incoraggiandoli a impegnarsi attivamente nel processo di apprendimento dell'inglese.
4. Sviluppo di Competenze Pratiche: Attraverso attività pratiche, gli studenti apprenderanno a utilizzare l'inglese in contesti reali, migliorando la loro capacità di comunicazione e la loro fiducia nel parlare la lingua.

○ Attività n° 5: PERCORSI LINGUISTICI PER DOCENTI



Attivazione di percorsi linguistici per docenti finalizzati al conseguimento delle certificazioni di livello B1, B2 e C1, nonché all'approfondimento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Questi percorsi sono progettati per supportare gli insegnanti nell'ampliamento delle loro competenze linguistiche e metodologiche, promuovendo un'insegnamento più efficace e coinvolgente.

Il progetto prevede una serie di attività che rendono il percorso formativo pratico e coinvolgente:

1. Corsi di Lingua Straniera: Lezioni di lingua mirate al conseguimento delle certificazioni B1, B2 e C1, incentrate su esercizi di ascolto, conversazione, lettura e scrittura, per migliorare le competenze linguistiche in modo equilibrato e integrato.
2. Workshop sulla Metodologia CLIL: Laboratori pratici che forniranno ai docenti strategie e risorse per l'implementazione della metodologia CLIL nelle loro lezioni, con focus su come integrare contenuti disciplinari e lingua straniera.
3. Attività di Role-Playing e Simulazioni: Sessioni di role-playing e simulazioni di situazioni didattiche per applicare le tecniche apprese, migliorando le competenze comunicative in contesti reali e pratici.
4. Uso di Risorse Digitali: Introduzione all'uso di strumenti e risorse digitali per facilitare l'insegnamento delle lingue e l'applicazione della metodologia CLIL, favorendo l'innovazione didattica.
5. Feedback e Autovalutazione: Gli insegnanti riceveranno feedback costante e avranno opportunità di autovalutazione per monitorare i loro progressi e identificare aree di miglioramento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CDIL- Content and Digital Integrated/Inclusive Learning

Approfondimento:

I percorsi linguistici per docenti mirano a raggiungere diversi obiettivi formativi:

1. **Acquisizione di Certificazioni Linguistiche:** Fornire agli insegnanti le competenze necessarie per conseguire certificazioni di lingua inglese di livello B1, B2 e C1, riconosciute a livello internazionale, che attestino la loro competenza linguistica.
2. **Formazione sulla Metodologia CLIL:** Sviluppare la comprensione e l'applicazione della metodologia CLIL, che integra l'insegnamento di contenuti disciplinari con l'apprendimento di una lingua straniera, promuovendo così una didattica innovativa e interattiva.
3. **Miglioramento delle Competenze Didattiche:** Offrire strumenti e strategie didattiche che favoriscano un approccio integrato all'insegnamento, migliorando l'efficacia dell'insegnamento delle lingue straniere e delle altre discipline.
4. **Incremento della Motivazione e dell'Autonomia:** Stimolare la motivazione dei docenti nell'aggiornamento professionale e nell'apprendimento continuo, favorendo un



approccio autonomo allo sviluppo delle proprie competenze linguistiche e metodologiche.

○ Attività n° 6: CORSI DI LINGUA SPAGNOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'IC Interprovinciale dei Sibillini offre corsi di lingua spagnola per gli alunni della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti e favorire un apprendimento attivo e coinvolgente della lingua.

- Sviluppo delle Competenze Linguistiche: I corsi mirano a sviluppare le quattro competenze linguistiche fondamentali: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Gli studenti saranno incoraggiati a utilizzare la lingua spagnola in contesti reali, migliorando così la loro capacità di comunicazione.
- Cultura e Tradizioni: I corsi non si limiteranno alla lingua, ma offriranno anche un'ampia panoramica sulla cultura, le tradizioni e la storia dei paesi di lingua spagnola. Questo approccio aiuterà gli studenti a comprendere il contesto culturale in cui la lingua è utilizzata.
- Preparazione alle Certificazioni Linguistiche: Gli studenti avranno l'opportunità di prepararsi per eventuali certificazioni linguistiche, che possono rappresentare un valore aggiunto nel loro percorso formativo e professionale futuro.
- Interdisciplinarietà: L'insegnamento della lingua spagnola sarà integrato con altre discipline, utilizzando approcci metodologici interdisciplinari che incoraggiano gli studenti a vedere le connessioni tra la lingua e altri campi di studio.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Competenze multilinguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I corsi di lingua spagnola per gli alunni della scuola secondaria di I grado rappresentano un'importante iniziativa dell'IC Interprovinciale dei Sibillini, finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare un mondo sempre più globalizzato. Attraverso un approccio integrato e coinvolgente, questi corsi non solo miglioreranno le competenze linguistiche degli studenti, ma arricchiranno anche la loro esperienza educativa complessiva.

○ **Attività n° 7: CORSI DI LINGUA INGLESE SCUOLA INFANZIA**

Il corso è pensato per introdurre i bambini alla lingua inglese in modo naturale, giocoso e coinvolgente. Attraverso attività multisensoriali, giochi, canzoni, filastrocche, storytelling e semplici routine linguistiche, i bambini vengono esposti a parole e frasi di uso quotidiano. L'obiettivo è favorire una prima familiarizzazione con la lingua, stimolando curiosità, ascolto attivo e partecipazione spontanea.

L'approccio è ludico ed esperienziale: i bambini imparano facendo, muovendosi, osservando e ripetendo, in un ambiente sereno che incoraggia la comunicazione e l'espressione personale. I principali obiettivi sono:



- Sviluppare competenze di ascolto (listening)
- Arricchire il vocabolario di base
- Promuovere la partecipazione attiva
- Favorire la familiarità con suoni e ritmi della lingua
- Sviluppare atteggiamenti positivi verso le lingue straniere

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Competenze multilinguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CDIL- Content and Digital Integrated/Inclusive Learning



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

INTERPROVINCIALE SIBILLINI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding e pensiero creativo

Il nostro Istituto si è arricchito in questi anni di dispositivi tecnici, di aule disciplinari innovative e si è già dotato di un curriculum digitale d'istituto. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Le attività programmate tengono conto delle finalità del PTOF e del progetto d'Istituto dell'Azione 4.0 del PNRR.

Nella scuola dell'infanzia, viene avviato un percorso per sviluppare il pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" secondo i nuovi linguaggi informatici. La scuola dell'infanzia diventa una palestra dove i bambini possono fare esperienze guidate all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare e sviluppare la loro creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzature informatiche.

○ **Azione n° 2: STEM: un percorso verso il pensiero critico**

Le azioni intraprese nel nostro Istituto si prefiggono di innovare la didattica delle discipline curricolari. La riorganizzazione oraria, della scuola primaria e secondaria di primo grado, e degli spazi d'apprendimento, ha avviato una prima fase di rinnovamento didattico, teso a sviluppare attività coinvolgenti per gli studenti attraverso le tecnologie STEM. È necessario sensibilizzare studenti e studentesse di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo Umanesimo digitale e prepararsi al futuro, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Ogni unità formativa verrà riproposta per diverse fasce di età, e in più edizioni, e offrirà un approccio pratico e coinvolgente per lo sviluppo di competenze STEM specifiche, promuovendo la creatività, la comprensione e il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Per la scuola primaria, in linea con le finalità del progetto di Istituto dell'Azione 4.0 del PNRR, per lo sviluppo del pensiero computazionale, si prevede l'avvio di azioni attraverso:

- attività tese alla realizzazione di Podcast;
- attività di storytelling con software dedicati;



- attività basate sull'Inquiry-Based Science Education;
- esperimenti pratici per promuovere la comprensione STEM;
- progetti di making e attività collaborative e creative di Learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la parità di genere

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e utilizzare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico;
- scomporre problemi complessi applicando il pensiero algoritmico;
- creare variabili e matrici e raccogliere dati nel cloud;
- sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo;
- riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale per trasformarsi da nativi digitali a consapevoli digitali;
- assumere comportamenti responsabili nell'uso delle reti sociali;
- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze;
- vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità.

○ **Azione n° 3: STEM: interdisciplinarietà e**



orientamento

I percorsi seguiranno le Linee Guida per le discipline STEM, enfatizzando l'apprendimento pratico e la cooperazione. Si cercherà di superare stereotipi di genere e divari attraverso l'attenzione alle talentuose studentesse. Le azioni si allineano con le finalità del PTOF e del progetto d'Istituto dell'Azione 4.0 del PNRR, favorendo l'innovazione didattica.

L'approccio STEM:

- promuove competenze trasversali;
- risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali;
- incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale.

Per la scuola secondaria di I grado si prevedono:

1. Percorsi interdisciplinari per gli alunni attraverso l'applicativo MinecraftEdu per raggiungere molteplici obiettivi educativi stimolando la creatività e la partecipazione attività degli studenti.
2. Percorsi sulla creazione e gestione di contenuti per la radio scolastica e la web radio, quali podcast e attività di Storytelling con l'uso di software ed hardware specifici.
3. Attività STEM basate sull'IBSE per promuovere tra l'altro gli obiettivi dell'Agenda 2030.
4. Corsi di Making e tinkering tesi allo sviluppo del pensiero computazionale, del problem solving e del learning by doing attraverso attività collaborative e creative.
5. Percorso formativo volto alla certificazione informatica ECDL degli studenti e delle studentesse.
6. Matematica in gioco (Geometriko, Giochi del Mediterraneo, ToKalon-matematica per tutti).
7. Percorsi e attività in accordo con il Parco Nazionale dei Sibillini e con la Casa del Parco con l'intento di far esplorare e comprendere il patrimonio naturale del Parco Nazionale dei Sibillini.
8. Escursioni guidate, organizzate in collaborazione con le guide escursionistiche e con la Casa del Parco, durante le quali gli studenti potranno osservare da vicino gli ambienti naturali, le specie animali e vegetali tipiche del territorio e i diversi ecosistemi, sviluppando consapevolezza ambientale, rispetto per la natura e conoscenza della biodiversità locale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la parità di genere

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare ad elaborare soluzioni ai problemi;
- imparare ad utilizzare fonti informative;
- imparare ad osservare criticamente la realtà circostante;
- acquisire consapevolezza delle proprie attitudini;
- comprendere e sperimentare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto;
- ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto;
- imparare a vivere l'errore come un'opportunità;
- mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Azione n° 4: WEB RADIO E PODCASTING SCUOLA DELL'INFANZIA

L'IC dei Sibillini porta avanti un innovativo progetto dedicato alla Web Radio e al Podcasting per le scuole dell'infanzia, che mira a integrare le tecnologie digitali nell'ambito educativo. Questo progetto si propone di fornire ai bambini un'opportunità unica per esplorare e sviluppare competenze comunicative e creative attraverso la creazione e gestione di contenuti per la radio scolastica e la web radio.

Attività Previste

1. Laboratori di Creazione di Contenuti: I bambini parteciperanno a laboratori pratici in cui apprenderanno come progettare e registrare un podcast. Questo processo comprenderà la scrittura di testi, la scelta delle musiche di sottofondo e l'utilizzo di tecniche di editing audio, permettendo loro di esprimere la propria creatività e inventiva.
2. Attività di Storytelling: I piccoli avranno l'opportunità di sviluppare competenze narrative attraverso attività di storytelling, in cui potranno raccontare storie inventate o reinterpretare racconti classici. Queste attività saranno supportate dall'uso di software di registrazione e editing, aiutando i bambini a familiarizzare con le tecnologie digitali.
3. Gestione della Web Radio: I partecipanti impareranno anche le basi della gestione di una web radio, comprendendo come programmare le trasmissioni, promuovere i contenuti e interagire con il pubblico. Questo darà loro una visione più ampia del funzionamento di una radio e delle dinamiche di comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede percorsi formativi specifici che guideranno i bambini nella creazione di podcast e nella realizzazione di attività di storytelling, utilizzando software e hardware adatti. Queste attività non solo stimoleranno la creatività e l'immaginazione dei piccoli, ma favoriranno anche lo sviluppo di abilità linguistiche e comunicative fondamentali. Attraverso l'utilizzo di microfoni, registratori e strumenti di editing audio, i bambini impareranno a raccontare storie, a esprimere emozioni e a comunicare idee in modo chiaro e coinvolgente.

RISULTATI ATTESI

L'implementazione del progetto si propone di ottenere risultati significativi, tra cui:

- Sviluppo delle Competenze Linguistiche: I bambini miglioreranno le loro abilità comunicative, imparando a esprimere pensieri e emozioni in modo chiaro e creativo.
- Creatività e Immaginazione: Le attività di creazione di contenuti stimoleranno la fantasia dei bambini, incoraggiandoli a inventare storie e a condividere le proprie esperienze.
- Familiarità con la Tecnologia: L'utilizzo di software e hardware specifici permetterà ai bambini di acquisire competenze tecnologiche, importanti nel mondo digitale attuale.
- Collaborazione e Lavoro di Gruppo: Le attività di gruppo favoriranno la socializzazione e l'apprendimento collaborativo, insegnando ai bambini a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.

○ Azione n° 5: WEB RADIO E PODCASTING SCUOLA



PRIMARIA

L'IC dei Sibillini porta avanti un entusiasmante progetto di Web Radio e Podcasting per le scuole primarie, destinato a promuovere la creatività e le competenze comunicative degli studenti. Attraverso percorsi formativi dedicati, gli alunni avranno l'opportunità di imparare a creare e gestire contenuti per la radio scolastica e la web radio, con un focus particolare sulla produzione di podcast e sulle attività di storytelling.

ATTIVITÀ PREVISTE

1. Laboratori di Podcasting: In questi laboratori, gli studenti apprenderanno a creare un podcast, dalla scrittura di un copione alla registrazione e all'editing audio. Saranno guidati nella scelta di temi rilevanti e coinvolgenti, che possono spaziare da argomenti scolastici a temi di interesse personale o attuale.
2. Attività di Storytelling: Gli alunni potranno partecipare a sessioni di storytelling in cui racconteranno storie, utilizzando tecniche di narrazione per coinvolgere l'ascoltatore. Queste attività non solo migliorano le abilità linguistiche, ma promuovono anche l'abilità di ascolto e comprensione.
3. Gestione della Web Radio: Gli studenti impareranno come funziona una web radio, comprese le dinamiche di programmazione, promozione e comunicazione con il pubblico. Questa esperienza pratica darà loro una visione concreta del mondo della radio e dei media.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto si propone di sviluppare competenze chiave nei bambini, favorendo la loro espressione creativa e la loro capacità di comunicazione attraverso l'uso di strumenti tecnologici. I principali obiettivi includono:

1. **Apprendimento delle Tecniche di Creazione di Contenuti:** Gli studenti verranno guidati nel processo di ideazione, scrittura e registrazione di podcast, apprendendo come strutturare un racconto, utilizzare un linguaggio appropriato e creare contenuti accattivanti.
2. **Sviluppo delle Competenze Tecnologiche:** Grazie all'uso di software e hardware specifici, gli alunni impareranno a utilizzare strumenti di registrazione e editing audio, acquisendo competenze tecniche preziose per il loro futuro.
3. **Fostering Storytelling e Creatività:** Le attività di storytelling stimoleranno l'immaginazione degli studenti, incoraggiandoli a raccontare storie, esperienze personali e racconti inventati, sviluppando così la loro creatività e capacità espressiva.

RISULTATI ATTESI

Il progetto si propone di raggiungere risultati significativi, tra cui:

- **Miglioramento delle Competenze Linguistiche:** Gli studenti svilupperanno abilità comunicative più forti, migliorando la loro capacità di esprimersi oralmente e in forma scritta.
- **Creatività e Iniziativa:** Le attività stimoleranno la fantasia e la capacità di problem solving, incoraggiando gli alunni a pensare in modo critico e creativo.
- **Familiarità con Strumenti Tecnologici:** L'utilizzo di software e hardware specifici fornirà agli studenti competenze pratiche nel campo della tecnologia e della produzione audio.
- **Collaborazione e Spirito di Gruppo:** Le attività di gruppo favoriranno la



socializzazione, insegnando ai bambini a lavorare insieme, a condividere idee e a rispettare i punti di vista altrui.

○ **Azione n° 6: WEB RADIO E PODCASTING SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La scuola secondaria introduce in maniera strutturata un progetto innovativo di Web Radio e Podcasting per le scuole secondarie di I grado. Questa iniziativa offre agli studenti l'opportunità di esplorare e sviluppare competenze comunicative e tecnologiche attraverso la creazione e gestione di contenuti per la radio scolastica e la web radio. In particolare, il progetto si concentra sulla realizzazione di podcast e attività di storytelling, utilizzando software e hardware specifici.

Attività Previste:

1. **Laboratori di Podcasting:** In questi laboratori, gli studenti saranno guidati nel processo di creazione di un podcast, che include la scrittura del copione, la registrazione delle voci e l'editing audio. I temi trattati possono variare da argomenti scolastici a questioni di rilevanza sociale, permettendo agli alunni di esprimere le proprie opinioni e interessi.
2. **Attività di Storytelling:** Attraverso sessioni di storytelling, gli studenti esploreranno l'arte di narrare, apprendendo tecniche per coinvolgere l'ascoltatore. Questo approccio non solo migliora le competenze linguistiche, ma aiuta anche a sviluppare l'empatia e la capacità di connessione con il pubblico.
3. **Gestione della Web Radio:** Gli alunni avranno l'opportunità di scoprire le dinamiche di funzionamento di una web radio, imparando come programmare le trasmissioni, gestire i contenuti e interagire con gli ascoltatori. Questa esperienza fornirà una visione completa del mondo dei media e della comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a raggiungere diversi obiettivi formativi, tra cui:

1. **Sviluppo delle Competenze Comunicative:** Gli studenti apprenderanno come esprimere le proprie idee in modo chiaro e coinvolgente, migliorando le loro abilità oratorie e di scrittura attraverso la creazione di contenuti audio.
2. **Acquisizione di Competenze Tecnologiche:** Utilizzando strumenti e software specifici, gli alunni impareranno a registrare, editare e produrre podcast, acquisendo competenze tecniche rilevanti nel campo della comunicazione e dei media.
3. **Promozione della Creatività e del Pensiero Critico:** Le attività di storytelling incoraggeranno gli studenti a riflettere, immaginare e raccontare storie, stimolando la loro creatività e capacità di analisi critica.

RISULTATI ATTESI

Il progetto si propone di ottenere risultati significativi, tra cui:

- **Miglioramento delle Competenze Linguistiche:** Gli studenti miglioreranno le loro abilità di comunicazione, sia scritta che orale, attraverso la pratica costante di creazione di contenuti audio.
- **Sviluppo della Creatività:** Le attività stimoleranno l'immaginazione degli alunni, incoraggiandoli a pensare in modo critico e creativo per affrontare temi diversi.
- **Familiarità con la Tecnologia:** Gli alunni acquisiranno competenze pratiche nell'uso di software e hardware specifici per la registrazione e la produzione audio,



preparandoli per un futuro in un contesto sempre più digitale.

- Collaborazione e Lavoro di Gruppo: Le attività di gruppo favoriranno la socializzazione e l'apprendimento collaborativo, insegnando agli studenti l'importanza del lavoro di squadra e della condivisione di idee.

○ Azione n° 7: STEM PER L'INFANZIA

Le attività STEM sono progettate per offrire ai bambini l'opportunità di esplorare la natura, costruire modelli e sperimentare in modo pratico e coinvolgente. Questo progetto si propone di integrare le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche in un percorso educativo che stimoli la curiosità e l'interesse dei più piccoli verso il mondo che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del Progetto

Il modulo STEM alla scuola dell'Infanzia mira a raggiungere diversi obiettivi formativi:

1. **Esplorazione della Natura:** Attraverso attività pratiche e interattive, i bambini avranno la possibilità di esplorare e osservare il loro ambiente naturale. Questo approccio li aiuterà a comprendere meglio i fenomeni naturali e le interazioni tra gli esseri viventi e il loro habitat.
2. **Costruzione di Modelli:** I bambini saranno coinvolti nella costruzione di modelli e prototipi che rappresentano fenomeni naturali o concetti scientifici. Attraverso il gioco e l'arte manuale, svilupperanno abilità pratiche e creative, apprendendo i principi di base della progettazione e della costruzione.
3. **Sperimentazione:** Il percorso educativo prevede attività di sperimentazione, in cui i bambini potranno testare ipotesi, osservare risultati e trarre conclusioni. Questo approccio pratico favorisce il pensiero critico e il metodo scientifico, stimolando la curiosità innata dei bambini.

Sensibilizzazione ai Valori della Sostenibilità

Un aspetto centrale del modulo STEM è l'azione di sensibilizzazione sui valori della sostenibilità. Attraverso attività educative, i bambini apprenderanno l'importanza di proteggere l'ambiente e di adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana. Le attività possono includere:

- **Discussioni sui Cicli Naturali:** I bambini esploreranno i cicli naturali, come quello dell'acqua e delle piante, per comprendere l'importanza della biodiversità e dell'equilibrio ecologico.



- **Progetti di Riciclo e Riutilizzo:** I piccoli saranno coinvolti in progetti creativi che utilizzano materiali riciclati, imparando così l'importanza di ridurre gli sprechi e di adottare pratiche sostenibili.

Sviluppo del Pensiero Computazionale

In aggiunta alle attività di esplorazione e costruzione, il modulo STEM si propone di sviluppare il pensiero computazionale nei bambini. Attraverso giochi e attività ludiche, i bambini apprenderanno a:

- **Risolvere Problemi:** I giochi logici e i puzzle incoraggeranno il ragionamento critico e le abilità di problem-solving, che sono fondamentali nel pensiero computazionale.
- **Comprendere i Fondamenti della Programmazione:** Attraverso attività semplici e interattive, i bambini potranno avvicinarsi ai concetti base della programmazione, utilizzando strumenti digitali o robot educativi per sviluppare le proprie idee e progetti.

Risultati Attesi

Il modulo STEM per l'infanzia mira a ottenere risultati significativi, tra cui:

- **Maggiore Consapevolezza Ambientale:** I bambini acquisiranno una maggiore consapevolezza dei temi legati alla sostenibilità e all'importanza di prendersi cura del pianeta.
- **Sviluppo di Competenze Pratiche e Creative:** Le attività pratiche stimoleranno la creatività e le abilità manuali, incoraggiando i bambini a esplorare e inventare.
- **Rafforzamento del Pensiero Critico:** Attraverso la sperimentazione e la risoluzione di problemi, i bambini svilupperanno capacità di pensiero critico e logico.
- **Interesse per le STEM:** Il progetto contribuirà a suscitare l'interesse dei bambini per le discipline STEM, incoraggiandoli a esplorare ulteriormente questi argomenti in futuro.



Azione n° 8: STAMPANTE 3D PER LA SCUOLA PRIMARIA

L'attività è concepita per sviluppare competenze fondamentali negli alunni, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione, la cittadinanza digitale, la creatività e il pensiero critico. Utilizzando questo innovativo strumento didattico educativo, gli insegnanti possono strutturare percorsi didattici interdisciplinari che mirano a raggiungere molteplici obiettivi, stimolando la partecipazione attiva degli studenti. Il progetto prevede diverse attività didattiche che integrano la stampante 3D in modo significativo:

- Costruzione di modelli: Gli studenti potranno progettare e costruire modelli di edifici, ecosistemi o città sostenibili, combinando conoscenze di storia, scienze e arte.
- Sfide di Programmazione: Attraverso l'uso di software appositi, gli studenti impareranno le basi della modellazione elementare.
- Progetti di Gruppo: Gli alunni lavoreranno insieme a progetti interdisciplinari.
- Discussioni sulla Cittadinanza Digitale: Incontri e riflessioni in classe su temi di sicurezza online, rispetto reciproco e comportamenti appropriati nei contesti digitali completeranno l'esperienza di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Riconoscere che cosa è la stampa 3D e descriverne il funzionamento essenziale.
- Individuare le principali parti di una stampante 3D (piatto, estrusore, filamento).
- Utilizzare un semplice software di modellazione 3D per creare oggetti composti da forme elementari.
- Salvare, esportare e preparare un modello per la stampa con guida dell'insegnante.
- Riconoscere e manipolare forme geometriche in ambiente digitale.
- Comprendere che un oggetto 3D ha dimensioni misurabili (altezza, larghezza, profondità).
- Applicare sequenze logiche di operazioni (progettazione → esportazione → stampa).
- Ideare un oggetto originale o funzionale e tradurlo in un modello tridimensionale.
- Utilizzare la stampa 3D come strumento per esprimere idee, creare prototipi, rappresentare concetti scolastici.
- Osservare il comportamento del materiale durante il processo di stampa.
- Comprendere che la trasformazione del filamento in oggetto avviene tramite calore e stratificazione.
- Collaborare in piccoli gruppi per progettare, modificare o valutare un modello 3D.
- Sviluppare capacità di problem solving (correzioni del modello, miglioramenti del design).
- Adottare comportamenti sicuri e responsabili nell'uso delle tecnologie.

○ Azione n° 9: STAMPANTE 3D PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le attività connesse allo studio e all'utilizzo della stampa tridimensionale sono volte a sviluppare competenze fondamentali negli studenti, come la risoluzione dei problemi, la



collaborazione, la cittadinanza digitale, la creatività e il pensiero critico. Utilizzando questo strumento educativo innovativo, gli insegnanti possono strutturare percorsi didattici interdisciplinari che mirano a raggiungere molteplici obiettivi educativi, stimolando la partecipazione attiva e l'engagement degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto prevede diverse attività didattiche che integrano la stampa in 3D in modo significativo:

Progettazione e costruzione di modelli:

Gli studenti potranno progettare e realizzare modelli tridimensionali di edifici, ecosistemi, strutture geometriche o città sostenibili, combinando conoscenze di tecnologia, storia, scienze, geografia e arte.

- Attività di modellazione digitale:

Attraverso software dedicati, gli alunni apprenderanno le basi della modellazione e della progettazione 3D, sviluppando competenze tecniche e logiche utili anche nel pensiero computazionale.

- Progetti di gruppo interdisciplinari:

Gli studenti lavoreranno in team alla realizzazione di prodotti o prototipi, sperimentando modalità di cooperazione, divisione dei compiti e presentazione dei risultati.

- Educazione alla cittadinanza digitale:

Sono previste discussioni e riflessioni guidate su sicurezza online, identità digitale, comportamento responsabile in rete e gestione consapevole delle tecnologie, completando l'esperienza formativa con un approccio etico e critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere che cosa è la stampa 3D e descriverne il funzionamento essenziale.
- Individuare le principali parti di una stampante 3D (piatto, estrusore, filamento).
- Utilizzare un semplice software di modellazione 3D per creare oggetti composti da forme elementari.
- Salvare, esportare e preparare un modello per la stampa con guida dell'insegnante.
- Riconoscere e manipolare forme geometriche in ambiente digitale.
- Comprendere che un oggetto 3D ha dimensioni misurabili (altezza, larghezza, profondità).
- Applicare sequenze logiche di operazioni (progettazione → esportazione → stampa).
- Ideare un oggetto originale o funzionale e tradurlo in un modello tridimensionale.
- Utilizzare la stampa 3D come strumento per esprimere idee, creare prototipi, rappresentare concetti scolastici.
- Osservare il comportamento del materiale durante il processo di stampa.
- Collaborare in piccoli gruppi per progettare, modificare o valutare un modello 3D.
- Sviluppare capacità di problem solving (correzioni del modello, miglioramenti del design).
- Adottare comportamenti sicuri e responsabili nell'uso delle tecnologie.



Azione n° 10: ECDL MODULO ONLINE ESSENTIALS

La scuola secondaria di I grado promuove corsi di ECDL Modulo Online Essentials. I moduli sono concepiti per fornire agli studenti le competenze digitali essenziali necessarie per navigare e operare nel mondo digitale. Questo modulo è parte di un'iniziativa più ampia volta a promuovere l'alfabetizzazione digitale e a garantire che gli studenti siano adeguatamente preparati per affrontare le sfide e le opportunità offerte dalla tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il modulo Online Essentials si propone di raggiungere vari obiettivi formativi:

1. Sviluppo delle Competenze Digitali: Gli studenti apprenderanno le competenze fondamentali per utilizzare efficacemente strumenti e risorse digitali, migliorando la loro capacità di comunicare, collaborare e gestire informazioni online.
2. Alfabetizzazione Digitale: Attraverso corsi interattivi e pratici, gli alunni acquisiranno una comprensione chiara delle tecnologie digitali e del loro utilizzo, preparandoli ad affrontare le sfide della vita quotidiana e del mondo del lavoro.
3. Conoscenza degli Strumenti Online: Il modulo fornirà una panoramica degli strumenti digitali più comuni, come le applicazioni per la gestione dei documenti, le piattaforme di comunicazione e le risorse per la ricerca online, garantendo che gli studenti siano in



grado di utilizzarli in modo autonomo.

4. Sviluppo di Comportamenti Responsabili Online: Gli studenti apprenderanno l'importanza della sicurezza online e dei comportamenti etici, come la protezione della privacy, il riconoscimento delle informazioni false e la gestione delle proprie identità digitali.



Moduli di orientamento formativo

INTERPROVINCIALE SIBILLINI ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Utilizzo piattaforma SORPRENDO

Lezioni introduttive:

- consegna credenziali;
- simulazione dell'accesso e presentazione della piattaforma;
- collegamento con esperti per il corretto utilizzo della piattaforma.

Attività laboratoriali/incontri formativi:

Progetto "Consapevolezza ed apprendimento significativo:

- educazione alla Legalità";
- riflessione sul valore delle Regole, l'essenza della Costituzione e ordinamento della Repubblica con esperti esterni;
- progetto Assistance 4.0 con l'intervento in classe di uno psicoterapeuta.

Attività laboratoriali durante i "cantieri del Sabato":

- disciplina sportiva di orienteering volta a stimolare la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente nonché l'intelligenza corporeo-cinestetica;
- approfondimento della storia e cultura locali tramite esperti del territorio;



- attività volte ad implementare la conoscenza della propria persona e delle proprie attitudini tramite letture specifiche presenti nel libro di antologia e momenti di circle time progettati per strutturare un "sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini", così come riportato dal punto 4 delle Linee Guida per l'orientamento.

Per la scoperta e l'esplorazione delle proprie abilità elettive e attitudini emergenti, si considerano efficaci anche attività "culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive" che stimolino le più svariate intelligenze e creino situazioni in cui gli studenti vengano chiamati ad esprimere il meglio di sé:

- Concorso di poesia "La foglia d'oro";
- concorso Avis: realizzazione di elaborati grafici, pittorici, narrativi, poetici, video o altre forme di espressione per esprimere il sentimento della solidarietà;
- "FormicAmica": progetto di volontariato per sensibilizzare gli studenti circa la riduzione dello spreco di cibo;
- Incontro formativo con la Croce Rossa e la Protezione civile;
- "matematica in gioco": ludo didattico per avvicinare gli studenti alla matematica;
- progetti Scuola Attiva Junior e Scuola Attiva Kids: un percorso multi-sportivo per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita;
- progetto ambientale con il Parco Nazionale dei Sibillini: attività in classe e sul territorio con esperti del CEA e le guide del Parco.

PON Orientamento articolato nei seguenti moduli che sono rivolti a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado:

- Conosciamoci e facciamo squadra: 30 ore per 15 studenti: Il periodo della scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase cruciale della crescita, in cui gli alunni iniziano a confrontarsi con la propria identità, le emozioni e le relazioni sociali. Il progetto "Conosci te stesso, costruisci il gruppo" nasce con l'intento di accompagnare i ragazzi in un percorso di consapevolezza personale e relazionale, aiutandoli a riconoscere i propri punti di forza e le proprie fragilità, e a costruire un ambiente classe sereno, inclusivo e collaborativo. Il progetto si sviluppa attraverso incontri laboratoriali dinamici, in cui gli alunni saranno coinvolti in attività individuali



e di gruppo, giochi di ruolo, discussioni guidate e momenti di riflessione attività di tipo creativo. L'obiettivo è fornire strumenti per ascoltare se stessi, riconoscere le emozioni, sviluppare empatia e imparare a cooperare con gli altri. Si lavorerà sulla valorizzazione delle diversità come risorsa, sulla gestione dei conflitti e sull'importanza del rispetto reciproco. La classe sarà intesa come un gruppo in cui ogni membro ha un valore unico: superare la logica della competizione per costruire legami basati sulla fiducia e sull'aiuto reciproco sarà un filo conduttore dell'intero percorso. I ragazzi impareranno che conoscere sé stessi è il primo passo per comprendere e accogliere l'altro. Parallelamente, il progetto prevede momenti di formazione e confronto per i docenti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze nella gestione dei gruppi classe. Verranno proposti strumenti per favorire relazioni positive tra gli alunni, stimolare un clima sereno e prevenire fenomeni di disagio e bullismo. Attraverso la condivisione di buone pratiche e strategie educative, si intende promuovere una cultura scolastica fondata sulla cura delle relazioni e sul benessere di tutti.

- Non perdiamo l'Orientamento: 30 ore per 15 studenti: Il modulo nasce dall'esigenza di fornire agli studenti della scuola secondaria di primo grado strumenti efficaci per orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro, in un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici, ambientali e sociali. L'iniziativa intende rafforzare il legame tra scuola e territorio, offrendo esperienze concrete e stimolanti grazie alla collaborazione con università, scuole superiori, ITS, aziende, enti locali e associazioni. Gli alunni esploreranno le proprie attitudini, scopriranno le risorse presenti nel territorio e si avvicineranno ai mestieri del futuro, con particolare attenzione a settori come tecnologia, green economy, salute, turismo sostenibile e artigianato innovativo. Il progetto si sviluppa attorno a laboratori esperienziali, visite didattiche, incontri con professionisti (Career Talks), attività di job shadowing e project work guidati da tutor accademici e aziendali. I diversi passi del modulo saranno i seguenti: i ragazzi conosceranno se stessi e il contesto locale, esploreranno percorsi formativi e lavorativi, progetteranno il proprio futuro attraverso esperienze immersive come, ad esempio un mini-PCTO simulato e un hackathon finale. Gli studenti realizzeranno un e-portfolio digitale per documentare competenze, riflessioni e attività svolte. Il progetto promuove l'uso di metodologie didattiche attive – come il Project Based Learning, il peer mentoring e lo storytelling orientativo – per stimolare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza. Fondamentale sarà il coinvolgimento delle famiglie e il supporto di una rete stabile di partner territoriali. A conclusione del progetto, gli



studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e delle opportunità presenti nel loro contesto, maturando scelte scolastiche e professionali più informate e responsabili.

- **Accendiamo i nostri talenti: 30 ore per 20 studenti:** La scuola è il luogo dove ogni ragazzo dovrebbe avere la possibilità di esprimere sé stesso in tutte le sue potenzialità, anche quelle che spesso non trovano spazio nei percorsi tradizionali. Il modulo nasce con l'obiettivo di valorizzare le diverse intelligenze e inclinazioni degli alunni, offrendo esperienze che vadano oltre le materie curriculari, coinvolgendo il territorio in una rete educativa che favorisca la crescita integrale della persona. Durante l'anno scolastico, saranno proposte attività di vario tipo: laboratori artistici, musicali, teatrali, di scrittura creativa, fotografia e artigianato. Questi percorsi saranno affiancati da incontri con associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio, con cui gli alunni potranno realizzare progetti concreti, conoscere realtà diverse, sviluppare senso civico e spirito di solidarietà. Saranno previste visite presso musei, biblioteche, centri culturali, ma anche momenti di scambio con artigiani, artisti e professionisti che metteranno a disposizione competenze ed esperienze. L'idea di fondo è creare una scuola "aperta", che dialoga con il mondo esterno e riconosce in ogni ragazzo un potenziale unico. Le attività proposte non saranno intese come semplici momenti ricreativi, ma come veri e propri percorsi educativi che mirano allo sviluppo delle capacità espressive, relazionali e creative. Ogni studente potrà trovare un canale privilegiato per raccontarsi, imparare, mettersi in gioco. Un'attenzione particolare sarà rivolta anche alla formazione dei docenti, chiamati a riconoscere e valorizzare competenze che spesso non rientrano nei consueti criteri di valutazione scolastica. Attraverso incontri e momenti di confronto, si favorirà una riflessione sulla didattica inclusiva e sulla necessità di ampliare lo sguardo educativo, per cogliere e sostenere il talento in tutte le sue forme. Il modulo vuole promuovere una scuola che non misura, ma scopre; che non seleziona, ma accoglie. Una scuola che forma cittadini consapevoli, creativi e solidali, pronti a costruire insieme il loro futuro.
- **Futuro in corso: 4 moduli da 30 ore ciascuno:** Il progetto, ispirato alle "Linee guida per l'orientamento", coinvolge tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado per accompagnare alunni e famiglie verso scelte consapevoli. Al centro del progetto ci sono la valorizzazione di talenti, le competenze trasversali e la cittadinanza attiva. Le attività si articolano in tappe progressive. La prima, «Scopro me stesso», invita i ragazzi a riflettere sul proprio stile di apprendimento. La seconda, «Esploro il



mondo», apre la scuola al territorio con laboratori STEAM, artistici e linguistici, incontri con ex allievi e professionisti, nonché visite guidate a istituti di secondo grado e centri di formazione professionale. La terza, «Scelgo e progetto», offre simulazioni di colloquio, la compilazione guidata del Piano personale di orientamento e un concreto supporto alla domanda d'iscrizione on-line. La metodologia si fonda su didattica laboratoriale, cooperative learning e project based learning, integrate da strumenti digitali certificati – piattaforma UNICA ed e-portfolio – per garantire continuità e dialogo costante con la famiglia. Figura cardine dell'intero impianto è il docente tutor di orientamento, che opera in sinergia con il team dei docenti di classe e con una rete di partner: istituti superiori, Centro per l'impiego, associazioni del terzo settore ed imprese del territorio. La valutazione, basata su rubriche, autovalutazioni e focus group con studenti e, se necessario, anche con i genitori, rileva partecipazione, crescita dell'autoconsapevolezza e coerenza tra profilo emerso e decisione conclusiva. Al termine del percorso ogni studente disporrà di un Piano personale di orientamento corredato dalle evidenze delle competenze maturate: una bussola concreta per il prosieguo degli studi e, più in là, per il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	210	240

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Utilizzo piattaforma SORPRENDO

Lezioni introduttive:

- consegna credenziali;
- simulazione dell'accesso e presentazione della piattaforma;
- collegamento con esperti per il corretto utilizzo della piattaforma.

Attività laboratoriali/incontri formativi:

Progetto "Consapevolezza ed apprendimento significativo:

- educazione alla Legalità";
- riflessione sul valore delle Regole, l'essenza della Costituzione e ordinamento della Repubblica con esperti esterni;
- progetto Assistance 4.0 con l'intervento in classe di uno psicoterapeuta.

Attività laboratoriali durante i "cantieri del Sabato":

- disciplina sportiva di orienteering volta a stimolare la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente nonché l'intelligenza corporeo-cinestetica;
- approfondimento della storia e cultura locali tramite esperti del territorio;
- attività volte ad implementare la conoscenza della propria persona e delle proprie attitudini tramite letture specifiche presenti nel libro di antologia e momenti di circle time progettati per strutturare un "sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini", così come riportato



dal punto 4 delle Linee Guida per l'orientamento.

Per la scoperta e l'esplorazione delle proprie abilità elettive e attitudini emergenti, si considerano efficaci anche attività "culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive" che stimolino le più svariate intelligenze e creino situazioni in cui gli studenti vengano chiamati ad esprimere il meglio di sé:

- Concorso di poesia "La foglia d'oro";
- concorso Avis: realizzazione di elaborati grafici, pittorici, narrativi, poetici, video o altre forme di espressione per esprimere il sentimento della solidarietà;
- "FormicAmica": progetto di volontariato per sensibilizzare gli studenti circa la riduzione dello spreco di cibo;
- Incontro formativo con la Croce Rossa e la Protezione civile;
- "matematica in gioco": ludo didattico per avvicinare gli studenti alla matematica;
- progetti Scuola Attiva Junior e Scuola Attiva Kids: un percorso multi-sportivo per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita;
- progetto ambientale con il Parco Nazionale dei Sibillini: attività in classe e sul territorio con esperti del CEA e le guide del Parco.

PON Orientamento articolato nei seguenti moduli che sono rivolti a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado:

- Conosciamoci e facciamo squadra: 30 ore per 15 studenti: Il periodo della scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase cruciale della crescita, in cui gli alunni iniziano a confrontarsi con la propria identità, le emozioni e le relazioni sociali. Il progetto "Conosci te stesso, costruisci il gruppo" nasce con l'intento di accompagnare i ragazzi in un percorso di consapevolezza personale e relazionale, aiutandoli a riconoscere i propri punti di forza e le proprie fragilità, e a costruire un ambiente classe sereno, inclusivo e collaborativo. Il progetto si sviluppa attraverso incontri laboratoriali dinamici, in cui gli alunni saranno coinvolti in attività individuali e di gruppo, giochi di ruolo, discussioni guidate e momenti di riflessione attività di



tipo creativo. L'obiettivo è fornire strumenti per ascoltare se stessi, riconoscere le emozioni, sviluppare empatia e imparare a cooperare con gli altri. Si lavorerà sulla valorizzazione delle diversità come risorsa, sulla gestione dei conflitti e sull'importanza del rispetto reciproco. La classe sarà intesa come un gruppo in cui ogni membro ha un valore unico: superare la logica della competizione per costruire legami basati sulla fiducia e sull'aiuto reciproco sarà un filo conduttore dell'intero percorso. I ragazzi impareranno che conoscere sé stessi è il primo passo per comprendere e accogliere l'altro. Parallelamente, il progetto prevede momenti di formazione e confronto per i docenti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze nella gestione dei gruppi classe. Verranno proposti strumenti per favorire relazioni positive tra gli alunni, stimolare un clima sereno e prevenire fenomeni di disagio e bullismo. Attraverso la condivisione di buone pratiche e strategie educative, si intende promuovere una cultura scolastica fondata sulla cura delle relazioni e sul benessere di tutti.

- Non perdiamo l'Orientamento: 30 ore per 15 studenti: Il modulo nasce dall'esigenza di fornire agli studenti della scuola secondaria di primo grado strumenti efficaci per orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro, in un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici, ambientali e sociali. L'iniziativa intende rafforzare il legame tra scuola e territorio, offrendo esperienze concrete e stimolanti grazie alla collaborazione con università, scuole superiori, ITS, aziende, enti locali e associazioni. Gli alunni esploreranno le proprie attitudini, scopriranno le risorse presenti nel territorio e si avvicineranno ai mestieri del futuro, con particolare attenzione a settori come tecnologia, green economy, salute, turismo sostenibile e artigianato innovativo. Il progetto si sviluppa attorno a laboratori esperienziali, visite didattiche, incontri con professionisti (Career Talks), attività di job shadowing e project work guidati da tutor accademici e aziendali. I diversi passi del modulo saranno i seguenti: i ragazzi conosceranno se stessi e il contesto locale, esploreranno percorsi formativi e lavorativi, progetteranno il proprio futuro attraverso esperienze immersive come, ad esempio un mini-PCTO simulato e un hackathon finale. Gli studenti realizzeranno un e-portfolio digitale per documentare competenze, riflessioni e attività svolte. Il progetto promuove l'uso di metodologie didattiche attive – come il Project Based Learning, il peer mentoring e lo storytelling orientativo – per stimolare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza. Fondamentale sarà il coinvolgimento delle famiglie e il supporto di una rete stabile di partner territoriali. A conclusione del progetto, gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità



e delle opportunità presenti nel loro contesto, maturando scelte scolastiche e professionali più informate e responsabili.

- **Accendiamo i nostri talenti: 30 ore per 20 studenti:** La scuola è il luogo dove ogni ragazzo dovrebbe avere la possibilità di esprimere sé stesso in tutte le sue potenzialità, anche quelle che spesso non trovano spazio nei percorsi tradizionali. Il modulo nasce con l'obiettivo di valorizzare le diverse intelligenze e inclinazioni degli alunni, offrendo esperienze che vadano oltre le materie curriculari, coinvolgendo il territorio in una rete educativa che favorisca la crescita integrale della persona. Durante l'anno scolastico, saranno proposte attività di vario tipo: laboratori artistici, musicali, teatrali, di scrittura creativa, fotografia e artigianato. Questi percorsi saranno affiancati da incontri con associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio, con cui gli alunni potranno realizzare progetti concreti, conoscere realtà diverse, sviluppare senso civico e spirito di solidarietà. Saranno previste visite presso musei, biblioteche, centri culturali, ma anche momenti di scambio con artigiani, artisti e professionisti che metteranno a disposizione competenze ed esperienze. L'idea di fondo è creare una scuola "aperta", che dialoga con il mondo esterno e riconosce in ogni ragazzo un potenziale unico. Le attività proposte non saranno intese come semplici momenti ricreativi, ma come veri e propri percorsi educativi che mirano allo sviluppo delle capacità espressive, relazionali e creative. Ogni studente potrà trovare un canale privilegiato per raccontarsi, imparare, mettersi in gioco. Un'attenzione particolare sarà rivolta anche alla formazione dei docenti, chiamati a riconoscere e valorizzare competenze che spesso non rientrano nei consueti criteri di valutazione scolastica. Attraverso incontri e momenti di confronto, si favorirà una riflessione sulla didattica inclusiva e sulla necessità di ampliare lo sguardo educativo, per cogliere e sostenere il talento in tutte le sue forme. Il modulo vuole promuovere una scuola che non misura, ma scopre; che non seleziona, ma accoglie. Una scuola che forma cittadini consapevoli, creativi e solidali, pronti a costruire insieme il loro futuro.
- **Futuro in corso: 4 moduli da 30 ore ciascuno:** Il progetto, ispirato alle "Linee guida per l'orientamento", coinvolge tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado per accompagnare alunni e famiglie verso scelte consapevoli. Al centro del progetto ci sono la valorizzazione di talenti, le competenze trasversali e la cittadinanza attiva. Le attività si articolano in tappe progressive. La prima, «Scopro me stesso», invita i ragazzi a riflettere sul proprio stile di apprendimento. La seconda, «Esploro il mondo», apre la scuola al territorio con laboratori STEAM, artistici e linguistici,



incontri con ex allievi e professionisti, nonché visite guidate a istituti di secondo grado e centri di formazione professionale. La terza, «Scelgo e progetto», offre simulazioni di colloquio, la compilazione guidata del Piano personale di orientamento e un concreto supporto alla domanda d'iscrizione on-line. La metodologia si fonda su didattica laboratoriale, cooperative learning e project based learning, integrate da strumenti digitali certificati – piattaforma UNICA ed e-portfolio – per garantire continuità e dialogo costante con la famiglia. Figura cardine dell'intero impianto è il docente tutor di orientamento, che opera in sinergia con il team dei docenti di classe e con una rete di partner: istituti superiori, Centro per l'impiego, associazioni del terzo settore ed imprese del territorio. La valutazione, basata su rubriche, autovalutazioni e focus group con studenti e, se necessario, anche con i genitori, rileva partecipazione, crescita dell'autoconsapevolezza e coerenza tra profilo emerso e decisione conclusiva. Al termine del percorso ogni studente disporrà di un Piano personale di orientamento corredato dalle evidenze delle competenze maturate: una bussola concreta per il prosieguo degli studi e, più in là, per il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	210	240

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Utilizzo piattaforma SORPRENDO

- lezioni introduttive: consegna credenziali; simulazione dell'accesso e presentazione della piattaforma;
- lavoro in piattaforma, svolgimento del questionario;
- collegamento con esperti.

Giornata dell'orientamento: incontri con alcuni rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di conoscere e scoprire le realtà scolastiche del territorio.

Attività laboratoriali/incontri formativi

Progetto "Consapevolezza ed apprendimento significativo:

- Educazione alla Legalità";
- riflessione sul valore delle Regole, l'essenza della Costituzione e ordinamento della Repubblica con esperto esterno.
- Progetto Assistance 4.0 con l'intervento in classe di uno psicoterapeuta.

Attività laboratoriali durante i "cantieri del Sabato":

- disciplina sportiva di orienteering volta a stimolare la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente nonché l'intelligenza corporeo-cinestetica;
- approfondimento della storia e cultura locali tramite esperti del territorio;
- attività volte ad implementare la conoscenza della propria persona e delle proprie attitudini tramite letture specifiche presenti nel libro di antologia e momenti di circle time progettati per strutturare un "sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini" così come riportato dal punto 4 delle Linee Guida per l'orientamento.

Per la scoperta e l'esplorazione delle proprie abilità elettive e attitudini emergenti, si considerano efficaci anche attività "culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive" che stimolino le più svariate intelligenze e creino situazioni in cui gli studenti vengano chiamati ad esprimere il meglio di sé:



- concorso di poesia "La foglia d'oro";
- concorso Avis: realizzazione di elaborati grafici, pittorici, narrativi, poetici, video o altre forme di espressione per esprimere il sentimento della solidarietà;
- concorso internazionale "Un poster per la pace";
- "FormicAmica": progetto di volontariato per sensibilizzare gli studenti circa la riduzione dello spreco di cibo;
- incontro formativo con la Croce Rossa e la Protezione Civile;
- "matematica in gioco": ludo didattico per avvicinare gli studenti alla matematica attraverso il gioco;
- Gruppo sportivo studentesco: un percorso multi-sportivo per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita
- Eureka: per lo sviluppo di competenze creative e abilità sociali;
- progetto ambientale con il Parco Nazionale dei Sibillini: attività in classe e sul territorio con esperti del CEA e le guide del Parco.;
- Colture – visioni in azione: passione per la giustizia sociale e solidarietà;
- IST (malattie sessualmente trasmissibili) e contraccezione, promosso da USD, educazione alla salute dell'AST di AP: consapevolezza di sé e dell'altro;
- Certificazione KET.

PON Orientamento articolato nei seguenti moduli che sono rivolti a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado:

- Conosciamoci e facciamo squadra: 30 ore per 15 studenti: Il periodo della scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase cruciale della crescita, in cui gli alunni iniziano a confrontarsi con la propria identità, le emozioni e le relazioni sociali. Il progetto "Conosci te stesso, costruisci il gruppo" nasce con l'intento di accompagnare i ragazzi in un percorso di consapevolezza personale e relazionale, aiutandoli a riconoscere i propri punti di forza e le proprie fragilità, e a costruire un ambiente classe sereno, inclusivo e collaborativo. Il progetto si sviluppa attraverso incontri laboratoriali dinamici, in cui gli alunni saranno coinvolti in attività individuali e di gruppo, giochi di ruolo, discussioni guidate e momenti di riflessione attività di tipo creativo. L'obiettivo è fornire strumenti per ascoltare se stessi, riconoscere le emozioni, sviluppare empatia e imparare a cooperare con gli altri. Si lavorerà sulla



valorizzazione delle diversità come risorsa, sulla gestione dei conflitti e sull'importanza del rispetto reciproco. La classe sarà intesa come un gruppo in cui ogni membro ha un valore unico: superare la logica della competizione per costruire legami basati sulla fiducia e sull'aiuto reciproco sarà un filo conduttore dell'intero percorso. I ragazzi impareranno che conoscere sé stessi è il primo passo per comprendere e accogliere l'altro. Parallelamente, il progetto prevede momenti di formazione e confronto per i docenti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze nella gestione dei gruppi classe. Verranno proposti strumenti per favorire relazioni positive tra gli alunni, stimolare un clima sereno e prevenire fenomeni di disagio e bullismo. Attraverso la condivisione di buone pratiche e strategie educative, si intende promuovere una cultura scolastica fondata sulla cura delle relazioni e sul benessere di tutti.

- Non perdiamo l'Orientamento: 30 ore per 15 studenti: Il modulo nasce dall'esigenza di fornire agli studenti della scuola secondaria di primo grado strumenti efficaci per orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro, in un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici, ambientali e sociali. L'iniziativa intende rafforzare il legame tra scuola e territorio, offrendo esperienze concrete e stimolanti grazie alla collaborazione con università, scuole superiori, ITS, aziende, enti locali e associazioni. Gli alunni esploreranno le proprie attitudini, scopriranno le risorse presenti nel territorio e si avvicineranno ai mestieri del futuro, con particolare attenzione a settori come tecnologia, green economy, salute, turismo sostenibile e artigianato innovativo. Il progetto si sviluppa attorno a laboratori esperienziali, visite didattiche, incontri con professionisti (Career Talks), attività di job shadowing e project work guidati da tutor accademici e aziendali. I diversi passi del modulo saranno i seguenti: i ragazzi conosceranno se stessi e il contesto locale, esploreranno percorsi formativi e lavorativi, progetteranno il proprio futuro attraverso esperienze immersive come, ad esempio un mini-PCTO simulato e un hackathon finale. Gli studenti realizzeranno un e-portfolio digitale per documentare competenze, riflessioni e attività svolte. Il progetto promuove l'uso di metodologie didattiche attive – come il Project Based Learning, il peer mentoring e lo storytelling orientativo – per stimolare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza. Fondamentale sarà il coinvolgimento delle famiglie e il supporto di una rete stabile di partner territoriali. A conclusione del progetto, gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e delle opportunità presenti nel loro contesto, maturando scelte scolastiche e professionali più informate e responsabili.



- **Accendiamo i nostri talenti: 30 ore per 20 studenti:** La scuola è il luogo dove ogni ragazzo dovrebbe avere la possibilità di esprimere sé stesso in tutte le sue potenzialità, anche quelle che spesso non trovano spazio nei percorsi tradizionali. Il modulo nasce con l'obiettivo di valorizzare le diverse intelligenze e inclinazioni degli alunni, offrendo esperienze che vadano oltre le materie curriculari, coinvolgendo il territorio in una rete educativa che favorisca la crescita integrale della persona. Durante l'anno scolastico, saranno proposte attività di vario tipo: laboratori artistici, musicali, teatrali, di scrittura creativa, fotografia e artigianato. Questi percorsi saranno affiancati da incontri con associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio, con cui gli alunni potranno realizzare progetti concreti, conoscere realtà diverse, sviluppare senso civico e spirito di solidarietà. Saranno previste visite presso musei, biblioteche, centri culturali, ma anche momenti di scambio con artigiani, artisti e professionisti che metteranno a disposizione competenze ed esperienze. L'idea di fondo è creare una scuola "aperta", che dialoga con il mondo esterno e riconosce in ogni ragazzo un potenziale unico. Le attività proposte non saranno intese come semplici momenti ricreativi, ma come veri e propri percorsi educativi che mirano allo sviluppo delle capacità espressive, relazionali e creative. Ogni studente potrà trovare un canale privilegiato per raccontarsi, imparare, mettersi in gioco. Un'attenzione particolare sarà rivolta anche alla formazione dei docenti, chiamati a riconoscere e valorizzare competenze che spesso non rientrano nei consueti criteri di valutazione scolastica. Attraverso incontri e momenti di confronto, si favorirà una riflessione sulla didattica inclusiva e sulla necessità di ampliare lo sguardo educativo, per cogliere e sostenere il talento in tutte le sue forme. Il modulo vuole promuovere una scuola che non misura, ma scopre; che non seleziona, ma accoglie. Una scuola che forma cittadini consapevoli, creativi e solidali, pronti a costruire insieme il loro futuro.
- **Futuro in corso: 4 moduli da 30 ore ciascuno:** Il progetto, ispirato alle "Linee guida per l'orientamento", coinvolge tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado per accompagnare alunni e famiglie verso scelte consapevoli. Al centro del progetto ci sono la valorizzazione di talenti, le competenze trasversali e la cittadinanza attiva. Le attività si articolano in tappe progressive. La prima, «Scopro me stesso», invita i ragazzi a riflettere sul proprio stile di apprendimento. La seconda, «Esploro il mondo», apre la scuola al territorio con laboratori STEAM, artistici e linguistici, incontri con ex allievi e professionisti, nonché visite guidate a istituti di secondo grado e centri di formazione professionale. La terza, «Scelgo e progetto», offre



simulazioni di colloquio, la compilazione guidata del Piano personale di orientamento e un concreto supporto alla domanda d'iscrizione on-line. La metodologia si fonda su didattica laboratoriale, cooperative learning e project based learning, integrate da strumenti digitali certificati – piattaforma UNICA ed e-portfolio – per garantire continuità e dialogo costante con la famiglia. Figura cardine dell'intero impianto è il docente tutor di orientamento, che opera in sinergia con il team dei docenti di classe e con una rete di partner: istituti superiori, Centro per l'impiego, associazioni del terzo settore ed imprese del territorio. La valutazione, basata su rubriche, autovalutazioni e focus group con studenti e, se necessario, anche con i genitori, rileva partecipazione, crescita dell'autoconsapevolezza e coerenza tra profilo emerso e decisione conclusiva. Al termine del percorso ogni studente disporrà di un Piano personale di orientamento corredato dalle evidenze delle competenze maturate: una bussola concreta per il prosieguo degli studi e, più in là, per il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	210	240

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SOS didattica

Attività di recupero e/o potenziamento, svolta dai docenti curricolari in orario extrascolastico, per tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Offrire maggiori opportunità di crescita volte al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli alunni che si fermano a un risultato pari o di poco superiore alla sufficienza, così da incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia delle eccellenze/lode.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che, all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, ottengono un risultato superiore al 6.

Risultati attesi

Gli obiettivi saranno coerenti con gli obiettivi di processo individuati nel RAV, in particolare "Valorizzare tutti gli stili cognitivi degli alunni" e le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto, come: - Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - recupero degli apprendimenti non conseguiti o in fase di prima acquisizione; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie; - condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità; - adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola alle tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata



Approfondimento

Il recupero e il potenziamento si effettueranno sia in orario curricolare con il gruppo classe, in piccolo gruppo durante le ore di compresenza, sia con collegamenti dedicati e, ove possibile, in piccoli gruppi (anche di classi aperte) in orario extracurricolare. L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per l'attuazione delle attività.

Per le discipline che utilizzano Hangouts Meet, integrandolo con Classroom, si ritiene opportuno lasciare uno spazio specifico per il confronto e la restituzione delle attività e i compiti svolti. Naturalmente le scelte didattiche possono cambiare a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte.

● Progetto Girotondo

Il progetto "Girotondo," promosso dall'ATS 24 e accolto con entusiasmo dall'Istituto Comprensivo Interprovinciale, rappresenta un'opportunità preziosa per le famiglie, i ragazzi e i bambini del territorio. Ideato per favorire l'inclusione e stimolare la crescita personale attraverso percorsi di espressione creativa, "Girotondo" si avvale principalmente di tecniche teatrali e attività artistico-creative, ispirandosi a due approcci psicologici: la Gestalt e la biosistemica. L'approccio Gestalt è alla base di molti esercizi proposti, volti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, a partire dall'interazione con gli altri in uno spazio sicuro e creativo. Questa prospettiva incoraggia i partecipanti, specialmente i più giovani, a esplorare e comprendere meglio le proprie emozioni e sensazioni, offrendo strumenti per comunicare in modo autentico con chi li circonda. L'altro pilastro del progetto, la biosistemica, mette l'accento sul legame tra corpo e mente, proponendo attività che coinvolgono sia il movimento fisico sia la sfera emotiva. Attraverso laboratori incentrati sul corpo e sul suo potenziale espressivo, i partecipanti imparano a riconoscere e gestire le emozioni in modo integrato, stimolando una maggiore consapevolezza corporea e il benessere psicofisico. Le famiglie sono invitate a partecipare attivamente, creando uno spazio in cui anche i genitori possono riscoprire il valore del gioco e della creatività, elementi fondamentali per instaurare una comunicazione profonda e autentica con i propri figli. Il progetto "Girotondo" non si limita infatti ai più piccoli, ma coinvolge l'intera comunità educativa, rafforzando i legami e promuovendo un dialogo intergenerazionale. In sintesi, l'iniziativa è un laboratorio a cielo aperto per scoprire, attraverso l'arte e il teatro, modalità nuove e coinvolgenti di stare insieme. Grazie a "Girotondo," bambini, ragazzi e famiglie possono esplorare il proprio mondo interiore e



condividerlo con gli altri, dando vita a una comunità più coesa e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.

Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.



Risultati attesi

Il progetto "Girotondo" punta a risultati concreti anche rispetto agli obiettivi educativi, civici e culturali, allineandosi ai valori della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza attiva. In particolare, ecco come questo progetto contribuirà a sviluppare le competenze e i comportamenti desiderati: Sviluppo di comportamenti responsabili verso legalità e ambiente: Le attività teatrali e artistiche promosse dal progetto offriranno momenti di riflessione sul rispetto delle regole e sull'importanza della legalità. Attraverso storie, giochi di ruolo e rappresentazioni sceniche, i bambini e i ragazzi esploreranno il significato delle norme e delle leggi, imparando a considerarle come fondamentali per una convivenza armoniosa. Inoltre, l'inclusione di tematiche ambientali e paesaggistiche nelle attività favorirà una sensibilizzazione verso la sostenibilità, l'importanza della tutela del territorio e la responsabilità verso i beni comuni. Potenziamento delle metodologie laboratoriali: "Girotondo" sarà centrato su un approccio pratico e immersivo, che incoraggerà il lavoro in laboratorio e la sperimentazione attiva. Questo approccio metodologico potenziato permetterà ai partecipanti di "imparare facendo," rendendo l'esperienza educativa più coinvolgente e incisiva, con un focus sull'autonomia, sulla creatività e sulla collaborazione. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento attivo degli studenti: Attraverso l'utilizzo di tecniche espressive e creative, ogni partecipante avrà l'opportunità di esprimere la propria unicità e di essere valorizzato per il proprio contributo personale. Le attività saranno strutturate per rispondere ai bisogni e agli interessi di ciascun individuo, supportando percorsi personalizzati di crescita emotiva e culturale e stimolando l'impegno attivo di tutti gli studenti, anche di quelli che possono trovarsi in difficoltà. Competenze di cittadinanza attiva e democratica: Uno degli obiettivi principali del progetto è favorire una maggiore consapevolezza di cosa significhi essere cittadini attivi e responsabili. Le attività teatrali e interculturali stimoleranno il rispetto delle differenze, la comprensione delle culture e l'importanza del dialogo, elementi essenziali per costruire una comunità inclusiva. Inoltre, gli studenti avranno modo di riflettere sui valori della pace, della solidarietà e della responsabilità verso gli altri e verso la società, temi centrali per sviluppare una cittadinanza consapevole e partecipativa. Sensibilizzazione verso la solidarietà e la cura dei beni comuni: Attraverso attività di gruppo e progetti collettivi, i partecipanti saranno incoraggiati a sperimentare direttamente il valore del lavoro di squadra, della solidarietà e del prendersi cura di ciò che è condiviso. In questo modo, si vuole sviluppare nei ragazzi la consapevolezza che le risorse comuni – sia materiali che culturali – devono essere rispettate e protette, favorendo in loro un senso di responsabilità e appartenenza alla comunità. Consapevolezza dei diritti e dei doveri: Il progetto mira infine a rafforzare nei partecipanti la consapevolezza dei propri diritti e



doveri. Le attività saranno progettate per far riflettere i ragazzi sul significato di questi concetti, promuovendo il senso di responsabilità civica e l'importanza di contribuire attivamente al miglioramento della società. In sintesi, "Girotondo" non solo mira a sviluppare competenze creative e artistiche, ma rappresenta anche uno strumento educativo per costruire una generazione di cittadini attivi, rispettosi dell'ambiente e delle regole, consapevoli dei propri diritti e delle proprie responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● E...state con noi

Il progetto estivo "E...state con noi" è un'iniziativa coinvolgente e multidisciplinare, pensata per offrire a bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado un'estate ricca di esperienze formative e divertenti. Con un modulo di 30 ore, il progetto prevede attività strutturate che spaziano dalla musica allo sport, dal teatro alle esplorazioni artistiche e naturalistiche, creando un ambiente educativo stimolante e inclusivo. "Suonare insieme è meglio che soli" è un'attività di musica d'insieme a classi aperte, dove gli studenti sperimentano il piacere di fare musica in gruppo. Il laboratorio consente ai ragazzi di esplorare strumenti e stili



musicali diversi, imparando a collaborare e a coordinarsi, affinando così sia le proprie competenze musicali che il lavoro di squadra. L'obiettivo è che ogni partecipante scopra il valore di "fare musica insieme", unendo le proprie abilità a quelle degli altri. "Siamo uno spettacolo di scuola" è un laboratorio teatrale pensato per i bambini della scuola primaria, che avranno modo di esprimere la loro creatività e di lavorare sull'espressività corporea e verbale. Attraverso giochi teatrali e la messa in scena di brevi rappresentazioni, i bambini potranno sviluppare la propria autostima e imparare a comunicare in modo più efficace, divertendosi e sentendosi parte attiva di uno "spettacolo" creato da loro. "Siamo una squadra fortissimi" è il progetto sportivo pensato per promuovere l'attività fisica e il valore dello spirito di squadra. Gli studenti, divisi in squadre, avranno l'opportunità di partecipare a giochi e tornei di diverse discipline sportive, rafforzando così la propria capacità di lavorare in gruppo, di impegnarsi in modo leale e di rispettare le regole del gioco. Questo progetto mira anche a incentivare uno stile di vita attivo e salutare. "Matematica in gioco" propone un approccio ludico alla matematica, rendendola accessibile e divertente. Gli studenti, attraverso giochi e attività interattive, possono esplorare concetti matematici e risolvere piccoli problemi, apprendendo senza ansia e sviluppando una maggiore confidenza con la materia. Il corso L2 per stranieri è dedicato agli studenti neo-arrivati in Italia e offre loro un'occasione per migliorare la conoscenza della lingua italiana. Con attività mirate e interattive, i ragazzi acquisiranno maggiore familiarità con l'italiano, facilitando così la loro integrazione nel contesto scolastico e nella comunità. "Come è bello stare in mezzo alla natura" è un progetto che avvicina i bambini alla natura, attraverso attività all'aperto e laboratori sul rispetto dell'ambiente. I partecipanti scopriranno la bellezza e l'importanza dell'ecosistema, osservando piante, animali e il paesaggio circostante, imparando a rispettare e a proteggere il mondo naturale. "Piccolo museo, grande arte" è un percorso artistico aperto sia ai bambini della primaria che ai ragazzi della secondaria. Questo progetto offre l'opportunità di esplorare la storia dell'arte e di cimentarsi in attività creative, come la pittura e la scultura. I partecipanti potranno esprimere la propria fantasia e creare opere personali, trasformando la scuola in un piccolo museo dove ogni lavoro trova il suo spazio e valore. "Creatività in movimento" è un laboratorio che unisce attività artistiche e motorie, invitando i ragazzi a sperimentare e a esprimersi liberamente. La creatività si libera nel movimento, attraverso esercizi che combinano danza, arte e gioco, rendendo l'esperienza educativa coinvolgente e dinamica. Infine, "Creiamo la scuola che ci piace" è un progetto in cui gli studenti sono invitati a immaginare e progettare spazi ideali per l'apprendimento. Questo laboratorio vuole rendere i ragazzi protagonisti attivi, invitandoli a riflettere e a proporre idee per una scuola accogliente e funzionale, pensata anche a misura delle loro esigenze e preferenze. Con "E...state con noi," i bambini e i ragazzi potranno trascorrere un'estate ricca di stimoli, dedicata all'apprendimento e alla scoperta, in un clima di condivisione e divertimento che li accompagnerà nel nuovo anno scolastico con entusiasmo e nuove competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare lo sviluppo della competenza alfabetico funzionale negli studenti NAI. Incrementare le azioni didattiche rivolte allo sviluppo della capacità di "imparare ad imparare".

Traguardo

Potenziare la competenza alfabetico funzionale, con particolare attenzione agli studenti NAI, e rafforzare in tutti gli alunni la capacità di "imparare a imparare" e anche le soft skills

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.

Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.

Risultati attesi

Il progetto "E...state con noi" si propone di raggiungere diversi obiettivi formativi attraverso un approccio coinvolgente e multidisciplinare. Ecco i risultati attesi in base agli obiettivi specifici delineati: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: Attraverso il modulo "Matematica in gioco," gli studenti potranno sviluppare un approccio positivo e confidente verso la matematica, esplorando concetti matematici e scientifici in modo pratico e ludico. Questo rafforza la loro capacità di ragionamento logico, stimolando il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi, essenziali anche per affrontare in modo proficuo le materie scientifiche. Sviluppo di comportamenti responsabili verso legalità e ambiente: Le attività all'aperto e il progetto "Come è bello stare in mezzo alla natura" promuovono la sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale e il rispetto dei beni paesaggistici e culturali. In questo contesto, gli studenti acquisiranno consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e del patrimonio comune, imparando a valorizzare e a proteggere la natura e il territorio che li circonda. Attraverso laboratori tematici, potranno esplorare i concetti di legalità e responsabilità civile in modo pratico e coinvolgente. Potenziamento delle metodologie laboratoriali: L'intero progetto è strutturato secondo una didattica laboratoriale, che consente agli studenti di imparare attraverso l'esperienza diretta, rendendo l'apprendimento più interattivo e pratico. Grazie a laboratori artistici, musicali e scientifici, i ragazzi saranno incoraggiati a lavorare in gruppo e a sperimentare, sviluppando così una maggiore autonomia e creatività. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento attivo: Con attività come "Creiamo la scuola che ci piace," "Siamo uno spettacolo di scuola" e "Creatività in movimento," il progetto consente a ciascun studente di esprimere le proprie preferenze e abilità, ricevendo un'attenzione personalizzata. Ogni attività è pensata per coinvolgere gli studenti secondo i loro ritmi e interessi, valorizzando le caratteristiche individuali e potenziando l'autostima e la motivazione a partecipare. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2



per studenti stranieri: Attraverso corsi e laboratori di lingua italiana, gli studenti neo-arrivati o non madrelingua potranno migliorare la loro competenza linguistica, facilitando l'integrazione e il successo scolastico. Questi corsi prevedono la collaborazione con enti locali e il coinvolgimento delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, rafforzando il legame tra scuola e comunità e promuovendo una rete di supporto inclusiva. Competenze di cittadinanza attiva e democratica: Con attività interculturali e di educazione alla pace, come quelle previste dai laboratori teatrali e artistici, gli studenti saranno guidati a sviluppare il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture. Il progetto sostiene anche l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura per i beni comuni, aiutando i ragazzi a comprendere e rispettare i propri diritti e doveri, rafforzando la consapevolezza e il valore della cittadinanza attiva. In conclusione, "E...state con noi" non è solo un insieme di attività estive, ma un percorso educativo completo che mira a sviluppare competenze linguistiche, logico-matematiche, civiche e artistiche, creando un'esperienza che unisce l'apprendimento e la crescita personale in un contesto di condivisione e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule	Tematiche
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Strutture sportive all'aperto

● Progetto Carisap: Sibillini in gioco!

Il Progetto Carisap, frutto di un prezioso partenariato tra l'Istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini e le società sportive locali, nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dello sport e di promuovere la loro crescita personale e sociale attraverso attività sportive strutturate. Grazie a questa collaborazione, gli alunni potranno beneficiare di lezioni specifiche di pallavolo e basket, svolte in contesti attrezzati e guidate da allenatori qualificati delle società locali. Il progetto prevede un calendario di incontri in cui i ragazzi, suddivisi in gruppi in base alle fasce d'età e alle competenze, avranno modo di praticare sia la pallavolo sia il basket. Le lezioni offriranno non solo un'introduzione tecnica ai due sport, ma anche un'opportunità per sviluppare abilità come la coordinazione, la disciplina, la capacità di lavorare in gruppo e di seguire le regole. Questi valori sportivi hanno una ricaduta positiva anche nella vita scolastica, migliorando la capacità di concentrazione, la determinazione e il rispetto reciproco. Inoltre, grazie all'impegno delle società sportive, il progetto Carisap diventa una vera esperienza di comunità, permettendo agli studenti di incontrare realtà locali e di sentirsi parte attiva di un tessuto sociale attento alla loro crescita. Per alcuni alunni, il progetto potrebbe rappresentare un primo passo verso un impegno sportivo continuativo, capace di offrire loro una valvola di sfogo salutare e un contesto di amicizia e sostegno. In sintesi, il Progetto Carisap si configura come un'occasione unica per i ragazzi dell'Istituto Interprovinciale dei Sibillini, poiché permette loro di imparare nuovi sport, di coltivare valori positivi e di costruire rapporti con il territorio, rafforzando al contempo il legame tra scuola e comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.

Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere significativi risultati formativi, orientati allo sviluppo di competenze e comportamenti positivi e responsabili in vari ambiti della crescita personale e civica degli studenti. Ecco i principali risultati attesi: Sviluppo di comportamenti responsabili e sensibilizzazione verso legalità e ambiente: Il progetto si propone di educare gli studenti alla conoscenza e al rispetto della legalità, con un'attenzione speciale per la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. Attraverso attività e laboratori mirati, gli studenti potranno interiorizzare l'importanza del rispetto per l'ambiente e per il patrimonio comune, acquisendo la consapevolezza del loro ruolo attivo come cittadini. Potenziamento delle metodologie laboratoriali: L'adozione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale permette agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza e la sperimentazione



pratica, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e concreto. Questa metodologia favorisce la partecipazione attiva e la creatività, incoraggiando gli studenti a esplorare in modo pratico i temi proposti, migliorando al contempo la loro capacità di lavorare in gruppo e di affrontare compiti in maniera autonoma. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento attivo degli studenti: Il progetto mira a mettere al centro le esigenze individuali di ciascun alunno, valorizzando le sue inclinazioni e potenzialità personali. In questo modo, ogni studente viene accompagnato in un percorso di crescita su misura, potenziando il coinvolgimento attivo e promuovendo l'autostima e la motivazione. Questo approccio contribuisce a una maggiore personalizzazione dell'apprendimento, che risponde ai diversi ritmi e alle diverse necessità degli alunni. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: Il progetto promuove lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, stimolando l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo interculturale. Le attività mirano a sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del rispetto reciproco, della responsabilità sociale e della solidarietà verso gli altri e verso i beni comuni. In questo contesto, gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza dei loro diritti e doveri, preparandosi a diventare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di contribuire positivamente alla comunità e di promuovere una cultura della legalità e della pace. Attraverso questi obiettivi, il progetto intende non solo rafforzare il percorso di apprendimento scolastico, ma anche contribuire alla crescita di cittadini responsabili e sensibili ai valori della legalità, del rispetto e della convivenza pacifica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture sportive all'aperto



● PON Orientamento

Azioni di orientamento formativo rivolte a tutte le classi della Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.

Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.

Risultati attesi

Gli studenti sono consapevoli delle proprie attitudini e compiono scelte calibrate e in linea con i propri interessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Agenda Nord

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 e, precisamente: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. In particolare, quanto al presente avviso, il PN "Scuola e competenze" 2021-2027 finanzia le istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto. L'IC dei Sibillini, nel triennio 25-28, avvierà alcuni moduli di cui almeno 3 di Lingua Inglese ed 1 di Lingua Italiana pensato per gli alunni con background migratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Offrire maggiori opportunità di crescita volte al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli alunni che si fermano a un risultato pari o di poco superiore alla sufficienza, così da incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia delle eccellenze/lode.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che, all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, ottengono un risultato superiore al 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare lo sviluppo della competenza alfabetico funzionale negli studenti NAI. Incrementare le azioni didattiche rivolte allo sviluppo della capacità di "imparare ad imparare".

Traguardo



Potenziare la competenza alfabetico funzionale, con particolare attenzione agli studenti NAI, e rafforzare in tutti gli alunni la capacita' di "imparare a imparare" e anche le soft skills

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.

Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.

Risultati attesi

Incentivare negli alunni la motivazione allo studio e all'apprendimento; consolidare il benessere in termini di meraviglia ed entusiasmo in relazione alla scoperta e ai sapere; fornire spunti didattici ed educativi utili alla presa di coscienza delle proprie attitudini e potenzialità; consolidare l'autostima e l'autoefficacia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia personale interno che personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Multimediale

● Benessere, chiave delle competenze.

I progetti dell'IC dei Sibillini, in linea con le priorità indicate nel RAV e gli obiettivi formativi individuati come prioritari per il triennio 25-28, mette in atto una serie di attività e progetti che afferiscono ad alcune macroaree ben precise e fondanti: - attività sportive; -attività formative di promozione della salute; -progetti e attività di educazione musicale e teatro anche in linea con l'indirizzo strumentale; -progetti interni ed esterni di arte, educazione artistica, conoscenza e valorizzazione dei beni artistici e culturali; -iniziative volte all'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e democratica, all'educazione alla legalità; -progetti interni e in collaborazione con enti esterni, volti alla prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.

Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.

Risultati attesi

Gli esiti attesi dei progetti dell'IC dei Sibillini, coerenti con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi del triennio 2025–2028, sono orientati allo sviluppo armonico e integrale degli alunni. In particolare, si prevede il miglioramento del benessere psicofisico e degli stili di vita sani attraverso le attività sportive e di promozione della salute, nonché il potenziamento delle competenze espressive, creative e collaborative grazie ai progetti di educazione musicale, teatrale e artistica. Le iniziative legate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale mirano a rafforzare il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza del valore dei beni comuni. Parallelamente, i percorsi di educazione alla pace, alla cittadinanza



attiva, alla legalità e alla partecipazione democratica favoriscono lo sviluppo di competenze civiche e sociali, promuovendo comportamenti responsabili e inclusivi. Infine, i progetti di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, realizzati anche in collaborazione con enti esterni, sono finalizzati a rafforzare le competenze relazionali ed emotive degli studenti, contribuendo alla creazione di un clima scolastico positivo, sicuro e rispettoso, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

● Per una scuola sempre più competente.

L'attività include tutti i progetti di lettura; quelli afferenti alle discipline STEAM, e veicolati tramite metodologia laboratoriale; i laboratori linguistici per studenti NAI o con background migratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Offrire maggiori opportunità di crescita volte al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli alunni che si fermano a un risultato pari o di poco superiore alla sufficienza, così da incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia delle eccellenze/lode.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che, all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, ottengono un risultato superiore al 6.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare lo sviluppo della competenza alfabetico funzionale negli studenti NAI. Incrementare le azioni didattiche rivolte allo sviluppo della capacità di "imparare ad imparare".

Traguardo

Potenziare la competenza alfabetico funzionale, con particolare attenzione agli studenti NAI, e rafforzare in tutti gli alunni la capacità di "imparare a imparare" e anche le soft skills

Risultati attesi

Le attività previste, che comprendono i progetti di promozione della lettura, i percorsi afferenti



alle discipline STEAM realizzati mediante metodologia laboratoriale e i laboratori linguistici rivolti agli studenti NAI o con background migratorio, sono finalizzate al conseguimento dei seguenti risultati attesi: -Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, in particolare della comprensione e produzione orale e scritta in lingua italiana, con ricadute positive sul successo scolastico e sulla partecipazione attiva alla vita della classe. - Potenziamento delle competenze di lettura, intesa come abilità trasversale, favorendo l'accesso consapevole ai testi, lo sviluppo del pensiero critico e l'ampliamento del lessico, anche attraverso pratiche inclusive e differenziate. -Sviluppo delle competenze STEAM, attraverso attività laboratoriali che promuovono il pensiero logico, computazionale e creativo, l'approccio scientifico ai problemi e la capacità di progettare e realizzare prodotti concreti. -Rafforzamento delle competenze trasversali e di cittadinanza, quali collaborazione, comunicazione efficace, problem solving, autonomia e responsabilità, grazie a metodologie attive e cooperative. - Promozione dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità, con particolare attenzione agli studenti NAI e con background migratorio, favorendo il superamento delle barriere linguistiche e culturali e il pieno inserimento nel gruppo classe. -Riduzione delle disuguaglianze educative e prevenzione della dispersione scolastica, attraverso percorsi personalizzati e motivanti, capaci di intercettare i bisogni formativi emergenti e sostenere il benessere scolastico. -Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, grazie all'uso di metodologie laboratoriali e attive che rendono l'apprendimento più significativo e contestualizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Gruppo Sportivo Studentesco

Il Gruppo Sportivo Studentesco si incontra ogni settimana in preparazione dei Giochi della Gioventù e per l'organizzazione di eventi sportivi dell'Istituto ed anche in rete con altri Istituti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrastare, in bambini, alunni e studenti, l'individualismo e il crescente isolamento reale generato dalla dimensione virtuale.

Traguardo

Costruire e rafforzare reti solide con tutte le agenzie educative, formali e informali, al fine di tutelare bambini, alunni e studenti dalle conseguenze di uso eccessivo e sbagliato dei social network e dei dispositivi.

Risultati attesi

Sviluppo competenze motorie. Sviluppo capacità relazionali e promozione lavoro di squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innova scuola: le chiavi
per l'accesso digitale nel mondo
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione#1- Fibra e banda ultra-larga alla portata di ogni scuola

Per il plesso di Montefalcone, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è previsto l'allaccio della rete scolastica alla banda larga, recentemente arrivata sul territorio, per superare le difficoltà di collegamento che caratterizzano il territorio montano.

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione#4- Ambienti per la didattica digitale integrata.

La L. 107/2015, ha sancito la necessità di riportare al



Ambito 1. Strumenti

Attività

centro dell'istruzione la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Il nucleo di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Il nostro istituto ha partecipato a diversi PON e, grazie ad essi, si è potuta dotare di ambienti di apprendimento informatici in grado di trasformare aule tradizionali in spazi multimediali che possono accelerare l'interazione tra persone. Con l'avviso 12810/2015 l'istituto si è dotato di un'"Aula aumentata dalla tecnologia", nella sede di Force con un laboratorio di lingua, e di un "Laboratorio mobile a carattere scientifico" nella sede della Scuola Primaria di Comunanza. Grazie anche ai fondi del PNSD, è stata potenziata la struttura dell' "Atelier creativo" presente nell'edificio della Scuola Secondaria di Comunanza. In collaborazione con la Unione Montana Tronto e Valfluvione, saranno a breve aggiornate le dotazioni di tre laboratori multimediali.

Titolo attività: Piano per
l'apprendimento pratico (Sinergie -
Edilizia Scolastica Innovativa)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #7- Piano per l'apprendimento pratico.

Presso la Scuola Secondaria di Comunanza è stato strutturato un "Atelier Creativo", uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo:



Ambito 1. Strumenti

Attività

come una sorta di "Tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling, possono trovare la loro sede naturale in questi spazi dotati di una Fab-lab in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. È in corso di allestimento un laboratorio musicale per la scuola secondaria di Comunanza. A partire dall' anno scolastico 2022-23, verranno allestiti spazi innovativi e laboratori interattivi presso le scuole dell'infanzia dell'istituto.

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #11-Digitalizzazione amministrativa della scuola

La digitalizzazione amministrativa della scuola è in corso. Si segnalano fatturazione e pagamenti elettronici con risultati che hanno consentito il raggiungimento di tutte le istituzioni scolastiche abilitate alla trattazione informatizzata delle fatture (con attività che vanno dalla ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente alla redazione ed emissione di fatture verso altre pubbliche amministrazioni). Procedure di dematerializzazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

contratti del personale (supplenze brevi), con risultati che hanno consentito una gestione integrata dei contratti e delle relative variazioni di stato giuridico del personale (uniformando le modalità di calcolo dei cedolini stipendiali e garantendo un maggiore controllo sull'utilizzo delle risorse destinate alle supplenze). Il sito rinnovato della scuola prevede un'area amministrativa di gestione dell'albo e dei documenti per la trasparenza amministrativa. Secondo le indicazioni ministeriali l'Istituto è passato al dominio "edu.it" migliorando visibilità e sicurezza del sito scolastico. La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa con soluzioni sia di guida che di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno. La scuola ha anche in dotazione un "NAS" definibile come un computer attrezzato con il necessario per poter comunicare via rete. Non è quindi un semplice dispositivo di memorizzazione di dati da connettere con un'interfaccia fisica a dei computer, ma rappresenta, a tutti gli effetti, un server il cui scopo è mettere a disposizione storage di rete "intelligente" ovvero interfacciabile, gestibile e connettabile ad altre risorse di rete, in primis i server su cui sono installati le applicazioni e il Domain controller. Sul piano



Ambito 1. Strumenti

Attività

procedurale, il personale amministrativo sta implementando l'utilizzo esclusivo dell'archiviazione digitale e il ricorso all'uso del registro elettronico per le comunicazioni amministrative. La partecipazione al PON "Digital board" ha dato un contributo ulteriore ai processi in atto.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #12-Registro elettronico per tutte le scuole primarie.

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. Tutte le classi delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dell'I.C. Interprovinciale dei Sibillini sono dotate di registro elettronico. Sarà sempre più uno strumento di comunicazione tra le famiglie e il personale della scuola. Attraverso il registro elettronico si è già avviato un processo di dematerializzazione di moltissimi documenti della scuola.

Titolo attività: Strategia "Dati della scuola"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #13-Dati della scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Da qualche anno è stato avviato il processo di pubblicazione dei dati da parte della pubblica amministrazione che fornisce una nuova dimensione al concetto di trasparenza amministrativa. Le istituzioni, al proprio interno, beneficiano dell'esposizione al pubblico dei dati, abbattendo i tempi della burocrazia, per la circolazione interna di informazioni tra amministrazioni. Tra le banche dati espressamente elencate nella norma, e quindi oggetto di pubblicazione a partire dal 2016, compaiono i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema Nazionale di Valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'Offerta Formativa, i dati dell'Osservatorio Tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotte dagli Istituti Scolastici e rilasciati in formato aperto. La piattaforma del registro elettronico è collegata con il sistema PagoPA per i pagamenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #14 – Un Framework comune per le competenze digitali degli studenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Dobbiamo chiarire quali contenuti sono e saranno centrali per i nostri studenti, rafforzandone lo stretto legame con i nuovi ambienti e paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT. La visione di competenze digitali riprende il paradigma dell'educazione ai media e con i media per questo la nostra scuola ha un canale YouTube e un profilo su Edmodo. A seguito dell'emergenza Covid, già dall'anno scolastico precedente, è stata implementata la Google Workspace e avviata l'organizzazione della google-classroom. Gli alunni e i docenti ricevono le credenziali per accedere al proprio account personale gestito dall'Istituto. La piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È attivo un repository all'interno di Google Drive dove vengono conservati materiali e video lezioni tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per poter fruire nel tempo di ciò che verrà prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Sarà necessario avviare un curriculum sul pensiero computazionale che rappresenta oggi il nuovo alfabeto del nostro tempo. Siamo per questo membri della rete EduBot, finalizzata alla costruzione e sperimentazione di un curriculum digitale. È necessario rafforzare l'introduzione della metodologia del Problem Posing and Solving nell'insegnamento della matematica, sfruttare le opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti favorendo la laboratorialità e le discipline STEM. Tra la definizione dei curricula e l'effettivo insegnamento, vi è infatti la necessità di rafforzare la formazione dei docenti interni.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

La definizione delle competenze sopra citate non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento. In tal modo si intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti. L'uso dei cloud costituirà un repository di esperienze didattiche che i docenti realizzeranno nella loro pratica didattica in un'ottica di condivisione e di sviluppo professionale. Lo scambio sarà sollecitato anche con l'esterno sia attraverso progetti di rete che attraverso le piattaforme ministeriali come D.I. share per dialogare, condividere online pratiche ed esperienze didattiche, scoprire nuove risorse in ottica di scambio e confronto.

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #23-Promozione delle Risorse Educative Aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.

La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale; se questo allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili è basato su una adeguata capacità di valutazione e di scelta, e se l'integrazione è efficace, la qualità della formazione e dell'apprendimento potrà migliorare sensibilmente. Per questo motivo risulta



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

importante riqualificare gli ambienti di apprendimento anche al fine di promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura. Questa azione si collega con il PDDI per lo sviluppo di risorse e l'utilizzo di strumenti digitali.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche
come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione#24-Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione.

Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento che, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. Il Team Digitale, grazie all'azione specifica del PNSD, sentiti i docenti interessati, ha effettuato la scelta dell'acquisto, in formato cartaceo di parte dei 10 libri più votati dalle scuole, dalle studentesse e dagli studenti a seguito del concorso "I miei 10 Libri." Inoltre, vista la disponibilità di device (tablet, Kindle) in diversi plessi si è proceduto a realizzare una biblioteca digitale. La dotazione dei libri verrà aggiornata di volta in volta. E' in corso di valutazione l'opportunità di aderire a MloI biblioteche digitali valutandone costi e ricaduta per gli alunni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #25-Alta Formazione Digitale.

Sul modello formativo del PNSD sul tema del digitale si indirizza la formazione sulle seguenti aree operative:

- formazione come accompagnamento e aggiornamento, non solo come trasmissione di informazioni;
- maggior diffusione, stabilità, continuità, sostenibilità e verifica qualificativa della formazione effettuata, attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali e lo scambio di esperienze e competenze tra il personale interno;
- valorizzare le competenze dell'Animatore Digitale (vedi azione #28) e del Team, anche per la formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni e favorire la partecipazione attiva nelle attività formative;
- adesione alla proposta dell'equipe formativa regionale sul tema della robotica e del pensiero computazionale.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Azione #26-Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Le scuole – in particolare quelle del Primo Ciclo – hanno parzialmente a disposizione personale per l'assistenza tecnica in condivisione con altri istituti. Resta comunque necessario continuare la formazione del personale indicato dalle scuole, per mettere tutti nelle condizioni di svolgere autonomamente una parte dell'assistenza tecnica e trovare una soluzione interna e strutturale al problema.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #28 Un Animatore Digitale in ogni Scuola.

Nel nostro Istituto è presente l'Animatore Digitale, supportato dal Team dell'Innovazione composto da otto docenti, appartenenti ai tre ordini di scuola. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, al Team sono stati affidati i seguenti compiti:

- supporto all'animatore digitale;
- formazione interna;
- promozione dell'Innovazione Didattica e della Didattica Digitale Integrata;
- implementazione dei processi di digitalizzazione;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- gestione del registro elettronico, scrutinio on line;
- promozione di gemellaggi elettronici (e-Twinning);
- supporto alla documentazione digitale dei progetti organizzazione e coordinamento prove standardizzate nazionali INVALSI.

Per la formazione interna sono state individuate le azioni sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste a livello nazionale e locale. Sono già state effettuate attività di formazione come ricerca-azione per progettare e realizzare un percorso didattico innovativo, finalizzato ad apprendere l'uso di software per la predisposizione di questionari e quiz da rivolgere a studenti e famiglie, da condividere con la comunità educante per lo sviluppo di azioni replicabili. Per favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative interne è stata attuata una formazione per docenti sull' "Aula PON" di Force e sull'uso dell'"Atelier Creativo" di Comunanza. Nell'anno scolastico 2019/2020, 2020/21 sono state attuate attività formative online al personale interno sull'uso di tecnologie e piattaforme per la didattica a distanza.

Approfondimento



Nel precedente triennio, con ricadute significative anche nel triennio 2025–2028, l'IC dei Sibillini ha attuato un insieme articolato di interventi in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), finalizzati all'innovazione degli ambienti di apprendimento, al potenziamento delle competenze digitali e alla modernizzazione dei processi organizzativi e amministrativi.

In particolare, nell'ambito dell'Azione #1 – Fibra e banda ultra-larga alla portata di ogni scuola, è stato realizzato l'allaccio dell'intera rete scolastica alla banda larga, garantendo un accesso stabile e diffuso alla connettività.

Con riferimento all'Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata, l'Istituto si è dotato di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati, capaci di trasformare le aule tradizionali in spazi multimediali e stimolanti, a supporto di metodologie didattiche innovative.

Nell'ambito dell'Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico, presso la Scuola Secondaria di primo grado di Comunanza è stato realizzato un Atelier Creativo, concepito come spazio innovativo e modulare per lo sviluppo di percorsi didattici incentrati sull'incontro tra manualità, artigianato e creatività. Contestualmente, è stato allestito un laboratorio musicale nella medesima sede e sono stati predisposti spazi innovativi e laboratori interattivi nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Per quanto concerne l'Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, sono state aggiornate le procedure di fatturazione e di pagamento elettronico, avviate e consolidate le pratiche di dematerializzazione dei contratti del personale, rinnovato il sito istituzionale e completato il passaggio al dominio "edu.it", con un significativo miglioramento in termini di sicurezza, accessibilità e visibilità.

L'Azione #12 – Registro elettronico per tutte le scuole primarie ha consentito di estendere l'uso del registro elettronico e di avviare un processo sistematico di dematerializzazione della documentazione scolastica, con effetti positivi sull'organizzazione e sulla comunicazione scuola-famiglia.

In relazione all'Azione #13 – Dati della scuola, l'Istituto ha consolidato il processo di pubblicazione dei dati della pubblica amministrazione, rafforzando il principio di trasparenza amministrativa. Tra i dati resi disponibili rientrano quelli relativi ai bilanci, al Sistema Nazionale di Valutazione, all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, all'Anagrafe degli studenti in forma aggregata, ai provvedimenti di incarico di docenza, ai Piani dell'Offerta Formativa, ai dati dell'Osservatorio Tecnologico, nonché ai materiali didattici e alle opere autoprodotte rilasciate in formato aperto. La piattaforma del registro elettronico è inoltre integrata con il sistema PagoPA per la gestione dei pagamenti.

Con l'Azione #14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti, l'Istituto si è



dotato di un curriculum digitale verticale, rafforzando l'introduzione della metodologia del Problem Posing and Solving.

Attraverso l'Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate, gli spazi cloud sono stati strutturati come repository di esperienze didattiche, favorendo la condivisione delle pratiche, la collaborazione tra docenti e lo sviluppo professionale continuo.

L'Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) ha incentivato l'uso e l'autoproduzione di contenuti didattici in formato aperto, in coerenza con le linee guida nazionali.

Nell'ambito dell'Azione #24 – Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione, è stato avviato il processo di realizzazione di una biblioteca digitale, intesa come spazio di accesso alle risorse informative e di promozione della lettura.

Le Azioni #25 – Alta formazione digitale e #26 – Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica hanno orientato la formazione del personale docente prevalentemente sui temi del digitale e dell'innovazione metodologica.

Infine, in attuazione dell'Azione #28 – Un Animatore Digitale in ogni scuola, l'Istituto si è dotato della figura dell'Animatore Digitale, supportato da un Team dell'Innovazione composto da otto docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, con funzioni di coordinamento, supporto e diffusione delle pratiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPOLUOGO - APAA81301P

MONTEFALCONE-SMERILLO - APAA81303R

MONTEMONACO - APAA81304T

MONTELPARO - APAA81305V

FORCE - APAA81306X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini hanno condiviso, in sede di dipartimento, i criteri di valutazione relativi ai campi di esperienza. Nella scuola dell'infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento in particolar modo all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze per promuovere la verticalità dei processi di apprendimento nel passaggio ai successivi gradi di istruzione. La valutazione sarà effettuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale degli alunni e del contesto scolastico, sulle modalità di apprendimento sulle conquiste e sulle difficoltà;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- valutazione in team mediante il confronto tra docenti.

Allegato:

Criteri osservazione-valutazione infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia mira, nel primo ciclo di istruzione, a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza Attiva che consiste:

- a. nel prendersi cura di se stessi, degli altri, delle diversità di genere e dell'ambiente;
- b. nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà;
- c. nel primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti.

Tenendo in considerazione il "Curricolo Verticale di Educazione Civica", nel "Curricolo della Scuola dell'Infanzia", si elencano i momenti in cui si sperimenta la Cittadinanza alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

educazione civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per le capacità relazionali dei bambini, le Docenti della Scuola dell'Infanzia hanno declinato i criteri di osservazione in una griglia condivisa.

Allegato:

Griglia capacità relazionali infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

INTERPROVINCIALE SIBILLINI ISC - APIC81300T



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione del team docente alla scuola dell'infanzia si concentrano sull'accompagnamento e la descrizione dei processi di crescita degli alunni evitando giudizi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con Decreto n.35 del 22 giugno 2020, il Ministro dell'Istruzione ha emanato le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92". Durante l'a.s. 2020/2021, il nostro istituto ha rielaborato il curricolo per integrare gli argomenti dell'Educazione Civica nei tre assi tematici principali, differenziati in base alle età e ai gradi di istruzione degli alunni, evitando la stesura di curricoli autonomi. A partire dall'a.s. 2024/2025, le Linee guida aggiornate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito definiscono traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale, che gli istituti scolastici devono adottare nei propri curricoli. I tre assi tematici fondamentali individuati per l'insegnamento dell'Educazione Civica risultano: • Studio della Costituzione; • Sviluppo economico e sostenibilità; • Cittadinanza digitale. Le tematiche attuali richiamate dalla normativa includono anche la tutela ambientale, la sicurezza stradale e l'educazione finanziaria, per affrontare le sfide educative odierne come bullismo, cyberbullismo, sicurezza stradale, dipendenze digitali, violenza di genere e l'uso di sostanze stupefacenti. Il concetto chiave alla base di questi temi è la responsabilità, declinata nelle dimensioni civica, sociale, ambientale e digitale, da sviluppare in ogni attività e argomento trattato dai docenti. Attraverso questo approccio si promuove l'acquisizione di conoscenze, atteggiamenti e comportamenti che ispirino la cooperazione, la solidarietà e il rispetto dei diritti e dei doveri nella comunità scolastica e sociale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 11_12_24.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

1. Comunicazione: - Utilizza un linguaggio chiaro e comprensibile - Ascolta attentamente gli altri - Risponde in modo appropriato alle domande e alle richieste 2. Relazioni con gli adulti: - Interagisce con gli insegnanti e gli adulti in modo rispettoso - Chiede aiuto e supporto quando necessario - Accetta le regole e le indicazioni degli adulti 3. Relazioni con i pari: - Gioca e interagisce con gli altri bambini in modo cooperativo - Condivide giocattoli e materiali - Rispetta le opinioni e le idee degli altri 4. Gestione dei conflitti: - Risolve i conflitti in modo pacifico e rispettoso - Utilizza le parole per esprimere i propri sentimenti e bisogni - Accetta le soluzioni proposte dagli altri 5. Empatia e comprensione: - Riconosce e rispetta le emozioni degli altri - Offre aiuto e supporto agli altri quando necessario - Dimostra comprensione e tolleranza verso le differenze 6. Autonomia e responsabilità: - Prende iniziative e fa scelte in modo autonomo - Assumere la responsabilità delle proprie azioni - Rispetta le regole e le routine della scuola 7. Partecipazione e coinvolgimento: - Partecipa attivamente alle attività e ai giochi - Mostra interesse e curiosità per le attività proposte - Si impegna a raggiungere gli obiettivi e a superare le sfide

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha un potere straordinario, soprattutto se diretta al miglioramento. Può diminuire o aumentare l'ansia degli alunni, indurre emozioni positive o negative, ridurre o elevare la motivazione, indurre o correggere convinzioni su se stessi, migliorare o peggiorare sia l'insegnamento che l'apprendimento, avvicinare o allontanare la didattica dagli alunni. Nella seduta del 04 Settembre 2023, il Collegio ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un unico periodo scandito da due momenti valutativi. In un primo periodo verranno compilati dei documenti di natura diagnostica sugli alunni: verranno stilati dei giudizi sintetici da comunicare alle famiglie entro il mese di dicembre. Il voto numerico ed il giudizio sintetico sono richiesti esclusivamente nello scrutinio finale, che rappresenta l'unico documento in cui sono obbligatori. Durante l'anno scolastico ci saranno valutazioni sia numeriche che descrittive sempre accompagnate da un feedback per il miglioramento. I docenti possono procedere alla valutazione attraverso le modalità che reputano più opportune: osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione per compiti di realtà, valutazioni numeriche di prove/performance. Il modello di valutazione proposto intende avvicinarsi alla ricerca educativa e valutativa più avanzata e rispettare nella sostanza quanto stabilito dall'art. 1 comma 1 del D.lgs. 62/2017: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema



nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." Gli obiettivi principali che il nostro IC intende perseguire sono il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in un contesto orientato al benessere di tutti i componenti della comunità scolastica, alla collaborazione e alla fiducia reciproca, e il superamento di forme di apprendimento a carattere trasmissivo a favore di apprendimenti significativi per la formazione e la crescita delle studentesse e degli studenti. Con il progetto di sperimentazione si intende restituire valore e prestare maggiore attenzione: a. alle diverse dimensioni e alla complessità intrinseca dei processi di apprendimento; b. alla funzione educativa e trasformativa dei processi di apprendimento e di insegnamento della valutazione, la quale ha luogo contestualmente all'azione didattica, all'interno di un dialogo educativo continuo e costante; c. al ruolo del docente come professionista della valutazione che non si limita a misurare prestazioni, ma esprime per ciascuno studente apprezzamento e giudizi di valore sulla distanza tra la realtà accertata e gli obiettivi di apprendimento personalizzati; d. al ruolo del discente come protagonista attivo del proprio apprendimento in grado di riconoscere le proprie debolezze e i progressi compiuti, in grado di autovalutarsi e sviluppare un metodo di studio personale ed efficace; e. alla costruzione di senso all'interno dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento formale (il senso dello stare a scuola), alla quale la valutazione può contribuire stimolando una motivazione intrinseca nei confronti dell'apprendimento. La legge 1 ottobre 2024 n. 150 introduce importanti cambiamenti nel sistema di valutazione degli alunni della scuola primaria, modificando le modalità di accertamento e registrazione dei risultati scolastici. Questo nuovo approccio mira a rendere la valutazione più funzionale, inclusiva e orientata al miglioramento dell'apprendimento. Rappresenta un passo significativo verso una valutazione più attenta e rispondente alle esigenze di ciascun alunno nella scuola primaria. Puntando sulla continuità, sull'inclusività e sul coinvolgimento attivo di tutti i soggetti coinvolti, si auspica di migliorare la qualità dell'istruzione e di promuovere un apprendimento significativo e duraturo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è effettuata con un giudizio sintetico secondo una griglia predisposta. In caso di note sul registro o di sospensioni per gravi motivi disciplinari sarà data informazione tempestiva alla famiglia, con funzione educativa, preventiva e correttiva (note e comunicazioni sul diario dovranno precedere l'eventuale giudizio negativo in condotta). L'Istituto ha aggiornato i documenti in base alla normativa



vigente (L. 150/2024) che chiede di esprimere in decimi la valutazione del comportamento alla scuola secondaria di I grado e reintroduce i giudizi sintetici per la valutazione del comportamento e delle discipline alla scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado, l'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. assenze superiori ad 1/4 del monte ore annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti);
- b. assenza di impegno e/o di progressi rispetto al livello di partenza;
- c. comportamento scorretto o gravemente inadeguato.

Ai sensi del D.P.R. n. 122/2009, art. 2, comma 4, nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver rintracciato buone motivazioni quali:

- a. impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche;
- b. regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa;
- c. partecipazione proficua ai corsi di recupero organizzati dalla scuola o ad altri corsi;
- d. miglioramento dei risultati finali rispetto alla situazione di partenza.
- e. In questi casi il Consiglio di classe provvede ad inserire nel documento individuale di valutazione una nota riportante le discipline nelle quali siano presenti carenze più o meno gravi.
- f. Per tutti i gradi di istruzione, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie



per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

g. In caso di insufficienze ripetute in più discipline che possano eventualmente compromettere l'ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe ne darà comunicazione alla famiglia entro la fine del primo quadrimestre, preferibilmente durante i colloqui in occasione della consegna delle schede di valutazione e comunque, anche prima di tale termine, qualora apprendimento e/o comportamento siano continuativamente non adeguati.

Nel caso che, dopo il consiglio di classe del mese di marzo, le insufficienze di cui sopra siano ancora presenti e non si registri alcuna variazione in positivo, il docente coordinatore del consiglio di classe curerà la comunicazione per iscritto alla famiglia su apposito modulo firmato dal Dirigente.

Allegato:

Valutazione secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che l'alunna/o:

- a. abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- b. abbia partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI;
- c. non sia in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'Istituto. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, o "Non ammesso". In caso di non ammissione, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Allegato:

CRITERI ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO 2018 (2).pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTEFALCONE APPENNINO - APMM81301V

COMUNANZA "GHEZZI" MM - APMM81302X

FORCE "DA VINCI" - APMM813031

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola Secondaria, l'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe le proposte di voto, gli elementi conoscitivi e tutto quanto desunto dalle rispettive prove somministrate, anche con riferimento alla partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di Valutazione Formativa

A seguito della Pandemia da Covid 19, la Scuola si è attivata per organizzare la DAD al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Nella didattica a distanza la valutazione deve assumere una dimensione fortemente formativa che ha lo scopo di:

- valutare la qualità della partecipazione (interazione/collaborazione): coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni.
- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate.



Il processo di verifica e valutazione verrà definito dai docenti tenendo conto degli aspetti specifici dell'attività didattica a distanza.

Allegato:

Rubrica valutativa formativa secondaria.pdf

Valutazione formativa sperimentale

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, si intende sperimentare un nuovo sistema di valutazione degli apprendimenti il cui paradigma superi i limiti del sistema tradizionale, basato essenzialmente sulle misurazioni effettuate con le prove di verifica in itinere, nel quale il momento dell'insegnamento e il momento della valutazione risultano sostanzialmente disgiunti.

L'anno scolastico non sarà quindi suddiviso in trimestri o quadrimestri, ma in un periodo unico scandito da momenti valutativi per verificare l'acquisizione degli obiettivi programmati.

Per la scuola secondaria di primo grado, il periodo unico sarà scandito da momenti di osservazione del progresso di ciascuno, al fine di favorire l'autovalutazione da parte degli studenti e fornire ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattico-educativa o predisporre interventi di recupero e rinforzo. Tali momenti coincideranno con lo scrutinio finale di giugno, il consiglio di classe di novembre e il consiglio di classe del mese di marzo. Nel mese di novembre, i consigli di classe elaboreranno un giudizio sintetico per aree disciplinari. Questo step, in particolare, è stato calendarizzato in modo da potersi considerare diagnostico sulla ripresa delle attività didattiche ed educative; pertanto, si sono individuati obiettivi essenziali che permettano di dare un quadro sull'inserimento dello studente nella scuola secondaria o sul suo passaggio di classe.

Tale giudizio è espresso in seduta plenaria di Consiglio e si declina in relazione alle seguenti aree disciplinari ed ambiti di apprendimento:

1. AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA: Italiano, Lingue comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Scienze motorie, Religione e Alternativa IRC;
2. AREA MATEMATICO - SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: Matematica, Scienze naturali, Tecnologia;
3. AREA STORICO - GEOGRAFICA: Storia, Geografia.

Nella formulazione del giudizio, in fase iniziale si terrà conto dei seguenti indicatori disciplinari:

- Accertamento del possesso dei prerequisiti e delle preconoscenze;
- Rilevazione dei livelli di partenza e dei seguenti indicatori di processo:
- Impegno e interesse;
- Partecipazione e motivazione;



- Rispetto delle regole e relazioni interpersonali;
- Predisposizione all'apprendimento
- Autonomia;
- Intelligenza interpersonale.

Per i riscontri successivi si terrà conto degli indicatori di profitto che ciascun docente elabora nelle proprie rubriche di valutazione condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. Nel corso dell'AS 2023-2024 si prenderanno come riferimento iniziale i criteri elaborati nel corso del triennio precedente, che potranno essere progressivamente rimodulati e adeguati in seno ai Dipartimenti stessi, qualora se ne ravvisi l'opportunità in funzione di eventuali nuove esigenze dettate dalla sperimentazione.

In aggiunta, dopo il primo riscontro diagnostico, le dimensioni di processo saranno integrate dalle seguenti:

- Progresso;
- Continuità;
- Creatività e innovazione;
- Autovalutazione

che per il momento iniziale, date le finalità prettamente diagnostiche dello stesso, si ritengono difficili da rilevare.

Qualora durante l'anno i consigli di classe ritenessero di dover rilevare criticità in ordine al profitto e/o ai processi di apprendimento, potranno valutare di comunicare in forma scritta tali osservazioni alle famiglie dei singoli alunni interessati. Per questo step si prenda come riferimento il consiglio di classe del mese di marzo.

Allegato:

Obiettivi disciplinari e di comportamento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COMUNANZA CAPOLUOGO - APEE81301X



MONTEFALCONE APPENNINO - APEE813021

FORCE - APEE813032

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola Primaria, l'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team le proposte di voto, gli elementi conoscitivi e tutto quanto desunto dalle rispettive prove somministrate, anche con riferimento alla partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per tutti i gradi di istruzione, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Criteri per la valutazione formativa

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida, nella Scuola Primaria si realizza il passaggio dalla formulazione dei voti numerici ai giudizi sintetici descrittivi, più idonei a descrivere i livelli di competenza, senza mortificare o stigmatizzare gli alunni con un apprezzamento qualitativo sulla persona (voti). L'Ordinanza, arrivata i primi di dicembre con le relative Linee guida, ha individuato i livelli a cui far riferimento, in coerenza con quelli con i quali si valutano e certificano le competenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria (D.M.742/2017). Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione, definiti nel curriculum d'istituto e sono riportati nel documento di valutazione. Essi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle Competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di competenza si riferiscono a quattro dimensioni:

1. l'autonomia dell'alunno;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Resta confermato che nella Scuola Primaria si ammette alla classe successiva anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I casi di non ammissione sono di natura eccezionale, devono essere unanimi, con il consenso della famiglia e fortemente motivati. In caso di insufficienze che non compromettano, a giudizio del/i docente/i della classe o del consiglio, l'ammissione alla classe successiva, verrà formalizzata una comunicazione alla famiglia con l'indicazione degli obiettivi non raggiunti sui quali si richiede un impegno finalizzato al recupero. L'Ordinanza sottolinea che la valutazione concorra alla maturazione dei traguardi di competenza definiti nelle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento dei curricoli delle Istituzioni scolastiche. Gli stessi obiettivi di apprendimento vanno riportati sul documento di



valutazione.

Criteri e modalità di verifica e valutazione ai sensi del d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Per la valutazione degli apprendimenti si procederà come segue:

- a. adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno e dei periodi didattici (quadrimestri);
- b. previsione di almeno due o tre prove per quadrimestre;
- c. somministrazione di una prova comune per quadrimestre per classi parallele oltre alle prove predisposte dai singoli docenti;
- d. utilizzo di prove scritte, orali, pratiche (grafiche, tecniche, motorie) coerenti per tipologia e livello di difficoltà con le attività svolte in classe;
- e. previsione di almeno una prova scritta e una prova orale per le discipline di studio, salvo disposizioni specifiche in caso di DSA e BES;
- f. possibilità di utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi in casi specifici;
- g. esplicitazione degli obiettivi e dei criteri di valutazione di ciascuna prova.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica è prevista la compilazione da parte dell'insegnante di una nota, da consegnare unitamente alla scheda di valutazione.

Comunicazioni agli alunni e alle famiglie:

I giudizi e le note informative sulla valutazione delle prove dovranno essere comunicati con regolarità ai genitori.

Allegato:

Giudizi scuola primaria .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto sono presenti diversi alunni con BES:

- alunni con disabilità certificata dalle UMEE o da strutture sanitarie accreditate, che possono avvalersi delle disposizioni previste dalla legge 104/92. Per questi alunni è previsto un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) redatto dal GLO;
- alunni con disturbi evolutivi specifici (D.S.A., A.D.H.D) certificati dalle UMEE o da strutture sanitarie accreditate, per i quali i consigli di classe o interclasse predispongono Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.);
- alunni con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico compresi gli stranieri, per i quali i consigli di classe o interclasse predispongono Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.)

Per consentire a tutti di esprimersi nel migliore dei modi, con i propri talenti e le proprie unicità, evitando classificazioni eccessive che potrebbero portare alla cristallizzazione di una condizione che, anziché evolversi, tenderebbe a stabilizzarsi, la scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva efficace. Alla formulazione dei PEI partecipano, oltre ai docenti, tutte le figure che contribuiscono al processo formativo dell'alunno ed il raggiungimento degli obiettivi viene costantemente monitorato. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, oltre a quelli con disturbi evolutivi specifici (D.S.A., A.D.H.D) certificati, sono quelli con svantaggi sociali e culturali, in particolare gli studenti NAI giunti nella scuola da poco tempo. Questi alunni con bisogni educativi speciali vengono seguiti e osservati in maniera puntuale e sistematica affinché il consiglio di classe o d'interclasse possa definire percorsi personalizzati adeguati, ossia Piani Didattici Personalizzati. I P.D.P. prevedono strategie didattiche, misure compensative e dispensative per il raggiungimento di obiettivi comuni. Devono essere condivisi e firmati dai genitori e aggiornati con regolarità. Per tutti gli alunni con B.E.S. la scuola realizza inoltre corsi di recupero e progetti inclusivi. Dall'anno scolastico 2021-22 è stato predisposto il protocollo per i NAI al fine di pianificare le modalità di accoglienza e l'inserimento scolastico delle alunne e degli alunni stranieri e facilitare la



partecipazione delle loro famiglie al loro percorso scolastico.

Il protocollo d'accoglienza e di integrazione intende fornire un insieme di linee teoriche e operative, condivise sul piano ideologico ed educativo, al fine di favorire l'integrazione e il successo formativo degli alunni non italofofoni. Il protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- agevolare l'inserimento degli alunni di nazionalità non italiana nel sistema scolastico e sociale;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- fornire sostegno e supporto agli alunni stranieri nella fase di adattamento e facilitarne l'inserimento;
- creare una relazione proficua tra l'Istituto e le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Punti di forza e punti di debolezza importati dal RAV-Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'atto di indirizzo del Dirigente per la redazione del PTOF, pone come pilastri dell'azione dell'Istituto le 4 I: Inclusione, Innovazione Didattica, Internazionalizzazione e valorizzazione delle Intelligenze multiple. Partendo da questi punti si agisce per garantire il successo formativo e personale di tutti gli alunni, considerati nelle loro peculiarità. Negli ultimi anni, in tutti i segmenti di scuola sono state realizzate attività formative e di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione. Nell'Istituto si opera in sinergia con famiglie, enti locali e associazioni per la definizione dei PEI e dei PDP. Gli strumenti a supporto dell'inclusione comprendono materiali analogici, software compensativi, libri multisensoriali, multilingue e testi in CAA. Per il recupero e il potenziamento vengono organizzati gruppi di livello, sia all'interno delle classi sia a classi aperte e, nella scuola secondaria, anche corsi pomeridiani. Per quanto riguarda le azioni di potenziamento, la scuola promuove progetti in orario curricolare ed extracurricolare, nonché gare e competizioni interne ed esterne all'Istituto.

Punti di debolezza:

Nonostante la scuola ponga particolare attenzione al livello di inclusività di ogni azione educativo-didattica, è necessario riconoscere la possibilità di ulteriori miglioramenti nell'accoglienza di



bambini, alunni e studenti neoarrivati in Italia e non italofoni o stranieri di seconda generazione. In particolare, sarebbe auspicabile favorire una valutazione più oggettiva dei livelli di conoscenza e delle competenze in ingresso; garantire, fin dai primi giorni di frequenza, il supporto di un mediatore linguistico per lo studente e un accompagnamento alla famiglia volto alla decodifica e traduzione delle comunicazioni, alla gestione di Google Workspace e a un'integrazione attiva nella comunità scolastica. Un ulteriore ambito di intervento riguarda l'erogazione di una formazione specifica, rivolta ai docenti a tempo indeterminato su tematiche che sono considerate "di base" per ogni docente neo assunto: come personalizzare l'azione didattica al fine di consentire il successo formativo di ogni alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I gruppi di lavoro operativi (GLO) riguardano le azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità e hanno il compito di definire il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Dirigente scolastico convoca e presiede il gruppo di lavoro e individua il segretario che ha il compito di redigere il verbale delle riunioni e predisporre ed aggiornare la documentazione. Il GLO, oltre a predisporre i documenti di cui sopra, elabora proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno. Il gruppo si riunisce



periodicamente, almeno tre volte all'anno. La stesura di tutti i piani personalizzati avviene attraverso varie fasi. Osservazione: la situazione globale dell'alunno, del suo stato di salute e di inserimento nei suoi contesti reali di vita, va osservata e descritta mettendo in relazione informazioni sulle dimensioni di relazione, interazione e socializzazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; cognitiva neuropsicologica e dell'apprendimento. Vengono poi delineati gli obiettivi e gli interventi in relazione a tutte le dimensioni osservate. Particolare attenzione viene rivolta all'ambiente di apprendimento con l'individuazione di barriere e facilitatori in merito al contesto fisico, organizzativo e relazionale. Sono esplicitati gli interventi sul percorso curricolare, le modalità di sostegno didattico e le metodologie e ulteriori misure di personalizzazione e individualizzazione che assicurano la piena e attiva partecipazione alle azioni educativo-didattiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono tutti i componenti del GLO. Fanno parte del GLO: il consiglio di classe o un suo rappresentante, i genitori dell'alunno con disabilità e gli operatori sanitari che seguono il ragazzo e tutte le figure che lo affiancano nel percorso didattico e riabilitativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in progetti di inclusione e in assemblee dei genitori per recepire informazioni sugli organismi per l'inclusione. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia, corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, viene coinvolta attivamente sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione degli interventi educativo - didattici. In particolare per ciò che riguarda: l'individuazione di bisogni e aspettative; la redazione di PEI/PDP condivisi; l'organizzazione di incontri periodici per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento attraverso nuove strategie educativo - didattiche; l'organizzazione di un incontro di informazione e sensibilizzazione aperto a tutte le famiglie sul tema dell'inclusione, sull'importanza di una diagnosi



precoce e sull'accettazione di strategie educativo- didattiche personalizzate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Informazione sugli organismi per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Rapporti con CTS/CTI.

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetto di ricerca-azione "S.P.E.E.D." (Screening)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati/individualizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Le riunioni dei Dipartimenti disciplinari consentono di adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sarà dedicata un'attenta considerazione alle fasi di transizione che scandiscono il passaggio tra i



diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo di tutti gli studenti in particolare per quelli con BES. I PEI e i PDP che si intendono proporre trovano il loro sfondo integratore nel concetto di "continuità" che si traduce nel sostenere ogni alunno nella crescita personale e formativa e quindi nel personale progetto di vita futura. Le possibili azioni di raccordo e orientamento sono: predisporre appositi protocolli di accoglienza; coinvolgere le famiglie nella fase di inserimento iniziale e negli eventuali momenti di crisi; tutelare la continuità del corpo docente e non docente e del gruppo classe; organizzare attività di orientamento in uscita; promuovere specifici momenti di confronto tra gli insegnanti dei diversi segmenti in sede di Dipartimenti Disciplinari.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

All' interno del nostro Istituto, ogni intervento sarà posto in essere a partire dalle risorse umane e dalle competenze già presenti nella scuola. Gli insegnanti specializzati, assegnati agli alunni disabili e contitolari della classe, possono collaborare con gli altri docenti nel sostenere alunni in difficoltà. È infatti necessario garantire a tutti gli alunni con BES la possibilità di svolgere attività individuali o in piccoli gruppi per azioni di recupero o di rinforzo. Da ciò si evidenzia la necessità di avere un organico rispondente alle necessità per la realizzazione dei progetti di inclusione, per l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti. Anche l'Organico di Potenziamento potrà essere utilizzato per sostenere situazioni di particolari difficoltà (classi numerose, presenza di



più alunni con BES all'interno della stessa classe, alunni con evidenti disagi comportamentali-relazionali). Il Decreto Ministeriale 19, pensato per il contrasto alla dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado, si concretizza in una serie di interventi mirati a sostenere gli studenti a rischio e a promuovere un percorso educativo inclusivo e stimolante. Uno degli strumenti chiave sarà il mentoring, un approccio che prevede l'accompagnamento individuale da parte di figure di riferimento, spesso docenti o professionisti appositamente formati, che guideranno i ragazzi nel superare le difficoltà scolastiche e sociali. Questo supporto personalizzato sarà una risorsa preziosa per gli studenti che si trovano a vivere momenti di disagio, fornendo loro l'opportunità di sviluppare un rapporto di fiducia e di crescita personale con un mentore. Il servizio di orientamento individuale sarà un'altra componente fondamentale del progetto, coinvolgendo non solo i ragazzi, ma anche le loro famiglie, in un percorso di consapevolezza rispetto alle proprie aspirazioni e potenzialità. Incontri personalizzati permetteranno di individuare gli interessi e le attitudini dei singoli studenti, fornendo un supporto concreto nella scelta della direzione formativa da intraprendere, con l'obiettivo di ridurre il rischio di abbandono scolastico grazie a un percorso più consapevole e personalizzato. Per colmare le eventuali lacune nelle competenze fondamentali, il decreto prevede anche il potenziamento delle competenze di base. Questi interventi mirano a offrire agli studenti con maggiori difficoltà un rinforzo sui contenuti principali, indispensabili per affrontare il percorso scolastico con maggiore serenità e consapevolezza. Oltre a questo, saranno organizzati percorsi laboratoriali, attività pratiche pensate per sviluppare abilità concrete e favorire l'apprendimento attraverso il fare. Questi laboratori, che possono spaziare dalle scienze alle arti applicate, hanno l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi in modo attivo e creativo, stimolando la loro curiosità e aiutandoli a comprendere il valore dell'istruzione attraverso esperienze dirette e gratificanti. Infine, il decreto prevede delle azioni mirate per gli studenti NAI (neo-arrivati in Italia), garantendo loro un'accoglienza inclusiva e percorsi educativi dedicati. Queste attività saranno orientate a facilitare l'apprendimento della lingua italiana e a promuovere l'integrazione nel contesto scolastico e sociale, con il supporto di insegnanti specializzati e strumenti didattici ad hoc. In sintesi, il DM 19 si pone come una risposta strutturata alla sfida della dispersione scolastica, puntando su progetti che coinvolgono studenti, famiglie e docenti, in un'ottica di comunità educativa coesa e inclusiva. Altro intervento di tipo inclusivo è l'adesione ai progetti di istruzione domiciliare gestiti dalla scuola polo regionale.



Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2025-26 novembre.docx.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigenza dell'IC Interprovinciale dei Sibillini ha sede presso la Scuola Primaria di Comunanza.

La Dirigente Scolastica è la prof.ssa Alessia Cicconi.

Secondo le indicazioni contenute nell'art. 25 del D.lgs. n. 165/2001 il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici. Spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui sopra promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente Scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il D.S. può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Presenta periodicamente al consiglio d'Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica. In relazione alle complessive responsabilità per i risultati il DS organizza autonomamente i tempi e i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile alle esigenze dell'istituzione cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidatogli.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Sono previste le seguenti figure organizzative:

- 1) Due Collaboratori del Dirigente Scolastico;



2) Le seguenti Funzioni Strumentali:

AREA 1 – Gestione del PTOF-PdM-RAV, una docente, coadiuvata da una commissione composta da sei docenti: due della scuola dell'infanzia, due della scuola primaria, due della scuola secondaria di primo grado. Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Al N.I.V., composto dalla Dirigente Scolastica e le sette docenti dell'AREA 1, sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

AREA 2 – Internazionalizzazione/Intercultura. Si occupa della didattica CLIL, delle certificazioni linguistiche di E-TWINING e di ERASMUS, progetti di L2, inserimento e mediazione per alunni stranieri in collaborazione con la funzione strumentale dell'Inclusione.

AREA 3 – Inclusione e Sostegno agli Alunni con B.E.S. due docenti;

AREA 4 - Continuità e orientamento: una docente coadiuvata dalla commissione.

Ogni funzione strumentale collabora con una Commissione, sempre identificata in seno al Collegio dei Docenti.

4) 11 Coordinatori di plesso;

5) Un Animatore digitale coadiuvato dalla Commissione Team per l'Innovazione Digitale.

6) Due referenti per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.

7) Coordinatori di Classe;

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia:

N.16 docenti su posto comune impegnati in attività d'insegnamento e N.1 docente impiegato in attività di sostegno e di insegnamento.

Scuola Primaria:

N.21 docenti su posto comune impegnati in attività d'insegnamento, N.2 docenti impegnati in attività di potenziamento e N. 3 docenti impiegati in attività di sostegno e di insegnamento.



Scuola Secondaria:

N. 16 cattedre interne, 1 posto di potenziamento, 2 cattedre di sostegno psicofisico.

UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La dotazione organica del personale ATA è la seguente:

N.1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

N. 4 Assistenti Amministrativi:

una Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica;

una Unità Operativa Affari Generali e Protocollo;

una Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico;

una Unità Operativa Acquisti, Magazzino e Patrimonio;

N.19 Collaboratori Scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Periodo unico

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori rappresentano e sostituiscono il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di sua assenza. Ai Collaboratori del Dirigente Scolastico vengono assegnati i seguenti compiti: Funzioni di collaborazione: • collaborazione con il D.S. per la formulazione dell'O.d.g. del Collegio dei Docenti , del Gruppo di Lavoro per l'inclusione e dei consigli di classe ed interclasse; • verbalizzazione delle riunioni e delle delibere del Collegio dei Docenti; • predisposizione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; • collaborazione nella predisposizione delle convocazioni, circolari e ordini di servizio (collegio docenti, dipartimenti, GLL, consigli di classe, interclasse, intersezione); • collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; • collaborazione nell'attività di formazione delle classi; • collaborazione alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei

2



genitori; • collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; • collaborazione con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; • collaborazione con Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Funzioni in autonomia • In assenza del Dirigente Scolastico, interventi urgenti volti a garantire la sicurezza delle persone (alunni, personale scolastico, visitatori); • organizzazione, vigilanza e coordinamento delle attività dei responsabili dei plessi (fiduciari); • vigilanze sul regolare andamento dell'attività scolastica curricolare, opzionale e progettuale della scuola) • raccolta e controllo delle indicazioni dei coordinatori di classe e dei responsabili di plesso in merito alla scelta dei libri di testo; • pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni; • pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o l'ampliamento dell'offerta formativa e delle attività scolastiche; • verifica della puntualità del personale e dell'inizio delle attività didattiche e segnalazione delle anomalie agli interessati, al Dirigente Scolastico e, per il personale non docente al DSGA; • verifica della puntualità e delle assenze degli alunni in collaborazione con i fiduciari e i docenti; • partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; • In assenza del Dirigente Scolastico, cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; • cura dei rapporti con Enti esterni; • cura e



	predisposizione delle nomine e incarichi riguardanti i docenti; • comunicazione di convocazioni, circolari e ordini di servizio; • raccolta e fornitura ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I docenti si occupano del coordinamento didattico dei progetti di Istituto che riguardano diversi plessi e diversi ordini di scuola. Collaborano con gli uffici di segreteria per quanto riguarda la gestione degli alunni e dei rapporti con le famiglie.	4
Funzione strumentale	Ai sensi dell'art.33 del CCNL Scuola del 29/11/2007, che stabilisce e regola le Funzioni Strumentali in coerenza col Piano dell'Offerta Formativa della Scuola in regime di Autonomia, e dell'art.37 del CCNL scuola del 31 agosto 1999, che disciplina nei particolari le Funzioni Strumentali, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico in corso vengono mantenute tre Aree di competenza delle Funzioni Strumentali come di seguito riportate: AREA 1 – Gestione del PTOF-PdM-RAV, una docente, coadiuvata da una commissione composta da sei docenti: due della scuola dell'infanzia, due della scuola primaria, due della scuola secondaria di primo grado. Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Al N.I.V., composto dalla Dirigente Scolastica e le sette docenti dell'AREA 1, sono attribuite funzioni	4



rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Compiti: • Aggiornamento e monitoraggio del P.O.F.T. – PdM. – R.A.V • Coordinamento attività della Commissione PdM • Sistema di valutazione studenti (INVALSI) • Gestione della progettualità d'Istituto. • Monitoraggio e valutazione dei Progetti. • Comunicazioni di competenza. * • Collaborazione/partecipazione riunioni di coordinamento dello staff della Dirigente. AREA 2 – Internazionalizzazione/Intercultura. Compiti: Si occupa della didattica CLIL, delle certificazioni linguistiche di E-TWINING e di ERASMUS, progetti di L2, inserimento e mediazione per alunni stranieri in collaborazione con la funzione strumentale dell'Inclusione. AREA 3 – Inclusione e Sostegno agli Alunni con B.E.S. due docenti. Compiti: • Coordinamento azioni di integrazione per gli alunni con B.E.S.. • Azioni di educazione interculturale. • Coordinamento e supporto referenti e docenti per tutte le attività didattiche e non relative all'Inclusione. • Azioni di raccordo tra le famiglie degli alunni con B.E.S. e la scuola. • Coordinamento delle attività del G.L.I. • Proposte di modifica e aggiornamento del Piano Annuale per l'inclusione. • Comunicazioni di competenza. * • Collaborazione/partecipazione riunioni di coordinamento dello staff della Dirigente. AREA 4 - Continuità e orientamento: una docente coadiuvata dalla commissione. Le docenti incaricate relazioneranno nell'ultimo Collegio Docenti sulle attività e sugli eventuali materiali prodotti. Al termine delle attività



annuali il Dirigente Scolastico provvederà alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività attribuite, valutando la relazione finale presentata dalle docenti anche ai fini di una più coerente programmazione per l'anno successivo.

Ai docenti fiduciari si affidano i compiti di collaborazione, coordinamento/gestione, vigilanza, organizzazione, come sotto specificato:

- Effettuare, quando necessario, comunicazioni telefoniche di servizio;
- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- Diffondere, quando richiesto, circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;
- Raccogliere i materiali relativi ai Progetti con relativa documentazione e inviarli alla Funzione Strumentale n.1;
- Redigere a giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico;
- Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;
- Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA;
- Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- Sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice e del rispetto delle regole per l'utilizzo della stessa;
- Sovrintendere al corretto uso del telefono;
- Relazionare con gli enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso in

Responsabile di plesso

11



assenza del Dirigente o del collaboratore vicario.
Per certe esigenze resta comunque necessario contattare direttamente il Dirigente; •
Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.); • Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; • Organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; •
Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; • Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o degli enti locali per poter accedere ai locali scolastici; • Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di intersezione / interclasse / classe di plesso; • Segnalare rischi con tempestività.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è il docente che avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF. Sarà fruitore di una formazione specifica (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Si tratta quindi di una figura di sistema il cui profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: •

1



FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 8 docenti, ha diverse funzioni: • supporto all'animatore digitale • promozione dell'innovazione didattica e della D D I; • implementazione dei processi di digitalizzazione; • gestione del registro elettronico, scrutinio on-line; • promozione di gemellaggi elettronici (e-Twinning); • supporto alla documentazione digitale dei progetti; • organizzazione e coordinamento prove standardizzate nazionali

8



INVALSI.		
Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento gruppo sportivo, partecipazione ai Giochi della Gioventù, organizzazione delle attività di promozione delle competenze motorie alla scuola dell'Infanzia e Primaria.	1
Docente orientatore	Si occupa delle iniziative di orientamento per le classi terze. A seguito delle linee guida sull'Orientamento si occupa di organizzare iniziative orientative per tutti e tre gli anni della scuola secondaria.	1
Coordinatori di Classe	I docenti coordinatori rappresentano un punto di riferimento per la classe e per i docenti del Consiglio e sono deputati al coordinamento e allo svolgimento delle seguenti funzioni: • Presiedere i Consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico e designare il segretario verbalizzante. • Raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti. • Curare i rapporti con le famiglie. • Ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione da parte del Consiglio di Classe. • Coordinare le attività di compilazione e trascrizione degli scrutini quadrimestrali e finali • Segnalare al D.S. eventuali disagi, comportamenti irregolari o evasione dell'obbligo di frequenza degli alunni. • Collaborare con il D.S., i collaboratori, i responsabili di plesso e gli uffici di segreteria per il buon andamento dell'attività didattica. • Curare l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione in collaborazione con il personale di Segreteria.	8
Referente per la somministrazione dei	Si occupa della documentazione e dell'organizzazione relativa alla	1



farmaci in orario scolastico somministrazione dei farmaci indispensabili e/o salvavita in orario scolastico. Nello specifico cura i rapporti con le famiglie e con i professionisti per l'eventuale formazione del personale.

Referente per le iniziative di Benessere Scolastico Coordinamento delle iniziative di sportello di ascolto psicologico, di inclusione per alunni con disagio linguistico (italiano L2). 1

Coordinatore attività creative e artistiche Il Docente si occupa di coordinare i progetti di tipo artistico come la partecipazione a concorsi, le attività di sviluppo delle competenze creative, il rapporto con la rete museale del territorio. 1

Coordinatore attività musicali Il docente si occupa di coordinare le attività che riguardano lo sviluppo delle competenze musicali : organizzazione delle esibizioni dell'orchestra di istituto, coordinamento delle attività di promozione della musica nelle scuole dell'Infanzia e Primarie. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia 16 docenti svolgono attività di insegnamento curricolare; 1 docente svolge attività di sostegno. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

 17



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

La maggior parte dei docenti svolge attività curricolari; tre Insegnanti svolgono attività di sostegno; due svolgono attività di potenziamento. Sentito il parere del Collegio dei docenti, tenuto conto della NOTA del MIUR 2852 del 05-09-2016, si stabilisce che il personale del potenziamento dell'organico dell'autonomia potrà essere utilizzato per: • una migliore articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica; • l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse; • gli scambi di docenza; • la realizzazione della didattica laboratoriale; • l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi; • la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi; • iniziative di formazione, rivolte agli studenti e al personale della scuola, anche con particolare riguardo agli Obiettivi del Piano nazionale scuola digitale (PNSD); • attività rivolte agli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e perfezionamento nell'uso della nostra lingua. Impiegato in attività di:

26

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	3 cattedre interne e 6 h residue: attività curriculari, di coordinamento e di progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
-----------------------------	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculari e attività di potenziamento. Due cattedre interne e due ore residue. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	2 cattedre interne: attività di sostegno in contitolarità con gli insegnanti curriculari, attività di insegnamento, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
-----------------	--	---

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	0 cattedre interne e 12 h residue: Attività di insegnamento nel percorso ad indirizzo musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	0 cattedre interne e 12h residue: attività di docenza nell'ambito dell'indirizzo musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
--	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	0 cattedre interne e 12 h residue: attività di docenza nell'ambito dell'indirizzo musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
---	---	---

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	0 cattedre interne e 12h residue: attività di docenza nell'ambito dell'indirizzo musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
---	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	1 cattedra interna e 4h residue: attività di docenza e progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
---	---	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	6 cattedre interne e 2 h residue: attività di docenze, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	6
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	2 cattedre interne: attività di docenza, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
---	---	---

AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	1 cattedra esterna: attività di docenza e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	1 cattedra interna e 2 h residue: attività di docenza e progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	1 cattedra interna e 4 h residue: attività di docenza e progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge le seguenti attività - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770) dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e



dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Collabora alla gestione del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - La contrattazione integrativa - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto)

L'Ufficio di Segreteria, oltre al DSGA, comprende 4 Assistenti Amministrativi che hanno mansioni diverse.

Una Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica Unità Operativa Affari Generali e Protocollo Unità Operative del Personale e Stato Giuridico Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimonio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online nuvola.madisoft.it

Pagelle on line nuvola.madisoft.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 03

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CNA di Ascoli Piceno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione di partenariato per Progetti

Denominazione della rete: Tavolo della Legalità - Provincia di Fermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la Provincia di Fermo con la collaborazione dei soggetti aderenti, intende confermare il "Tavolo della



Legalità” costituito da una rete di scuole, istituzioni, associazioni del territorio fermano, finalizzata a promuovere attività formative di sostegno alla rete scolastica per la diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per contribuire ad educare i giovani in particolare e i cittadini tutti, al rispetto delle regole, dei diritti e della convivenza civile, attraverso una programmazione concordata e coordinata a:

- organizzare iniziative di formazione, didattiche, culturali, editoriali, di sensibilizzazione e conoscenza, sulle tematiche sopra indicate, a cominciare dalla “Settimana della Costituzione”;
- contribuire, nelle forme economiche di seguito definite, sul piano progettuale, organizzativo e logistico, allo svolgimento delle attività del “Tavolo della legalità” ed alle iniziative che esso promuove;
- mettere a disposizione del “Tavolo della Legalità”, per le attività comuni, il patrimonio di conoscenze, documentario e bibliografico; oltre, naturalmente, a quello intellettuale, professionale e culturale proprio di ogni partecipante;
- consentire e facilitare, per quanto riguarda le scuole e la Consulta Giovanile, la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti e dei docenti, alle attività concordemente programmate ed organizzate.

Denominazione della rete: Convenzione con BIM Tronto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per screening DSA

Denominazione della rete: Convenzione: IC Interprovinciale, Associazione Corpo Bandistico “Città di Comunanza” e i Comuni di Comunanza, Force , Montefalcone Appennino, Mpntemonaco, Smerillo, Montelparo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Da qualche anno, il “corpo bandistico” di Comunanza, collabora con il nostro Istituto per avviare gli studenti all'utilizzo creativo degli strumenti musicali. La stipula della Convenzione tra l'Istituto Comprensivo dei Sibillini, l'Associazione Corpo Bandistico “Città di Comunanza”, i Comuni di Comunanza, Force e Montefalcone Appennino, ha la finalità di ampliare e potenziare l'Offerta Formativa dell'Istituto attraverso una progettualità formativa di strumento e musica d'Insieme e/o individuale, proponendo percorsi musicali al fine di diffondere la pratica musicale nelle Scuole Primarie dell'Istituto. Il tratto peculiare che caratterizza questo progetto è la musica bandistica: la pratica musicale di gruppo è componente indispensabile per la socializzazione e la crescita relazionale del bambino; far parte di un gruppo e condividere la propria esperienza favorisce l'apprendimento in modo divertente e piacevole, oltre che essere un momento di condivisione di esperienze che formano l'individuo.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Cooperativa Sociale “Centro Famiglia” di San Benedetto del Tronto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità della cooperativa è creare, tra gli attori del patto di comunità, scuola, famiglia, enti ed istituzioni del territorio, una sinergia che punti a valori e strategie educative condivise: collaborare al soddisfacimento dei bisogni educativi, culturali e sociali emergenti degli alunni e delle alunne in particolare per le situazioni specifiche di povertà educativa incrementate dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19 e collaborare con la scuola nell'attuare interventi co-progettati e valutare l'efficacia e la replicabilità degli interventi attuati, in un'ottica di coinvolgimento a cascata sulla scuola e sul territorio.

Il presente Patto Educativo di Comunità ha per oggetto:

- la progettazione e la gestione di progetti educativi e/o ricreativi per minori, anche diversamente abili o con disturbi dell'apprendimento, in contesti scolastici e/o residenziali e/o sportivi;
- l'organizzazione e la gestione di ludoteche, centri di aggregazione giovanile, doposcuola;
- l'organizzazione e la gestione di sportelli di utilità sociale quali: informa-giovani, sportelli di "segretariato sociale";
- l'organizzazione di percorsi di formazione per docenti e famiglie relative alle tematiche dei disturbi di apprendimento, del disagio giovanile e della crisi genitoriale.

Attraverso il Progetto **"Ri_Generazioni"** il Centro famiglia ODV di San Benedetto del Tonto, intende affrontare il tema della rigenerazione di un territorio attraverso il supporto e potenziamento dei servizi sociali di accompagnamento alla famiglia, con la collaborazione di associazioni di volontariato, tenendo presente che la famiglia è l'embrione primario di sviluppo



del territorio.

Denominazione della rete: "Osservatorio Permanente sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dell'Inclusione Scolastica della Provincia di Fermo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel 2020 nasce l'Osservatorio Permanente sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dell'Inclusione Scolastica della Provincia di Fermo denominato Osservatorio. Le competenze degli Enti e dell'Associazione che rappresentano l'Osservatorio hanno permesso che diventasse un punto di riferimento per le famiglie e per le scuole della Provincia di Fermo e dei territori



vicini relativamente ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). Un ruolo determinante per perseguire l'inclusione è stato individuato nella scuola dove si possono realizzare forme più avanzate di crescita culturale e personale degli alunni e, attraverso le Dirigenze e i Docenti, captare i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i Bisogni Educativi Speciali o i motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario dare una adeguata e personalizzata risposta. L'Istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini fornisce servizi di informazione e di consulenza relativamente ai temi dell'inclusione e garantisce la diffusione delle buone prassi negli istituti scolastici dell'area montana. Il presente Protocollo di Intesa disciplina nel territorio della provincia di Fermo le buone azioni volte ad assicurare effettive opportunità di inclusione scolastica e formativa alle alunne e agli alunni degli istituti scolastici con DSA o con BES. La finalità generale del presente Protocollo è perseguire la concreta ed effettiva attuazione del diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, individuando nel percorso formativo il primo strumento di inclusione sociale. Si intende quindi prevenire e contrastare i disturbi dell'apprendimento potenziando la cultura dell'inclusione mediante una sinergia tra tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo educativo.

Denominazione della rete: Digital Highlights- rete di scopo per PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità della rete è la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata nelle scuole. Tutte le scuole partner intendono fruire della piattaforma messa a disposizione da IPRASE, per realizzare un percorso sulle competenze digitali all'interno della fascia dell'obbligo, agevolando condivisione di buone pratiche e momenti di incontro. L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto percorso didattico, già disponibile. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa. L'intervento deve garantire la realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale. La divulgazione delle migliori risorse e attività didattiche per lo sviluppo della competenza digitale avverrà attraverso una piattaforma dedicata, che conterrà gli "highlights", cioè gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa.



Denominazione della rete: Patto Educativo con ASD Asterix

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto Educativo con la Associazione Asterix prevede che l'associazione fornisca esperti per attività di psicomotricità per le Scuole dell'Infanzia. Inoltre l'associazione partecipa all'organizzazione di alcuni progetti legati all'attività motoria.

Denominazione della rete: Patto Educativo con ASD "Pallavolo Comunanza"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto Educativo con l'associazione sportiva dilettantistica "Pallavolo Comunanza" prevede che l'associazione fornisca degli istruttori, debitamente formati, per la promozione della Pallavolo presso le classi della scuola Primaria e Secondaria. Inoltre l'Associazione collabora con l'Istituto durante i pomeriggi in cui è attivo il Centro Sportivo Scolastico ai fini della preparazione alla partecipazione ai Campionati Studenteschi.

Denominazione della rete: Patto Educativo Associazione Sportiva Dilettantistica MB Academy

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto Educativo con l'associazione sportiva dilettantistica MB Academy di pallacanestro prevede che l'associazione fornisca degli istruttori, debitamente formati, per la promozione della Pallacanestro presso le classi della scuola Primaria e Secondaria. Inoltre l'Associazione collabora con l'Istituto durante i pomeriggi in cui è attivo il Centro Sportivo Scolastico ai fini della preparazione alla partecipazione ai Campionati Studenteschi.

Denominazione della rete: Patto Educativo con Soprintendenza archivistica e bibliografica della Regione Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Patto Educativo prevede la collaborazione per progetti di formazione del personale addetto alla gestione degli archivi e la proposta per gli alunni di attività didattiche legate all'archivistica anche allo scopo di valorizzare il patrimonio archivistico scolastico.

Denominazione della rete: Patto di Comunità per il Benessere Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto di Comunità per il Benessere Digitale mira a creare la comunità educante tra i Comuni aderenti e gli Istituti aderenti per gestire in maniera condivisa l'emergenza educativa relativa all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.



Denominazione della rete: Academy di Filiera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Le Armonie della Sibilla

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira alla creazione di un'Orchestra scolastica unitaria tra due scuole del territorio entrambe con l'indirizzo musicale nella scuola media.

Denominazione della rete: Piccole Scuole di Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo di intesa di continuità 0-6 interambito e intercomunale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le parti si impegnano ad adoperarsi nell'ambito della stretta collaborazione inter-istituzionale, riguardo all'attuazione di percorsi e progettualità a favore della continuità educativa 0-6 verticale, anche allo scopo di addivenire alla stesura condivisa del "Progetto pedagogico unitario e integrato sulla continuità 0-6", quale strumento per rispondere all'adempimento dei dettami del D.Lgs. n.



65/2017;

Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio presso l'Istituto per percorsi universitari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha attive delle Convenzioni con le Università della Regione Marche per l'effettuazione, presso le classi, del tirocinio relativo al TFA, a Scienze della Formazione Primaria e altri corsi di Laurea.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Robotica e pensiero computazionale

Partecipazione ai workshop e laboratori formativi.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze multilinguistiche dei docenti

L'attività di formazione prevede l'organizzazione di corsi di lingua e di metodologia CLIL al fine del miglioramento delle competenze linguistiche e metodologiche dei Docenti anche allo scopo di



ottenere una certificazione linguistica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti interessati alla formazione linguistica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni preparatorie alla certificazione linguistica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Transizione Digitale

Il piano prevede l'organizzazione di attività con lo scopo di aumentare le competenze digitali del personale scolastico in genere. Per i docenti il piano riguarda anche l'innovazione didattica. Il D.M. 66/2023 introduce corsi di formazione mirati alla transizione digitale nelle scuole, finalizzati a rafforzare le competenze digitali sia nella didattica che nell'organizzazione scolastica. Questi corsi si allineano con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, riconosciuti come strumenti essenziali per orientare e guidare i processi di digitalizzazione nel settore educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Piano di formazione Animatore Digitale: pratiche valutative e Digital Highlights

L'Animatore Digitale insieme al Team dell'Innovazione ha proposto un piano di formazione collegato comunque al PNRR a seguito della realizzazione degli ambienti di apprendimento. Il Piano prevede un corso per la realizzazione dei Digital Highlights (vedi reti) e una formazione riguardante la valutazione formativa.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Screening Precoce dei DSA: Infanzia e Primaria

L'attività di formazione si rivolge ai docenti che dovranno somministrare il test di screening precoce nella scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde primaria. Il Progetto di Screening viene svolto in collaborazione con l'Osservatorio Permanente per i DSA (Provincia di Fermo) e con il BIM Tronto (Provincia di Ascoli)

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi per la Sicurezza sul posto di Lavoro Dlgs 81/08

Corsi previsti dal Dlgs 81/08

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle emergenze, Primo Soccorso, Antincendio

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione rappresenta una delle leve del miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed in



tal senso rientra a pieno titolo all'interno del Piano di Miglioramento della scuola, ai sensi dell'art.6 del DPR 80/2013. Dell'aggiornamento si occupa l'art 66 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, così come prorogato dal vigente Contratto del 2018, prevedendo che il Collegio, in coerenza con il PTOF, approvi annualmente il Piano delle attività di aggiornamento e formazione, destinato ai docenti. La stessa L. 107/2015, c.124 sancisce il carattere permanente, obbligatorio e strutturale della formazione. In data 27 ottobre c.a., il Collegio dei Docenti ha deliberato che il personale docente frequenti almeno 20 ore di formazione annuale che possono essere articolate in maniera diversa, secondo una pluralità di temi e modalità di realizzazione. Il nostro istituto, impegnato nell'innovazione didattica STEM, intende sviluppare un percorso di formazione per i docenti, focalizzato sulla valutazione formativa e l'integrazione di attività STEM. Inizialmente, rafforzando la competenza digitale dei docenti, il percorso si allinea con le azioni già intraprese, quali l'implementazione di dispositivi tecnici e l'adozione di aule disciplinari innovative.

I corsi di aggiornamento potranno essere erogati direttamente dalla scuola, essere inclusi nelle attività di formazione delle Reti di Ambito alle quali la scuola ha aderito, essere attività formative erogate dell'USR o dall'USP, o da altri enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le principali aree sulle quali potranno vertere le attività di formazione e aggiornamento del personale docente saranno prioritariamente quelle suggerite dai quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. In particolar modo:

- Utilizzo delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.
- Individuazione, condivisione e creazione di risorse educative digitali.
- Gestione e organizzazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.
- Utilizzo di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.
- Utilizzo delle tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti.
- Coinvolgimento degli studenti, per avviarli all' utilizzo consapevole delle nuove tecnologie digitali in modo creativo e responsabile, con attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Il personale sarà impegnato anche in:

- corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso.
- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro: corsi di formazione rivolto ai Docenti e al personale ATA (Art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni).



- Corsi di formazione per docenti neo immessi in ruolo e tutor per neo assunti.
- Corsi di formazione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, (D.M. 65/2023) Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti
- Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole
- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Potranno essere previste, inoltre, attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale, nonché attività di autoformazione. Riveste carattere prioritario per l'Istituto in correlazione al P.d.M. la formazione dei docenti nelle metodologie didattiche innovative, tese a promuovere il successo scolastico. Tali metodologie privilegeranno modalità laboratoriali e saranno finalizzate a stimolare la creatività degli alunni. La scuola aderirà inoltre a tutte le offerte di formazione del personale che in corso d'anno si potranno presentare e che saranno ritenute utili. Altre attività di Formazione nascono dalle esigenze connesse alle priorità emerse dal RAV e vengono organizzate dalla rete d'Ambito 03 di cui il nostro Istituto fa parte.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano di formazione per la digitalizzazione del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di formazione Rete Aurora

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Incontri informativi e di aggiornamento

Tematica dell'attività di
formazione

Utilizzo delle diverse piattaforme digitali; procedure di assunzione del personale; creazione documenti; piano delle attività; supporto alla realizzazione del PTOF; collaborazione con le azioni del DS, DSGA, Docenti, Genitori e Alunni.

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR Marche.

Titolo attività di formazione: Corsi per la Sicurezza sul posto di Lavoro Dlgs 81/08

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Le attività di formazione e aggiornamento del Personale Amministrativo e Ausiliario, saranno definite in coerenza con le Priorità Nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione.

In questo anno scolastico si darà priorità ai seguenti corsi di formazione rivolti al personale A.T.A.:

- Formazione specifica sulla “Procedura per la gestione di persona sintomatica all’interno della scuola” e sulle “modalità di pulizia e di smaltimento dei rifiuti ai tempi del Covid-19”
- Incontri con l’addetto alla formazione servizi registro elettronico
- Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Corsi e incontri di autoformazione sul protocollo informatico “Segreteria Digitale” –“Passweb”
- Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti.
- Corsi di aggiornamento sulla gestione Passweb e Ultimo miglio.